

Parte seconda - N. 190

Anno 48

6 settembre 2017

N. 247

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

10 LUGLIO 2017, N. 1030: Conferimento ad interim dell'incarico di Direttore dell'Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali..... 4

17 LUGLIO 2017, N. 1038: Piano di azione ambientale 2011/2013 (DGR n. 874/2011) - Provincia di Parma. Interventi PR/A/11/04 e PR/B/11/07. Differimenti del termine di conclusione. Concessione ed impegno del contributo regionale..... 5

24 LUGLIO 2017, N. 1125: Concessione contributo ad HERA S.p.A., relativo al programma ex art. 144, comma 17, Legge 388/2000. Realizzazione condotta di collegamento tra Casalecchio di Reno e Zola Predosa. 2° stralcio. CUP. I28D0200000006..... 5

2 AGOSTO 2017, N. 1197: P.S.R. 2014-2020. Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione". "Catalogo Verde" e avviso pubblico per l'accesso al sostegno sui tipi di operazione 1.1.01 "sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" e 1.3.01 "Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali" - Definizione riparto Focus Area, fissazione scadenze e aggiornamento controlli - Annualità 2017 24

2 AGOSTO 2017, N. 1210: Criteri e modalità per la concessione dei contributi dei libri di testo per l'a.s. 2017/2018. (Legge regionale n. 26/01 - Legge 448/98 - Legge 208/15) 29

2 AGOSTO 2017, N. 1225: Approvazione delle operazioni presentate a valere sul "Secondo invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo. PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento - 10.4" approvato con DGR 559/2017 32

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

26 LUGLIO 2017, N. 61: Presa d'atto dello schema di protocollo d'intesa fra il Centro di giustizia minorile per l'Emilia-Romagna, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale e la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, per lo svolgimento di un'attività di sportello di informazione giuridica e consulenza stragiudiziale per la tutela dei diritti dei minori d'età e dei giovani adulti, anche stranieri..... 49

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

10 AGOSTO 2017, N. 13123: Costituzione del gruppo di valutazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 991/2017..... 49

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

16 AGOSTO 2017, N. 13269: Trasferimento e liquidazione ad ARPAE di una quota delle risorse per espletamento delle attività ordinarie ex art. 21, comma 1, lett. b), L.R. n. 44/95 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1094/2017.... 50

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

11 MAGGIO 2017, N. 6985: Ottavo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della regione Emilia-Romagna..... 50

25 AGOSTO 2017, N. 13513: Nono aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della regione Emilia-Romagna 85

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI

23 MAGGIO 2017, N. 7875: Bando Amianto 2015 di cui alla delibera di G.R. n. 1407/2015. Presa d'atto delle rinunce e revoche dei contributi imprese: FERRARINI S.P.A. - C.I. 107 - COCIF SOC. COOP. C.I. 79..... 120

23 MAGGIO 2017, N. 7876: Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2011/2013 "Bando ECO BONUS per la sostituzione di veicoli commerciali inquinanti di categoria n. 1 con veicoli a minore impatto ambientale" domande presentate dal 10 al 21 aprile 2017. Approvazione elenco esclusi..... 120

21 GIUGNO 2017, N. 9978: Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'anagrafe dei siti inquinati della regione Emilia-Romagna 124

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

28 LUGLIO 2017, N. 12454: Parere motivato in merito alla valutazione ambientale sulla proposta di accordo di programma ART_SCIENCE_CENTRE (art. 5 L.R. 20/00) nei comuni

di Sasso Marconi e Casalecchio di Reno, Città Metropolitana di Bologna132

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO:

Comune di Bertinoro (FC). Approvazione di variante al Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....133

Comune di Cadelbosco di Sopra (RE). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC) con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA). Articoli 34 E 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....133

Comune di Fontevivo (PR). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 ...133

Comune di Forlì (FC). Approvazione di variante al Piano Operativo Comunale (POC) ed al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) relativa a progetto di ampliamento edilizio. Articolo 8, comma 1, D.P.R. 160/2010133

Comune di Monchio delle Corti (PR). Approvazione di variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....134

Comune di Podenzano (PC). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....134

Comune di Sissa Trecasali (PR). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del disciolto Comune di Sissa. Art. 32, L.R. 24 marzo 2000 n.20 e s.m.i.....134

Comune di Sissa Trecasali (PR). Approvazione di variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del disciolto Comune di Sissa. Art. 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.....134

Comune di Sissa Trecasali (PR). Approvazione traduzione del vigente Piano regolatore comunale (PRG) del disciolto Comune di Trecasali in Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 43 commi 5 e 6bis, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.134

COMUNICATO DEL DIRETTORE TECNICO - AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...135

COMUNICATI DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...135

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...136

COMUNICATI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...136

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...138

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica ..139

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...140

COMUNICATI DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...140

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...143

COMUNICATO DEL DIRETTORE TECNICO ARPAE EMILIA-ROMAGNA - AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni143

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE SAC PARMA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni143

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....145

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....146

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC BOLOGNA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....147

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....149

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....151

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE..... 152

ARPAE-SAC BOLOGNA..... 153

ARPAE-SAC FERRARA 154

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA..... 155

ARPAE-SAC PARMA..... 155

UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA (FORLÌ-CESENA)..... 156

COMUNE DI BOLOGNA 156

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PIACENZA)..... 157

COMUNE DI PARMA.....	157
COMUNE DI RAVENNA.....	157
COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PARMA).....	158

AVVISI DI DEPOSITO DI PIANI E PROGRAMMI E RELATIVE VAS

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA).....	158
--------------------------------------	-----

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Comuni di: Besenzone, Castelnovo ne' Monti, Castelvetro di Modena, Cervia, Ferrara, Fiorenzuola d'Arda, Forlì, Langhirano,

Ravenna, Saludecio, San Clemente, Savignano sul Rubicone, Sissa Trecasali, Solarolo, Traversetolo, Valsamoggia 159

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazioni di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate dai Comuni di: Minerbio, Quattro Castella..... 166

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC Ravenna..... 173

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 LUGLIO 2017, N. 1030

Conferimento ad interim dell'incarico di Direttore dell'Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la legge regionale 10 aprile 1995, n. 29 avente ad oggetto "Riordinamento dell'Istituto dei Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- l'art. 8 che, ai commi 3 e 4, disciplina le modalità di nomina dei Responsabili delle strutture di livello dirigenziale dell'Istituto da parte del Consiglio direttivo, d'intesa con la Giunta;
- l'art. 9 che prevede che il direttore venga nominato dal Consiglio direttivo dell'Istituto, d'intesa con la Giunta e che l'incarico duri tre anni e sia rinnovabile;

Visto lo Statuto dell'Istituto dei Beni Artistici, Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna (IBACN) e in particolare l'art. 17 che, al comma 2, stabilisce che l'incarico di Direttore possa essere conferito ai dirigenti regionali o a persone esterne assunte con contratto a tempo determinato ai sensi della normativa regionale;

Richiamate, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 526 del 2017 che ha disposto l'assunzione del dott. Claudio Leombroni con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la Regione Emilia-Romagna, stipulato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.43/2001, nella qualifica dirigenziale, in quanto risultato vincitore in esito alla selezione pubblica, espletata secondo la direttiva di cui alla deliberazione regionale n. 1522/2015, per la copertura della posizione dirigenziale di Servizio Biblioteche, archivi, musei e beni culturali presso l'IBACN;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'IBACN n. 31 del 2017 che ha conferito al dott. Claudio Leombroni l'incarico di responsabile del citato Servizio dal 2/5/2017 al 30/4/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 754 del 31/5/2017 con cui è stata espressa l'intesa sulla sostituzione del Direttore dell'Istituto, in ragione del perdurare dell'assenza dello stesso, da parte del dott. Claudio Leombroni su proposta del Presidente del Consiglio Direttivo dell'IBACN, il professor Roberto Balzani, in rappresentanza del Consiglio stesso;

Dato atto che:

- dal 10/7/2017 si rende vacante la posizione di Direttore dell'IBACN a seguito della richiesta di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a tempo determinato di cui alla delibera n. 2193/2016 presentata dall'ing. Alessandro

Zucchini, con nota PG/476121 del 27/6/2017, accolta dall'Amministrazione regionale con nota PG/511057 del 7/7/2017;

- il Consiglio Direttivo con deliberazione in data 30/6/2017 ha nominato il dott. Claudio Leombroni quale direttore ad interim dell'IBACN, alla luce del lavoro già svolto come sostituto dello stesso, per un periodo transitorio, nelle more del riordino dell'Ente e fino alla nomina del nuovo Direttore, subordinando l'efficacia dell'incarico conferito all'espressione della necessaria intesa ed approvazione da parte della Giunta regionale;
- Nella suddetta deliberazione del Consiglio Direttivo del 30/6/2017, si dà atto dell'acquisizione da parte dell'Istituto della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sull'assenza di cause d'inconferibilità e incompatibilità, prevista per gli incarichi amministrativi di vertice, ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e della deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 17 giugno 2013 e della comunicazione obbligatoria di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse, ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 -, DGR 421/2014 e dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 rilasciate dal dott. Claudio Leombroni;

Ritenuto, pertanto, di esprimere l'intesa ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10 aprile 1995, n. 29 e di approvare ai sensi dell'art. 44 comma 2 della l.r. n. 43 del 2001 l'incarico ad interim di Direttore dell'IBACN conferito al dott. Claudio Leombroni in considerazione del lavoro svolto finora in quanto sostituto e per assicurare continuità nel presidio e coordinamento delle attività dell'IBACN al fine del conseguimento degli obiettivi programmati;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Riordino Istituzionale, Risorse Umane e Pari Opportunità, Emma Petitti e dell'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti;

A voti unanimi e segreti
delibera

1. di esprimere l'intesa ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10 aprile 1995, n. 29 e di approvare ai sensi dell'art. 44 comma 2 della L.R. 26 novembre 2001, n. 43, l'incarico di Direttore ad interim dell'Istituto dei Beni Artistici, Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna (IBACN) conferito al dott. Claudio Leombroni, dirigente responsabile del Servizio Biblioteche, archivi, musei e beni culturali presso l'IBACN, per un periodo transitorio decorrente dal 10/7/2017, nelle more del riordino dell'Ente e fino alla nomina del nuovo Direttore;
2. di precisare che tale incarico ad interim non determina alcuna retribuzione aggiuntiva;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 LUGLIO 2017, N. 1038

Piano di azione ambientale 2011/2013 (DGR n. 874/2011) - Provincia di Parma. Interventi PR/A/11/04 e PR/B/11/07. Differimenti del termine di conclusione. Concessione ed impegno del contributo regionale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare il differimento al 30 aprile 2017 del termine di conclusione degli interventi aventi ad oggetto "Potenziamento del sistema depurativo dell'agglomerato Borgo Val di Taro (PR)" (codice identificativo PR/A/11/0A) e "Realizzazione e potenziamento serbatoi e collettamenti alla rete acquedottistica ex consorzio intercomunale acquedotto "Monte Barigazzo" (codice identificativo PR/B/11/07);

2) di concedere, pertanto, alla Provincia di Parma il contributo complessivo di €. 93.692,75 per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 1) come segue:

- quanto a € 59.348,62 relativo all'intervento PR/A/11/04;
- quanto a € 34.344,13 relativo all'intervento PR/B/11/07;

3) di imputare la spesa complessiva di €. 93.692,75 registrata al n. 4323 d'impegno sul Capitolo 37381 "Interventi per attuazione Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: contributi al EELL per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2338/2016;

4) di dare atto che in attuazione del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i,

la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

- Missione 9 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.002 - COFOG 05.1 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 2030102002 - C.U.P. J63J11000490008 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

- Missione 9 - Programma 02 - Codice economico U.2.03.01.02.002 - COFOG 05.1 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 2030102002 - C.U.P. J86B11000100008 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

5) di dare atto che alla liquidazione della spesa ed alla relativa richiesta di emissione del titolo di pagamento provvederà, con propri atti formali, il dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente nonché delle proprie deliberazioni nn. 874/2011 e 2416/2008 e s.m., previa pubblicazione di cui al successivo punto 8);

6) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56 comma 7 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

7) di dare atto che ai progetti d'investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati i Codici Unici di Progetto (CUP) specificati qui di seguito:

- PR/A/11/04 - J63J11000490008
- PR/B/11/07 - J86B11000100008

8) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-gestionali indicate nelle proprie deliberazioni n. 874/2011, n. 1178/2011, n. 488/2012 e n. 580/2012;

10) di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso alla Provincia di Parma;

11) di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 LUGLIO 2017, N. 1125

Concessione contributo ad HERA S.P.A., relativo al programma ex art. 144, comma 17, Legge 388/2000. Realizzazione condotta di collegamento tra Casalecchio di Reno e Zola Predosa. 2° stralcio. CUP. I28D0200000006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista l'Intesa Istituzionale tra Governo e Regione Emilia-Romagna sottoscritta in data 22 marzo 2000;

Visto l'Accordo di Programma per la Tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche stipulato dalla Regione Emilia-Romagna con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dell'Economia, il Ministero dell'Agricoltura e il Ministero delle Infrastrutture in data 20 dicembre 2002;

Considerato che fra le risorse attivabili ai fini dell'attuazione dell'Accordo di programma figurano quelle di cui all'art. 144 comma 17 della legge 388/2000;

Dato atto che con propria deliberazione n. 1124 del 23 luglio 2007 si è proceduto tra l'altro:

- ad approvare la ripartizione delle risorse dell'art. 144 comma 17 della legge 388/2000 nell'ambito delle Province della Regione per l'importo complessivo di € 11.708.163,90;
- ad approvare il programma degli interventi relativi a reti e impianti acquedottistici sia di adduzione che di distribuzione, proposti dalle Province e dalle Agenzie di Ambito, da finanziare con le risorse dell'art. 144 comma 17 della legge 388/2000 per un importo complessivo di € 11.707.545,26;
- a prendere atto che contestualmente all'avvio della fase realizzativa degli interventi nel settore idropotabile sarebbero stati realizzati una serie di interventi nel campo della fognatura e depurazione per un importo complessivo di € 11.975.181,25;

Dato atto:

- che il programma degli interventi di cui alla deliberazione n. 1124 del 23 luglio 2007, è stato inserito nel Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 175 del 27 luglio 2007, in ottemperanza della Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15/06/2007 n. 3598 sull'emergenza idrica;
- che nel programma della deliberazione di G.R. 1124/2007 è inserito in Provincia di Bologna l'intervento di "Realizzazione della condotta di collegamento tra Casalecchio di Reno e Ponte Ronca in Comune di Zola Predosa", del costo complessivo di € 4.000.000,00 di cui a finanziamento ex art. 144, comma 17 per € 1.984.533,78 e cofinanziamento tariffario per € 2.015.466,22;

Richiamata la propria deliberazione n. 1461/2009 con la quale si è provveduto, tra l'altro a:

- prendere atto che l'intervento "Realizzazione della condotta di collegamento tra Casalecchio di Reno e Zola Predosa (DN 600)", sarà realizzato in tre stralci funzionali come di seguito riportato:

Provincia	Soggetto beneficiario e attuatore	Titolo	Costo Totale (€.)	Cofinanziam.to soggetto beneficiario (€.)	Finanz.to ex art. 144 c. 17 (€.)	% finanz.to regionale
Bologna	HERA S.p.a.	Realizz.ne condotta di collegamento tra Casalecchio di Reno e Ponte Ronca in comune di Zola Predosa (DN 600) - primo stralcio	715.256,00	364.796,75	350.459,25	48,99774%
Bologna	HERA S.p.a.	Coll. Casalecchio-Zola Predosa DN 600 (secondo stralcio)	1.770.000,00	902.740,06	867.259,94	48,99774%
Bologna	HERA S.p.a.	Coll. Casalecchio-Zola Predosa DN 600 (terzo stralcio)	1.565.000,00	798.185,42	766.814,58	48,99774%
TOTALE			4.050.256,00	2.065.722,23	1.984.533,77	48,99774%

- assegnare a favore di HERA S.p.A., il contributo di € 350.459,25 per la realizzazione del primo stralcio dei lavori sopra descritti;
- concedere e impegnare la somma complessiva di € 299.172,19, per la realizzazione del solo 1° stralcio,
- dare atto che con propria successiva deliberazione si procederà nel rispetto della normativa vigente, al completamento della procedura di assegnazione e concessione dei contributi relativi al secondo e terzo stralcio;

Vista la determinazione n. 6231 del 26.5.2011 con la quale, si è preso atto della conclusione dei lavori del 1° stralcio dell'intervento "Realizzazione condotta di collegamento tra Casalecchio di Reno e Ponte Ronca in Comune di Zola Predosa (DN 600)", determinato in via definitiva nell'importo di € 733.671,51 il totale delle spese ammissibili e quantificate, in via definitiva, in € 247.762,25 l'entità del finanziamento regionale, assegnato con deliberazione della Giunta regionale n. 1461/2009;

Dato atto:

- che con decreto Ministero Ambiente Prot. 8008/QdV/Di/SP del 9 gennaio 2009 è stata effettuata una riduzione degli impegni dal 2009 e futuri e che l'importo per l'anno 2016 è pari a € 927.754,85;
- che il Ministero dell'Ambiente con decreto Prot. n. 148/STA del 5 aprile 2016 ha trasferito a questa Regione la somma di € 927.754,85 per l'annualità 2016;

Viste la nota Prot. n. 49487 del 27 aprile 2015, acquisita agli atti con Prot. n. PG.2015.298356 dell'8 maggio 2015, con la quale HERA S.p.A. comunica che la progettazione definitiva del 2° e 3° stralcio dell'opera in argomento ha richiesto una valutazione di un tracciato alternativo rispetto a quello previsto inizialmente per contenere i costi dell'opera;

Preso atto che:

- la Regione Emilia-Romagna in data 9 febbraio 2017 ha sottoscritto un'Intesa con il Governo per individuare le

modalità operative per il risanamento della finanza pubblica. L'Intesa prevede per l'attuazione del Bilancio 2017 la possibilità per la Regione di sbloccare le somme confluite nell'Avanzo di Amministrazione, parte vincolata, per le sole spese d'investimento.

- l'utilizzo dell'avanzo vincolato, è condizionato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - le spese d'investimento siano nuove o aggiuntive rispetto al bilancio di previsione anche provenienti dall'Avanzo;
 - le spese siano impegnate entro il 31 luglio 2017;
 - le spese siano effettuate (ovvero esigibili) per almeno 1/3 entro il 31 dicembre 2017;
 - l'effettiva realizzazione delle spese d'investimento sia certificata entro il 31 marzo 2018 con trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- con determinazione regionale n. 7315 del 16 maggio 2017, sono state apportate al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019 le necessarie variazioni per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di Amministrazione 2016 per la realizzazione di investimenti;
- la quota disponibile per la realizzazione del 2° stralcio della "Condotta idrica Casalecchio-Zola Predosa" è pari a € 927.754,85, e che la stessa è allocata sul Capitolo 35714 "Contributi quindicennali agli enti gestori per la realizzazione del programma di interventi nel settore idropotabile (art. 144, comma 17, legge 23 dicembre 2000 n. 388) MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;
- questa Regione, si è subito attivata con HERA S.p.A. (Ente gestore del servizio Idrico Integrato), per verificare attraverso dei cronoprogrammi attuativi il rispetto delle tempistiche previste nella citata Intesa Governo-Regione del 9 febbraio 2017;
- la nota PG. 68837 del 1 luglio 2017, acquisito agli atti del Servizio competente con PG.2017.517678 del 12 luglio 2017, con la quale HERA S.p.A ha risposto positivamente alla necessità di rispettare le tempistiche sopra riportate e trasmesso il progetto esecutivo del 2° stralcio dell'opera in argomento che presenta un quadro economico per un importo complessivo pari a € 2.436.500,00, così suddiviso:

Voci di costo	Importi 2° stralcio
A - LAVORI	
1) Lavori soggetti a ribasso	1.817.627,96
2) Oneri sicurezza	<u>53.649,85</u>
TOTALE A	1.871.277,81
B - Somme a disposizione:	
Lavori in economia	21.366,67
Imprevisti	94.632,22
Acquisizione aree	95.000,00
Spese Tecniche	354.223,30
TOTALE B	565.222,19
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	2.436.500,00

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3/2003 "disposizioni ordinarie in materia di Pubblica Amministrazione" all'intervento in argomento è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il n. **I28D0200000006** di codice unico di progetto (CUP);
- che alla copertura del costo complessivo di € 2.436.500,00 si provvederà quanto a:
 - € 927.754,85 a valere sulle risorse allocate al Capitolo 35714 "Contributi quindicennali agli enti gestori per la realizzazione del programma di interventi nel settore idropotabile (art. 144, comma 17, legge 23 dicembre 2000 n. 388) MEZZI STATALI del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;
 - € 1.508.745,15 con risorse derivanti dalla tariffa del servizio idrico integrato;
- che alla realizzazione dell'intervento provvederà HERA S.p.A., in quanto gestore del Servizio Idrico Integrato;
- che sulla base della documentazione pervenuta si può procedere alla concessione del contributo di € 927.754,85 a favore di HERA S.p.A.;
- che secondo quanto indicato da HERA S.p.A., con nota 71765 del 19 luglio 2017, acquisita agli atti del Servizio competente, l'esigibilità della spesa dell'importo di € 927.754,85 è stato suddiviso in due fasi, "cronoprogramma" per quanto riguarda l'attuazione economico-finanziario, stimando spese per tali attività relativamente al contributo regionale per un importo di € 310.000,00 per l'anno 2017 e € 617.754,85 per l'anno 2018;
- che l'intervento in argomento è inserito nel Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica, approvata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 175 del 27 luglio 2007, in ottemperanza dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2007, n. 3598, sull'emergenza idrica, e pertanto la sua realizzazione risulta essere urgente e indifferibile;
- che con il presente provvedimento si procede ad approvare in allegato 1 le "linee guida" gestionali degli interventi;

Dato atto, altresì, che sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. n.118/2011 e s.m. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la quota di Euro 310.000,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017 e per la quota di Euro 617.754,85 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018, di procedere alla registrazione complessiva di € 927.754,85 con utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul capitolo 35714 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, rinviando ad un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e

ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento indicate nel cronoprogramma, la spesa di cui al presente provvedimento dovrà essere allocata nell'esercizio 2017 per Euro 310.000,00 e nell'esercizio 2018 per Euro 617.754,85;

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono, relativamente all'anno 2017, compatibili con le prescrizioni previste all'art.56, comma 6 del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., rinviando la medesima attestazione relativa all'anno 2018 al verificarsi della condizione sopra detta;

Ritenuto di prevedere in relazione all'attuazione del presente provvedimento, che alla liquidazione del finanziamento concesso nell'importo massimo di € 927.754,85, provvederà il Dirigente regionale competente nel rispetto della normativa contabile vigente, nonché dalla propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e dal documento delle "Linee guida", allegato alla presente come parte integrante;

Dato atto che la sopra indicata documentazione, verificata per congruità e regolarità contabile è acquisita e conservata agli atti del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica siti contaminati;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere con il presente provvedimento:

- a prendere atto del progetto esecutivo dell'intervento "Realizzazione condotta idrica di collegamento tra Casalecchio di Reno e Zola Predosa. 2° Stralcio";
- ad ammettere a contributo il suddetto intervento in attuazione di quanto previsto nella deliberazione n. 1461/2009;
- a concedere, il contributo complessivo di € 927.754,85 a favore di HERA S.p.A., necessario alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Tenuto conto della complessa articolazione dell'iter attuativo degli interventi, al fine di assicurare economicità ed efficienza all'azione amministrativa le erogazioni dei trasferimenti a favore di HERA S.p.A. da parte di questa Regione, avrà luogo proporzionalmente alla propria quota di contribuzione in conformità al piano delle erogazioni previsto nel cronoprogramma finanziario e dal documento delle "Linee guida", allegato alla presente come parte integrante;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.;
- il D. Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove

disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n.136" ed in particolare l'art.83, comma 3;

- il D. Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 159/2011;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n.31 e della L.R. 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 2338 del 21 dicembre 2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 216 del 27 febbraio 2017 "Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 - Aggiornamento degli allegati 7 e 14 del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 27)";

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la propria deliberazione n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016, n. 1107 dell'11 luglio 2016 e n. 477 del 10 aprile 2017;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile, Politiche Ambientali e della Montagna;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare le "Linee guida" per l'attuazione tecnico-amministrativa degli interventi, allegato al presente provvedimento come parte integrante;
2. di ammettere a contributo, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che qui si intende integralmente richiamate, l'intervento "Realizzazione condotta di collegamento tra Casalecchio di Reno e Zola Predosa. 2° stralcio" del costo complessivo di € 2.436.500,00 così suddiviso:

Voci di costo	Importi 2° stralcio
A - LAVORI	
1) Lavori soggetti a ribasso	1.817.627,96
2) Oneri sicurezza	53.649,85
TOTALE A	1.871.277,81
B - Somme a disposizione:	
Lavori in economia	21.366,67
Imprevisti	94.632,22
Acquisizione aree	95.000,00
Spese Tecniche	354.223,30
TOTALE B	565.222,19
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	2.436.500,00

3. di dare atto che alla copertura del costo complessivo di € 2.436.500,00 si provvederà così come risulta dalla documentazione acquisita agli atti del Servizio competente nel seguente modo, quanto a:

- € 927.754,85 a valere sulle risorse allocate al Capitolo 35714 "Contributi quindicennali agli enti gestori per la realizzazione del programma di interventi nel settore idropotabile (art. 144, comma 17, legge 23 dicembre 2000 n. 388) - MEZZI STATALI", del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale 2017 - 2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e ss.mm.;
 - € 1.508.745,15 con risorse derivante dalla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;
4. di concedere, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore di HERA S.p.A., in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato il contributo di € 927.754,85 per la realizzazione dell'intervento descritto al punto 2.;
 5. di imputare la spesa complessiva di € 927.754,85, al n. 4523 di impegno sul capitolo 35714 "Contributi quindicennali agli enti gestori per la realizzazione del programma di interventi nel settore idropotabile (art. 144, comma 17, legge 23 dicembre 2000 n. 388) - MEZZI STATALI", del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale 2017 - 2019, anno di previsione 2017, dotato della necessaria disponibilità approvato con propria deliberazione n. 2338/2016 e ss.mm.;
 6. di dare atto per le ragioni espresse in premessa che, in relazione alle modifiche che verranno eseguite per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii in tema di attivazione del Fondo pluriennale vincolato per la quota di € 310.000,00 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2017 e per la quota di € 617.754,85 relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2018, di procedere alla registrazione complessiva di € 927.754,85 con l'utilizzo delle risorse finanziarie allocate sul Capitolo 35714 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, rinviando a un successivo provvedimento le procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;
 7. di dare atto che all'intervento in argomento è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) n. I28D02000000006 dal competente organo ministeriale;
 8. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	04	U.2.03.03.03.999	06.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2030303999	I28D02000000006	4	3

9. di dare atto che secondo quanto indicato da HERA S.p.A. nel cronoprogramma di attuazione economico finanziaria

dell'intervento, l'esigibilità della spesa di € 927.754,85 è così pianificata:

Titolo intervento	Esercizio finanziario		TOTALI
	2017	2018	
Condotta idrica di collegamento Casalecchio-Zola Predosa. 2° stralcio	310.000,00	617.754,85	927.754,85

10. di dare atto, che l'intervento in argomento è inserito nel Piano degli interventi urgenti per fronteggiare la crisi idrica, approvata con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 175 del 27 luglio 2007, in ottemperanza dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2007, n. 3598, sull'emergenza idrica, e pertanto la sua realizzazione risulta essere urgente e indifferibile;
11. di dare atto, altresì, che HERA S.p.A., nell'attuazione dei suddetti interventi, dovrà attenersi alle indicazioni tecnico-operative contenute nelle "Linee guida", allegato 1, per la gestione degli interventi approvate con il presente provvedimento;
12. di dare atto che alla liquidazione del contributo a favore di HERA S.p.A., provvederà con propri atti il Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica siti contaminati e Servizi pubblici Ambientali, sulla base di quanto previsto dalla normativa contabile vigente, nonché dalla propria deliberazione di G.R. n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile e dal documento delle "Linee guida", allegato alla presente come parte integrante;
13. di dare atto che quanto previsto in materia di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate nella parte narrativa;
14. di pubblicare integralmente il presente atto, comprensivo dell'allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sul BURERT (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico).

DISPOSIZIONI PER l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato

L'Intesa sottoscritta il 9 febbraio 2017, dalla Regione Emilia-Romagna con il Governo, per l'attuazione della Legge di Bilancio per il 2017 prevede per la Regione la possibilità di utilizzare parte dell'Avanzo vincolato per le sole spese d'investimento a patto di rispettare le seguenti condizioni:

- le spese siano impegnate entro il 31 luglio 2017;
- le spese siano effettuate (ovvero esigibili) per almeno 1/3 entro dicembre 2017;
- l'effettiva realizzazione delle spese d'investimento sia certificata entro il 31 marzo 2018 con trasmissione al Ministero dell'Economia e Finanze.

MODALITA' PER LA GESTIONE ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**A. LA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DEGLI INTERVENTI****LA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO**

HERA S.p.A., soggetto individuato come beneficiario ed attuatore del finanziamento è tenuto ad approvare la progettazione dei lavori, che dovrà risultare conforme a quanto previsto dalla legislazione vigente alla data in cui sono stati redatti e approvati gli elaborati.

L'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI

Il Soggetto beneficiario ed attuatore dell'intervento, HERA S.p.A., dovrà garantire che l'aggiudicazione dei lavori e delle forniture per la realizzazione dell'intervento finanziato, avvenga nel rispetto del Codice dei contratti pubblici.

In particolare, dal momento che il soggetto beneficiario e responsabile dell'attuazione dell'intervento è una società che gestisce i servizi pubblici locali (servizio idrico integrato), è in ogni caso necessario garantire il mantenimento della proprietà pubblica dell'opera realizzata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

E' in ogni caso ribadito che esiste l'obbligo che l'aggiudicazione avvenga sull'intero progetto finanziato, **non sono ammesse suddivisioni artificiali del progetto o dell'appalto.**

LA FASE REALIZZATIVA DEGLI INTERVENTI

Il Soggetto beneficiario, HERA S.p.A., dovrà garantire che la realizzazione degli interventi finanziati avvenga regolarmente secondo quanto previsto dal contratto di appalto e che siano rispettate le tempistiche previste per il completamento delle opere e delle attività, rispettando quanto previsto nelle disposizioni per l'utilizzo dei fondi resi disponibili dall'Avanzo di Amministrazione vincolato, sopra esplicitate, e dal cronoprogramma attuativo di esecuzione dell'intervento.

La fase di realizzazione degli interventi ha inizio con la **consegna formale dei lavori** all'impresa aggiudicataria, che dovrà risultare da apposito verbale.

Ultimati i lavori dovrà procedersi al collaudo degli stessi ai sensi del Codice. Ciò al fine di verificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite a livello progettuale, in conformità del contratto, del capitolato, delle varianti e dei conseguenti atti debitamente approvati.

Sia nella fase post-gara, che di fine lavori, anche ai fini dell'accertamento dei ribassi d'asta e/o delle economie di fine lavori, il Soggetto beneficiario dovrà tempestivamente trasmettere alla Regione Emilia-Romagna la **"scheda di sintesi dell'intervento" il cui format (Modello 1) è qui in allegato**, che certificherà l'andamento attuativo dell'intervento sino alla sua conclusione.

A.4) ECONOMIE

In considerazione del fatto che le risorse di cui all'art. 144 c. 17 della legge n. 388/2000 sono risorse statali inserite nell'Accordo di programma quadro in materia di tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche, in conformità a quanto già stabilito per la gestione delle risorse statali dell'APQ, si ricorda che **i ribassi d'asta nonché le economie di eventuali perizie di variante in diminuzione e quelle di fine lavori/attività dovranno interamente essere detratte dal finanziamento concesso.**

A.5) VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Successivamente all'aggiudicazione e consegna dei lavori/avvio attività sono ammesse unicamente varianti rientranti nelle ipotesi stabilite dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa vigente.

Qualora si tratti di varianti suppletive, la copertura finanziaria di tali varianti dovrà essere a carico esclusivamente del Soggetto beneficiario responsabile dell'attuazione dell'intervento.

In ogni caso la variante **dovrà essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna** ai fini della presa d'atto e dell'aggiornamento dei dati contenuti nella rendicontazione.

La Regione Emilia-Romagna provvede a prendere atto, approvando, la nuova configurazione progettuale.

Nel caso in cui **diminuisca il costo complessivo dell'intervento, a causa di varianti in diminuzione, il contributo sarà rideterminato detraendo il 100% delle economie ottenute dal finanziamento regionale.**

A.5) RISPETTO DEI TEMPI STABILITI

L'efficacia di programmi di intervento complessi ed articolati quali anche quelli in materia di tutela ambientale dipende in maniera determinante dalla capacità di garantire un efficace monitoraggio del rispetto delle tempistiche prestabilite per l'espletamento delle varie fasi, individuando nella fase più precoce possibile eventuali difficoltà e attivando tempestivamente ogni azione tesa a superare inerzie procedurali e i fattori ostativi emersi.

B) LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Fra i fattori di efficacia oltreché di efficienza dell'azione amministrativa si colloca un'attenta gestione dei finanziamenti e la rendicontazione corretta e puntuale dei medesimi.

HERA S.p.A., ha il compito di garantire la regolare realizzazione degli interventi e rendicontare le spese sostenute a questa Regione.

In fase di rendicontazione delle spese sostenute, ai fini dell'erogazione del contributo, saranno riconosciute unicamente le tipologie di spesa riferite al progetto finanziato, che dovranno risultare dalla configurazione post-gara.

Al fine di potere garantire il regolare flusso finanziario delle risorse necessarie ai fini della esecuzione degli interventi, occorre che da parte di HERA S.p.A., venga esercitata una costante azione di monitoraggio dell'intervento.

In particolare, è fondamentale che una volta effettuata la gara di appalto e consegnati i lavori, HERA S.p.A. dovrà inviare le informazioni di attuazione dell'intervento. I dati economico-finanziari così aggiornati determineranno il nuovo quadro economico dell'intervento di riferimento per il pagamento degli stati di avanzamento lavori e delle somme a disposizione inserite nei quadri economici. Al fine di omogeneizzare e meglio coordinare le modalità di rendicontazione delle spese sostenute a questa Regione, si ritiene utile allegare un apposito modulo denominato **MODELLO 1 "Scheda di sintesi dati intervento"** contenente le informazioni relative allo stato di attuazione, con particolare riferimento al quadro economico dopogara.

Tale modulo costituirà la principale base informativa unitamente all'andamento economico-finanziario delle spese, che HERA S.p.A. avrà cura di trasmettere con cadenza trimestrale alla Regione Emilia Romagna, unitamente al Modello 2, scheda CIPE.

Si richiama l'attenzione sul fatto che le economie di gara, le eventuali economie di perizie di varianti in diminuzione e quelle derivanti dalla conclusione dei lavori/attività dovranno essere interamente detratte dal finanziamento concesso dalla Regione.

La Regione Emilia Romagna, sulla base delle informazioni che perverranno dall'ente attuatore, HERA S.p.A., provvederà ad erogare il contributo proporzionalmente alla propria quota di contribuzione, nel rispetto del cronoprogramma finanziario presentato in sede di concessione del finanziamento, nel modo seguente:

- gli acconti saranno disposti, **sino al 100% del contributo regionale rideterminato a seguito di gara** (cioè al netto del 100% del ribasso d'asta di competenza regionale), sempre in quota proporzionale, sulla base di presentazione da parte di HERA S.p.A. dei documenti di spesa (S.A.L. e relativi certificati di pagamento, fatture e altri documenti equipollenti di spesa) e della **"Scheda di sintesi dati intervento"** e dei relativi atti conclusivi dell'intervento (stato finale, certificato di regolare esecuzione/collaudo, relazione conclusiva rapporti regione/Ente attuatore dove siano riportate le spese sostenute sia i lavori che le somme a disposizione del quadro economico).

Si precisa che per quanto attiene le spese tecniche sono ammissibili:

- a) le spese relative alla ripartizione al personale interno degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 50/2016;
- b) le spese derivanti dall'assegnazione di incarichi a professionisti esterni alle strutture organizzative dell'ente/soggetto gestore nei limiti e con le modalità fissate all'art. 31, commi 7 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016.

RISPETTO DEI TEMPI STABILITI -

L'efficacia di programmi di intervento complessi ed articolati quali anche quelli in materia di tutela ambientale dipende in maniera determinante dalla capacità di garantire un efficace monitoraggio del rispetto delle tempistiche prestabilite per l'espletamento delle varie fasi, cercando di individuare nella fase più precoce possibile eventuali difficoltà e attivando tempestivamente ogni azione tesa a superare inerzie procedurali e i fattori ostativi emersi.

Per quanto riguarda la conclusione degli interventi dovranno essere rispettati i termini massimi fissati dal cronoprogramma attuativo dell'intervento e garantito al 31 dicembre del 2017 l'esigibilità della spesa pari al 30%.

E di fondamentale importanza un costante monitoraggio del rispetto dei tempi per valutare la necessità di aggiornamenti del cronoprogramma di attuazione finanziaria. **Per il rispetto delle tempistiche attuative del progetto specifico elemento fondamentale è il cronoprogramma.**

ADEMPIMENTI PER IL MONITORAGGIO DI CUI ALLA CIRCOLARE DEL MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E COESIONE N.0032538 DEL 9 OTTOBRE 2003

Oltre al monitoraggio tecnico-amministrativo e finanziario-contabile, è previsto il monitoraggio degli interventi secondo le disposizioni delle delibere CIPE 44/2000 e 76/2002 e della circolare sul monitoraggio del Ministero per lo sviluppo economico - Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del 9 ottobre 2003. Tale monitoraggio dovrà avvenire attraverso la compilazione della scheda attività intervento CIPE allegata (Rif. Modello 2), con cadenza semestrale (al 30 giugno e al 31 dicembre) e il successivo invio alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua che provvederà all'immissione dei dati all'interno dell'applicativo informatico del MISE.

Modello 2 Scheda CIPE**SCHEDA ATTIVITA'/INTERVENTO**

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

1 - DATI IDENTIFICATIVI

CODICE INTERVENTO : VERSIONE DEL :
 CODICE OPERAZIONE FONDI STRUTTURALI 2000/6 :(facoltativo)
 C.U.P. : (facoltativo)

TITOLO DELL'INTERVENTO :

SETTORE DI INTERVENTO :

TIPO DI INTERVENTO :

LOCALIZZAZIONE:

1) REGIONE :..... PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)
 2) REGIONE :..... PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)
 n) REGIONE :..... PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

RESPONSABILE DELL' INTERVENTO:
 RECAPITO

SOGGETTO PROPONENTE:
 SOGGETTO PERCETTORE: (obbligatorio se previste Risorse per le Aree Depresse)
 SOGGETTO ATTUATORE:

STATO DELL'INTERVENTO:
 STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE: ... - CRITICITA' FINANZIARIA: (euro) (2)

NOTE :

2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (3)**A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA (barrare la casella):**

- STUDIO DI FATTIBILITA' |_ |
- PROGETTO PRELIMINARE|_ |
- PROGETTO DEFINITIVO |_ |
- PROGETTO ESECUTIVO |_ |

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (4) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1. **STUDIO DI FATTIBILITA'**: SI/NO P/E - P/E - P/E
 Soggetto Competente:
 Note:

2. **LIVELLI DI PROGETTAZIONE:**

A - PRELIMINARE SI/NO P/E - P/E - P/E
 SOGGETTO COMPETENTE:

NOTE:

B - DEFINITIVA SI/NO P/E - P/E - P/E
 SOGGETTO COMPETENTE:

NOTE:

C - ESECUTIVA SI P/E - P/E - P/E

SOGGETTO COMPETENTE:

NOTE:

C. **ALTRE ATTIVITA' (4)**

INIZIO FASE - FINE FASE

A - V.I.A. da parte della Regione P/E - P/E

B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente P/E - P/E

C - CONFERENZA DEI SERVIZI P/E - P/E

Soggetto competente:

D - P/E - P/E

Soggetto competente:

D. **DATI DI REALIZZAZIONE**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI :

DATA INIZIO: - Prevista - DATA FINE : - Prevista

Soggetto competente:

NOTE :

2. ESECUZIONE LAVORI :

DATA INIZIO: - Prevista - DATA FINE : - Prevista

Soggetto competente: A.M.I.

NOTE :

3. SOSPENSIONE LAVORI :

DATA INIZIO: - (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : - (Prevista/Effettiva)

Soggetto competente:

NOTE :

4. COLLAUDO :

DATA INIZIO: - (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : - (Prevista/Effettiva)

Soggetto competente:

NOTE :

5. FUNZIONALITA' : - (Prevista/Effettiva)

NOTE :

3 – PIANO ECONOMICO (6)

COSTO COMPLESSIVO (euro) : .

Di cui: REALIZZATO - DA REALIZZ. – TOTALE (7)

Al 2002 - -

nel 2003 - -

nel 2004 - -

nel - -

AVANZAMENTO DELLA SPESA: % (8)

4 – PIANO FINANZIARIO

1) TIPO FONTE :

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)

IMPORTO: (euro) - ANNO DI COMPETENZA :

NOTE :

2) TIPO FONTE :

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)

IMPORTO: (euro) - ANNO DI COMPETENZA :

NOTE :

n) TIPO FONTE :

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)

IMPORTO: (euro) - ANNO DI COMPETENZA :

NOTE :

5 - AVANZAMENTO CONTABILE

A. IMPEGNI CONTRATTUALIZZATI: importo totale (euro) di cui:

1. Data: .../.../..... importo: (euro)

2. Data: .../.../..... importo: (euro)

3. Data: .../.../..... importo: (euro)

4.

B. DISPOSIZIONI DI PAGAMENTI : importo totale (euro) di cui:

1 Data: .../.../..... importo: (euro)

2 Data: .../.../..... importo: (euro)

3 Data: .../.../..... importo: (euro)

4

C. ECONOMIE RIPROGRAMMABILI: importo totale (euro)

6 - AVANZAMENTO FISICO

AVANZAMENTO LAVORI : % (11)

INDICATORI DI REALIZZAZIONE : (12)

1. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:

VALORE OBIETTIVO : (13)

VALORE CONSEGUITO :

NOTE :

2. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:

VALORE OBIETTIVO : (13)

VALORE CONSEGUITO :

NOTE :

n) DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:

VALORE OBIETTIVO : (13)

VALORE CONSEGUITO :

NOTE :

NOTE:

- (1) Il valore dell'obiettivo UE. è tratto automaticamente dalla tabella dei comuni con l'avvertenza di evidenziare, eventualmente con un asterisco, i comuni per i quali la zonizzazione è parziale lasciando all'operatore, solo in questo caso, la possibilità di conferma o cancellazione.
- (2) Il campo deve essere nullo nella versione iniziale della scheda.
- (3) Sulla base dell'attuazione del cronoprogramma è automaticamente associato all'intervento un "codice stato di avanzamento" con i seguenti valori:
 - a) s.d.f. approvato
 - b) progetto preliminare approvato
 - c) progetto definitivo approvato
 - d) progetto esecutivo approvato
 - e) lavori appaltati
 - f) lavori iniziati
 - g) lavori sospesi
 - h) lavori ultimati
 - i) lavori collaudati
- (4) E' obbligatorio compilare tutte le righe relative alle "Attività Progettuali" successive a quella disponibile alla data della stipula, indicando le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando obbligatoriamente nel campo "Note" il motivo.
- (5) La voce riguarda tutte le attività amministrative (pareri, autorizzazioni, approvazioni, conferenze di servizi), organizzative, o di qualsiasi altra natura necessarie per l'attuazione dell'intervento.
- (6) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (7) Il campo "Totale" è calcolato automaticamente come somma del "costo realizzato" più il "costo da realizzare" per ciascun anno.
- (8) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (9) Nel campo "Descrizione Fonte" vengono raggruppate le informazioni attualmente distribuite nei campi "Normativa", "Numero", "Anno", "Descrizione Fonte". Nel caso di "Tipo Fonte" uguale a "Stato" o uguale a

“Unione Europea” il campo “Estremi e Descrizione Fonte” è prelevato da un apposito catalogo gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente); nel caso di “Tipo Fonte” uguale a “Regione” il campo “Estremi e Descrizione Fonte” è prelevato da un apposito catalogo gestito a livello regionale; in tutti gli altri casi di “Tipo Fonte” il campo “Estremi e Descrizione Fonte” è libero.

- (10) atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.
- (11) Percentuale di avanzamento lavori dichiarata dal direttore dei lavori sulla base dei s.a.l. in caso di opere pubbliche, ovvero dichiarato dal soggetto attuatore o dal responsabile di interventi negli altri casi.
- (12) Facoltativi, sulla base delle indicazioni dell'articolato dell'accordo.
- (13) Il valore obiettivo dell'indicatore fisico è un dato anagrafico modificabile ai monitoraggi a seguito di perfezionamenti progettuali o di rimodulazione dell'intervento, con conseguente descrizione dell'evento nel campo “Note”

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2017, N. 1197

P.S.R. 2014-2020. Misura M01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione". "Catalogo Verde" e avviso pubblico per l'accesso al sostegno sui tipi di operazione 1.1.01 "sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" e 1.3.01 "Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali" - Definizione riparto Focus Area, fissazione scadenze e aggiornamento controlli - Annualità 2017

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 4.1 - attuativo

del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2017)2550 finale del 12 aprile 2017, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 527 in data 20 aprile 2017;

Considerato:

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede che la Misura M01 "Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione" sia attivata attraverso i tipi operazione 1.1.01 "Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" e 1.3.01 "Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali";

- che nelle annualità 2015 e 2016 si è data attuazione alla Misura 1 tramite tre avvisi pubblici di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1425 del 6 ottobre 2015, n. 1550 del 26 settembre 2016 e n. 122 del 10 febbraio 2017, che hanno attivato il "Catalogo Verde" e il sostegno relativo ai suddetti tipi operazione 1.1.01 e 1.3.01 nell'ambito delle Focus Area 2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 4B, 4C, 5A, 5C, 5D, 5E, 6B e 6C, consentendo agli addetti del mondo agricolo, forestale e rurale di disporre di numerose opportunità di formazione e trasferimento di conoscenza;

Atteso che la citata deliberazione n. 1550/2016, rispettivamente negli Allegati A) e B), attivava gli avvisi pubblici per la presentazione di proposte formative sul "Catalogo Verde" e per la presentazione di istanze di sostegno sia per l'annualità 2016 che per l'annualità 2017, rinviando a successivo atto la determinazione delle risorse per l'annualità 2017, anche in relazione alle eventuali economie e/o modifiche di riparto tra Focus Area, e la fissazione dei termini di scadenza delle istanze;

Considerato:

- che le risorse attribuite complessivamente alla Misura 1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 ammontano ad Euro 21.745.886,00;

- che nelle prime due annualità di attuazione sono state impegnate complessivamente risorse pari a Euro 7.890.000,00;

Ritenuto pertanto di provvedere al riparto tra Focus Area, come previsto dalla citata deliberazione n. 1550/2016, riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, al contempo, di fissare le date di scadenza di presentazione delle istanze e di apportare alcune modifiche alla citata deliberazione n. 1550/2016 relativamente ad alcune modalità di controllo, anch'esse riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, infine, di demandare al Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Agroalimentare l'approvazione, con specifico atto, di modalità tecniche inerenti lo svolgimento delle attività formative;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile

2017 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

Richiamate infine:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche, ed in particolare l’art. 37, comma 4;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", e successive modifiche;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina regionale”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 25 gennaio 2016 recante “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 dell’11 luglio 2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Caccia e Pesca
Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di approvare, nella formulazione di cui all’Allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il riparto tra Focus Area, i termini di scadenza della presentazione delle istanze ed alcune modifiche all’avviso pubblico regionale denominato “CATALOGO VERDE” a valere sulla Misura M01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” del P.S.R. 2014-2020, per l’annualità 2017 e sull’avviso pubblico regionale per l’accesso al sostegno sui tipi di operazione 1.1.01 “Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze” e 1.3.01 “Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali” per l’annualità 2017, già disciplinati negli Allegati A) e B) della deliberazione n. 1550/2016;

2) di dare atto che quanto definito nell’Allegato 1, integra le disposizioni di cui alla deliberazione n. 1550/2016, per l’annualità 2017;

3) di dare atto, altresì, che resta confermato quant’altro previsto con la citata deliberazione n. 1550/2016;

4) di demandare al Responsabile del Servizio Innovazione, Qualità, Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Agroalimentare l’approvazione, con specifico atto, di modalità tecniche inerenti lo svolgimento delle attività formative;

5) di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione in forma integrale nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Innovazione, Qualità, Promozione ed Internazionalizzazione del Sistema Agroalimentare provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche attraverso il portale E-R Agricoltura e pesca.

Allegato 1

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2014-2020)***

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013
Reg. (UE) della Commissione n. 651/2014
Reg. (UE) della Commissione n. 702/2014

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Tipo-operazione 1.1.01

Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze

Tipo-operazione 1.3.01

Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali

***Avviso pubblico CATALOGO VERDE e avviso pubblico per l'erogazione del
sostegno - Annualità 2017***

1. Focus Area di intervento e relativo riparto per l'annualità 2017

Per l'annualità 2017, le proposte di servizio a valere sul "Catalogo Verde" devono essere riferite ad una delle seguenti Focus Area definite nel PSR 2014-2020:

Tipo di operazione 1.1.01

P2A	P2B		P3B	P4A	P4B	P4C	P5A	P5C	P5D	P5E	P6B	P6C
-----	-----	--	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Tipo di operazione 1.3.01 "Progetti di visita alle aziende agricole e forestali"

P2A					P4B							
-----	--	--	--	--	-----	--	--	--	--	--	--	--

Tipo di operazione 1.3.01 "Progetti di scambio di durata massima di 60 giorni"

	P2B											
--	-----	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Le risorse disponibili per l'annualità 2017 ripartite per ciascuna operazione sono le seguenti:

Focus Area	Tipo-operazione 1.1.01	Tipo-operazione 1.3.01
Totale	1.680.000	400.000
P2A	320.000	100.000
P2B	90.000	200.000
P3B	60.000	
P4A	110.000	
P4B	300.000	100.000
P4C	280.000	
P5A	110.000	
P5C	90.000	
P5D	110.000	
P5E	130.000	
P6B	80.000	
P6C	40.000	

Le domande di sostegno saranno ammissibili solo se coerenti con le sopraindicate Focus Area in relazione alla specifica tipologia di attività.

2. Termini per la presentazione delle proposte formative e delle istanze di sostegno per l'annualità 2017

Le proposte di servizio e le contestuali richieste di riconoscimento sul "Catalogo Verde" e le istanze di sostegno potranno essere presentate dalle ore 12:00 del 10 ottobre 2017 sino alle ore 12:00 del 10 settembre 2018.

3. Modalità di controllo per attività finanziate con sostegno al 100%.

In relazione alla attività formative proposte con aliquota di sostegno pari al 100% si prevede che l'ente di formazione debba sempre utilizzare la modalità e-testing, che consente il controllo diretto della amministrazione sulla parte di attività didattica che prevede la compilazione del "questionario di gradimento" e la "verifica di apprendimento". Il controllo pubblico si configura come controllo in itinere ed è svolto dal personale a ciò incaricato. Può essere effettuato in loco ovvero tramite appositi collegamenti telematici attivati nell'ambito delle modalità di telecontrollo consentite dalla piattaforma di e-testing, e prevede una fase di identificazione dei partecipanti, e una fase di verifica di corretta somministrazione dei test di gradimento e della verifica didattica.

Le proposte formative con aliquota di sostegno al 100% presentate a valere sulla deliberazione n. 1550/2016 e inserite a "Catalogo Verde" se non compatibili con la modalità di controllo e-testing dovranno essere ripresentate.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2017, N. 1210

Criteria e modalità per la concessione dei contributi dei libri di testo per l'a.s. 2017/2018. (Legge regionale n. 26/01 - Legge 448/98 - Legge 208/15)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

– la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare, l'art. 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

– il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320 come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 4 luglio 2000 n. 226 recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata legge 448/1998;

– il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 recante modifiche ed integrazioni al il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 320/99 così come modificato ed integrato dal il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 226/2000;

– la Legge n. 27 dicembre 2006 n.296, recante disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) ed in particolare il comma 628 dell'art. 1 che estende la gratuità parziale dei libri di testo agli studenti del 1° e 2° anno dell'istruzione secondaria superiore;

– il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5/12/2013, n. 159 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;

– il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7/11/2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/14) con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. 5 dicembre 2013, n. 159;

– la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”, e in particolare l'art. 1 comma 258 che istituisce, presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione scolastica;

– il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63, recante “Efficacia del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107.”;

Richiamate:

– la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge

regionale 25 maggio 1999, n. 10” ed in particolare l'art. 3, commi 1 e 2;

– la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 39 del 20 ottobre 2015 avente per oggetto “Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 ‘Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999, n. 10 - Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19” (proposta della Giunta Regionale in data 14 settembre 2015, n. 1299);

Valutato opportuno, al fine di consentire ai Comuni la pubblicazione dei bandi per la concessione dei contributi per l'a.s. 2017/18, nelle more dell'adozione del Decreto ministeriale di riparto tra le Regioni delle risorse statali per l'a.s. 2017/2018 di cui alle Leggi n. 448/1998 e 208/2015, approvare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo - contenuti nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto - in continuità e coerenza con quanto previsto dagli Indirizzi regionali per il diritto allo studio di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 39/2015, con l'obiettivo di garantire equità e uniformità territoriale e soddisfare tutte le domande da parte delle famiglie in possesso dei requisiti richiesti, sulla base delle risorse disponibili;

Ritenuto di rinviare a propri successivi atti eventuali modifiche ai criteri di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, che si rendessero necessari in coerenza con le disposizioni che saranno contenute nel Decreto ministeriale in fase di approvazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 100/2016 che approva lo schema di convenzione – sottoscritta in data 18/2/2016 Prot. n. RPI/2016/46 tra la Regione Emilia-Romagna ed ER.GO, Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori, per lo svolgimento da parte di ER.GO delle attività di supporto istruttorio in materia di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 19 c. 3 bis della Legge regionale n. 15/2007 e ss.mm.ii. e in particolare, per quanto riguarda il diritto allo studio scolastico, fa riferimento agli adempimenti istruttori e gli approfondimenti necessari, in relazione ai procedimenti di definizione dei criteri e di assegnazione delle risorse per la concessione dei benefici del diritto allo studio scolastico, sulla base delle disposizioni previste dagli indirizzi regionali;

Ritenuto di avviare le procedure riferite alla concessione dei contributi per i libri di testo per l'a.s. 2017/2018 continuando ad avvalersi del supporto di ER.GO attraverso la gestione informatizzata delle domande, in un'ottica di dematerializzazione e semplificazione del procedimento;

Richiamata la propria deliberazione n. 2409/2016 recante “Assegnazione a Er.Go Azienda regionale per il diritto agli studi superiori del fondo statale per l'acquisto di libri di testo di cui all'art. 1, comma 258 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208” ed in particolare il punto 2 del dispositivo con il quale si rinvia ad un proprio successivo atto l'individuazione dei requisiti e delle modalità per la concessione dei contributi per le spese sostenute dalle famiglie e non coperte da benefici o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, anche digitali, relativi ai corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento di obbligo di istruzione scolastica;

Ritenuto di stabilire che:

– in attuazione del punto 2 del dispositivo della propria deliberazione n. 2409/16, i requisiti e le modalità per la concessione dei contributi sopraindicati, destinati agli studenti iscritti ai corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento di obbligo di istruzione

scolastica sono previsti nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

- anche a seguito dell'assenso espresso dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 30 giugno 2017, le risorse di cui alla deliberazione sopracitata n. 2409/16 sono destinate al finanziamento dei contributi per l'a.s. 2017/18 al fine di ottimizzare l'impiego dei fondi statali resi disponibili per la medesima finalità;

Valutato pertanto opportuno rinviare a propri successivi atti, a seguito dell'adozione del Decreto ministeriale di riparto tra le Regioni delle risorse statali disponibili, l'assunzione dell'impegno di spesa delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna, nonché la definizione del piano regionale di riparto tra i Comuni per l'anno scolastico 2017/2018, in esito ai dati di consuntivo relativi alle domande accolte da parte dei Comuni;

Considerato che per il conseguimento degli obiettivi oggetto delle norme applicate si rende altresì necessario stabilire che l'importo del beneficio non potrà superare il costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. n. 5371 del 16/5/2017 e ai sensi del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. n. 781/2013;

Richiamati:

- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- le proprie deliberazioni n. 89/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019" e n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Vista la legge regionale n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della Legge regionale 43/2001";

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo - contenuti nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto - in continuità e coerenza con quanto previsto dagli Indirizzi regionali per il diritto allo studio di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 39/2015, con l'obiettivo di garantire equità e uniformità territoriale e soddisfare tutte le domande da parte delle famiglie in possesso dei requisiti richiesti, sulla base delle risorse disponibili, al fine di consentire ai Comuni la pubblicazione dei bandi per la concessione dei contributi per l'a.s. 2017/18, nelle more dell'adozione del Decreto ministeriale di riparto tra le Regioni delle risorse statali per l'a.s. 2017/18 di cui alle Leggi n. 448/1998 e 208/2015;

2) di rinviare a propri successivi atti eventuali modifiche ai criteri di cui al punto 1), in coerenza con le disposizioni che saranno contenute nel Decreto ministeriale di riparto tra le Regioni delle risorse statali per l'a.s. 2017/18 in fase di approvazione;

3) di stabilire che, in attuazione del punto 2 del dispositivo della propria deliberazione n. 2409/16, i requisiti e le modalità per la concessione dei contributi destinati agli studenti iscritti ai corsi di istruzione scolastica fino all'assolvimento di obbligo di istruzione scolastica sono quelli previsti nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, di cui al precedente punto 1);

4) di stabilire che la misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. 5371 del 16/5/2017 e ai sensi del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 781/2013;

5) di stabilire che a seguito della pubblicazione del Decreto ministeriale di riparto tra le Regioni delle risorse statali disponibili, con propri successivi atti si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna, nonché alla definizione del piano regionale di riparto tra i Comuni per l'anno scolastico 2017/18, in esito ai dati di consuntivo relativi alle domande accolte da parte dei Comuni;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di disporre l'integrale pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo:<http://scuola.regione.emilia-romagna.it>

Allegato A)

Criteri e modalità per la concessione dei contributi dei libri di testo per l'a.s. 2017/2018

Al fine di garantire equità e uniformità di trattamento sul territorio regionale si definiscono i seguenti criteri e modalità per la concessione dei contributi per l'acquisto dei libri di testo per l'a.s. 2017/18.

1. DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'Emilia-Romagna appartenenti a famiglie che presentino un valore Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)

2017, in corso di validità, inferiore o uguale a 10.632,94 Euro.

Il valore ISEE viene determinato, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87, Decreti Ministeriali nn. 363 del 29 dicembre 2015, 146 dell'1 giugno 2016 e 138 del 13 aprile 2017.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi ER.GO consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà indicare solo il Protocollo INPS.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di contributo libri di testo, indicando i dati di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU (protocollo mittente) solo dal 18 al 23 ottobre 2017, come specificato nel successivo paragrafo 5.

I valori dell'Attestazione ISEE saranno acquisiti, non appena disponibili nella Banca dati di INPS, dall'applicativo informatico di ER.GO in cooperazione applicativa.

Il presente provvedimento non attiene agli alunni della scuola primaria, per i quali vige quanto previsto dall'art. 156 comma 1 D.Lgs. n. 297/94.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I Comuni/Unioni dei Comuni (da ora Unioni), titolari del procedimento istruttorio riferito alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, provvederanno ad emanare il proprio avviso/bando nel rispetto dei criteri di cui al presente allegato.

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it> esclusivamente dal 4 settembre al 23 ottobre 2017.

Per l'a.s. 2017/18 per presentare la domanda online l'utente può essere assistito gratuitamente dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Nel caso la domanda sia presentata da tutore o curatore del minore, il Comune può richiedere la documentazione comprovante lo stato del dichiarante.

La domanda da parte delle famiglie sarà fatta on-line, con richiamo esplicito alla normativa D.P.R. n. 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite nei bandi/avvisi comunali.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente alle scuole e ai

Comuni/Unioni competenti per i relativi provvedimenti istruttori. I Comuni/Unioni provvedono ai controlli di cui al successivo paragrafo 7 e, successivamente, all'erogazione a favore del beneficiario del contributo determinato secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 4.

A supporto della compilazione vengono rese disponibili on line le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, della scuola e del Comune/Unione:

– per gli utenti la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it>;

– per Comuni e Scuole le guide saranno pubblicate nella pagina di primo accesso per gli enti all'indirizzo https://scuola.er-go.it/login_enti

La documentazione di spesa relativa all'acquisto dei libri di testo deve essere conservata per 5 anni (dalla data di ricevimento del pagamento del contributo) e, solo se richiesta dal bando/avviso comunale, va consegnata contestualmente alla presentazione della domanda secondo le modalità ivi contenute.

3. COMPETENZE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL BENEFICIO

Salvo diversi accordi da stipularsi a livello locale, competente all'erogazione del beneficio è il Comune di residenza dello studente.

Studenti NON residenti in Emilia-Romagna:

– se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il criterio della frequenza: competente all'erogazione del beneficio è il Comune sul cui territorio si trova la scuola frequentata dallo studente.

- se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il criterio della residenza: occorre rivolgersi al Comune di residenza.

Studenti residenti in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra regione:

– possono richiedere il beneficio al proprio Comune di residenza oppure, solo qualora la Regione in cui si trova la scuola applichi il criterio della frequenza, possono richiedere il beneficio al Comune in cui si trova la scuola frequentata.

In ogni caso il contributo delle due Regioni non può essere cumulato.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

Qualora lo studente sia ripetente, si iscriva allo stesso Istituto scolastico e/o allo stesso indirizzo di studi può richiedere il beneficio solo se riferito all'acquisto di libri di testo diversi dall'anno precedente o per libri di testo per i quali non abbia richiesto gli anni precedenti il contributo.

4. DETERMINAZIONE IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Una volta terminate le verifiche effettuate dalle scuole e l'istruttoria che compete ai Comuni/Unioni, nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, la Regione provvede a determinare a consuntivo, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, la percentuale dell'importo del contributo da erogare alle famiglie in proporzione alla spesa sostenuta per l'acquisto dei libri.

La Regione approva il piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni/Unioni che contiene le assegnazioni definite in proporzione ai singoli fabbisogni comunali.

A loro volta i Comuni/Unioni determineranno gli importi dei contributi da attribuire agli studenti tenendo conto dei vincoli

di cui al successivo paragrafo 5.

Quanto sopra esposto verrà attuato nel rispetto dei vincoli di destinazione dei fondi stabiliti dalle leggi di riferimento.

5. VINCOLI NELL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

La misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. 5371 del 16/05/2017 e ai sensi del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 781/2013.

6. TEMPI

– dal 4 settembre ed entro le ore 18.00 del 23 ottobre 2017: presentazione delle domande esclusivamente on line da parte dell'utenza. Esclusivamente dal 18 ottobre alle ore 18.00 del 23 ottobre sarà possibile effettuare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

– 6 novembre 2017: Termine istruttoria e validazione da parte delle Scuole dei dati contenuti nell'applicativo.

– 17 novembre 2017: Termine istruttoria e validazione da parte dei Comuni/Unioni dei dati contenuti nell'applicativo.

6. CASI PARTICOLARI

I Comuni/Unioni potranno anticipare con risorse proprie la spesa per l'acquisto di libri di testo per gli studenti appartenenti a famiglie in condizioni economiche disagiate. L'individuazione dei "casi sociali", a favore dei quali procedere come sopra, spetta ai Comuni competenti sulla base della normativa vigente in materia.

In questo caso, i Comuni/Unioni potranno trattenere gli importi anticipati fino alla stessa percentuale stabilita dalla Regione a consuntivo determinata come indicato al precedente paragrafo 4.

7. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRODOTTE

Gli Enti erogatori del beneficio sono tenuti a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi degli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti.

I controlli devono interessare almeno un campione non inferiore al 5% delle domande ammesse, con possibilità di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati.

In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione di quanto l'ente ha già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.

8. RECAPITI PER INFORMAZIONI E ASSISTENZA TECNICA

Il procedimento istruttorio riferito all'erogazione di contributi per l'acquisto dei libri di testo è di competenza del Comune di residenza, salvo i casi indicati al precedente paragrafo 3, come risulta dai bandi e avvisi comunali.

I Comuni/Unioni pertanto, devono indicare il referente per informazioni sulle posizioni/domande dei richiedenti il beneficio.

Per informazioni di carattere generale è anche disponibile il Numero verde 800955157 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30) e la mail: formaz@regione.emilia-romagna.it

Per assistenza tecnica all'applicativo: Help desk Tecnico di ER.GO 051/0510168 (lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle 13 e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30) mail: dirittostudioscuole@er-go.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2017, N. 1225

Approvazione delle operazioni presentate a valere sul "Secondo invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo. PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento - 10.4" approvato con DGR 559/2017

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commis-

sione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.;

Richiamate in particolare:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presa d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 164 del 25/06/2014 "Approvazione del documento "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente". (Proposta della Giunta regionale in data 14 aprile 2014, n. 515);

- n. 167 del 15/07/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- n. 59 del 02/02/2016 "Programmazione regionale in materia di spettacolo (L.R. 13/1999) - Finalità, obiettivi, azioni prioritarie e indirizzi di attuazione per il triennio 2016-2018" (Proposta della Giunta regionale in data 18 gennaio 2016, n. 34);

- n. 75 del 21/06/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.13 del 5 luglio 1999, "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)" e ss.mm.ii.;

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006";

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna;

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.1615/2016 "Approvazione dell'elenco unitario delle tipologie di azione programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n.354/2016. Modifiche ed integrazioni";

- n.1142 del 2 agosto 2017 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 396 del 5 aprile 2017 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni in materia di nuove qualifiche nell'Area Professionale Produzione artistica dello spettacolo:

- n. 899 del 21 giugno 2016 "Approvazione di nuove qualifiche nell'ambito dello spettacolo per "Maestro di danza", "Scenografo", "Tecnico delle luci" e "Tecnico del Suono", ai sensi della D.G.R. n. 2166/05;

- n. 1154 del 25 luglio 2016 "Approvazione di nuove qualifiche nell'ambito dello spettacolo per "Costumista" e "Regista", ai sensi della D.G.R. n. 2166/05;

- n. 1640 del 17 ottobre 2016 "Approvazione di nuove qualifiche nell'ambito dello spettacolo per "Tecnico delle lavorazioni in quota (RIGGER)" e "Tecnico Organizzazione Eventi", ai sensi della D.G.R. n.2166/05;

- n. 132 del 17 febbraio 2017 "Approvazione di nuove qualifiche nell'ambito dello spettacolo per "Musicista strumentista" e "Tecnico nelle arti sceniche (performer)", ai sensi della D.G.R. n. 2166/05;

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19

"Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

Vista in particolare la propria deliberazione n. 559 del 28 aprile 2017 con la quale si è proceduto all'approvazione del "Secondo Invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo. PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10. Priorità di investimento - 10.4", Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 559/2017, si è definito tra l'altro:

- le caratteristiche delle operazioni finanziabili ed i destinatari;

- le priorità;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- le risorse disponibili e vincoli finanziari, pari ad euro 2.000.000,00 PO FSE 2014/2020;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che saranno approvabili le operazioni ed i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;

- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

Preso atto che nel sopra richiamato Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 559/2017, si è previsto inoltre che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro";

- le operazioni di valutazione vengano effettuate dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.;

- le operazioni, per i progetti approvabili, vadano a costituire una graduatoria in ordine di punteggio conseguito;

- i tempi e gli esiti delle istruttorie, prevedendo che gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate siano sottoposti all'approvazione entro 90 gg. dalla data di scadenza dell'Invito;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" n. 11485 del 13/7/2017 ad oggetto "Nomina componenti nucleo di valutazione per le operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della DGR n.559/2017" è stato istituito il suddetto nucleo e definita la sua composizione;

Atteso che:

- la propria deliberazione n.559/2017 di approvazione dell'Invito più volte citato individua quale Responsabile del procedimento la Dott.ssa Fabrizia Monti in qualità di Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro";

- con decorrenza 1/06/2017 la Dott.ssa Fabrizia Monti ha rassegnato le proprie dimissioni;

- con determinazione del Direttore della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n.8575/2017 si conferisce alla Dott.ssa Bergamini Francesca l'incarico ad interim di Responsabile del Servizio "Attuazione

degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro" dall'1/6/2017 al 31/12/2017 a seguito delle suddette dimissioni;

- con propria deliberazione n.900/2017 si approva il predetto incarico dirigenziale determinando conseguentemente il subentro della Dott.ssa Francesca Bergamini nei procedimenti assegnati alla Dott.ssa Fabrizia Monti;

Preso atto che:

- sono pervenute, secondo le modalità ed i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 26 operazioni per un costo totale di euro 3.536.963,22 e un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

- il Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle suddette n. 26 operazioni in attuazione di quanto previsto alla lettera I) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito;

- tutte le operazioni presentate sono risultate ammissibili alla valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione di cui alla sopra citata determinazione n. 11485 del 13/7/2017 si è riunito nella giornata del 27 luglio 2017, ha effettuato la valutazione delle suddette n. 26 operazioni avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ERVET S.p.A e ha rassegnato il verbale dei propri lavori, acquisito agli atti del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto con il seguente esito:

- n. 9 operazioni sono risultate "non approvabili" ed inserite in un elenco, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto e, in particolare, sono risultate "non approvabili" per le seguenti motivazioni:

- n. 7 operazioni in quanto tutti i progetti che le costituiscono hanno conseguito un punteggio inferiore a 70/100;

- n. 2 operazioni in quanto i progetti che le costituiscono sono risultati tutti non approvabili non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri di cui ai criteri "1.Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" riferiti al progetto;

- n. 17 operazioni sono risultate "approvabili" avendo conseguito un punteggio pari ad almeno 6/10 per ciascun sottocriterio riferito all'operazione di cui al criterio "1.Finalizzazione" ed essendo costituite da almeno un progetto approvabile ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio pari ad almeno 6/10 per ciascun sottocriterio di cui ai criteri "1.Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" e un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100 ed inserite in una graduatoria, ordinata per punteggio conseguito, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che come previsto nell'Invito Allegato 1) alla propria deliberazione n.559/2017, le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo sono pari a € 2.000.000,00 - Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo Tematico 10. Priorità di investimento - 10.4";

Rilevato che:

- il contributo pubblico relativo alle 17 Operazioni approvabili ammonta complessivamente ad euro 2.037.410,50;

- le operazioni poste in graduatoria dal 15° al 17° posto hanno

conseguito il medesimo punteggio pari a 70 punti su 100;

- le medesime operazioni costituiscono una offerta formativa diversificata in termini di caratteristiche del percorso, potenziale utenza, bacino territoriale e possibilità di inserimenti lavorativi;

Considerato pertanto che non sussistono le condizioni per procedere alla selezione delle suddette Operazioni in funzione dei criteri previsti dall'Invito ovvero della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori nonché della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita;

Dato atto che l'importo complessivo relativo alle Operazioni approvabili di euro 2.037.410,50 trova copertura nella disponibilità di risorse Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo Tematico 10. Priorità di investimento - 10.4";

Ritenuto pertanto per quanto sopra esposto di approvare tutte le predette n. 17 operazioni approvabili come da graduatoria di cui all'allegato 2 e per tutte le ragioni sopra esposte finanziabili come da allegato 3);

Ritenuto quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della propria deliberazione n. 559/2017, Allegato 1) e di quanto sopra esposto, tenuto conto delle risorse disponibili di approvare:

- l'elenco delle 9 operazioni non approvabili, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la graduatoria delle 17 operazioni approvabili, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco delle 17 operazioni approvabili e finanziabili in ordine di punteggio conseguito Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto per un importo complessivo di Euro 2.037.410,50 a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse III Istruzione e formazione - Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4);

Considerato che le operazioni contraddistinte dai Rif. PA 2017-7765/RER/7, 2017-7767/RER/5, 2017-7785/RER/1, 2017-7810/RER/3, 2017-7812/RER/1, che risultano approvate e finanziabili, oggetto del presente atto, prevedono complessivamente n. 5 percorsi di formazione e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come dall'Allegato 4), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto inoltre che:

- le operazioni contraddistinte dai Rif.PA 2017-7808/RER, e 2017-7810/RER sono state presentate da "ECIPAR - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (cod. organismo 205) in qualità di mandatario del RTI denominato "RTI Rete Ecipar" costituito in data 17/7/2015 rep. n. 56.293. raccolta n. 27.355 registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bologna 2 il 20/7/2015 al n. 12339 serie 1T, acquisito agli atti del servizio regionale competente;

- dall'atto costitutivo risulta che al mandatario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della RER;

Dato atto che dalla competente struttura ministeriale alle suddette operazioni oggetto di approvazione con il presente provvedimento sono stati assegnati i codici C.U.P. (codice unico di progetto), come riportato nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto, altresì, che le operazioni approvate, così come definito alla lettera K) "Termine per l'avvio delle operazioni" di cui al sopra citato Invito, dovranno essere attivate di norma entro 90 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente"

– e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Dirigente competente attraverso propria nota;

Ritenuto, altresì, di stabilire, che al finanziamento delle suddette operazioni approvate e finanziabili di cui all'Allegato 3), parte integrante della presente deliberazione, e all'assunzione dei relativi impegni di spesa provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" con successivi propri provvedimenti, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto d'impegno di cui alla propria deliberazione n.1298/2015, valido come accettazione del finanziamento concesso per l'attuazione dell'operazione approvata, corredato dalla dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma dell'attività ai fini di una corretta imputazione della spesa;

- dei regolamenti interni che disciplinano la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per le operazioni sopra evidenziate, presentate da "Ecipar Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. organismo 205) in qualità di mandatario;

- della dichiarazione, da parte dei soggetti beneficiari-mandanti indicati nel regolamento di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Ritenuto in ultimo di prevedere che il finanziamento pubblico approvato con il presente provvedimento verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la propria deliberazione n.486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Visto il Dlgs. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm.ii.;"

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- n.25/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2017";

- n.26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";

- n.27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- n.18 del 1 agosto 2017, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- n.19 del 1 agosto 2017, "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la propria deliberazione n.2338/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e successivi provvedimenti di aggiornamento;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm, per quanto applicabile;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che in risposta al “Secondo Invito a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo. PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 10. Priorità di investimento - 10.4”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 559 del 28/04/2017, sono pervenute, secondo le modalità e i termini definiti nello stesso Invito, n.26 operazioni per un costo totale di Euro 3.536.963,22 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto che, il Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle n.26 operazioni e tutte sono risultate ammissibili e quindi sottoposte a valutazione, in applicazione di quanto previsto dal suddetto Invito;

3. di prendere atto altresì che in esito alla valutazione, svolta dal Nucleo di valutazione che si è avvalso della pre-istruttoria tecnica curata da ERVET S.p.A, sulle suddette n. 26 operazioni ammissibili è risultato che:

- n. 9 operazioni sono risultate “non approvabili” ed inserite in un elenco, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto e, in particolare, sono risultate “non approvabili” per le seguenti motivazioni:

- n.7 operazioni in quanto tutti i progetti che le costituiscono hanno conseguito un punteggio inferiore a 70/100;

- n.2 operazioni in quanto i progetti che le costituiscono sono risultati tutti non approvabili non avendo ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri di cui ai criteri “1.Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” riferiti al progetto;

- n.17 operazioni sono risultate "approvabili" avendo conseguito un punteggio pari ad almeno 6/10 per ciascun sottocriterio riferito all'operazione di cui al criterio “1.Finalizzazione” ed essendo costituite da almeno un progetto approvabile ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio pari ad almeno 6/10 per ciascun sottocriterio di cui ai criteri “1.Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale” e un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100 ed inserite in una graduatoria, ordinata per punteggio conseguito, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare, in attuazione della propria deliberazione n. 559/2017 e del già citato Allegato 1):

- l'elenco delle 9 operazioni non approvabili, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la graduatoria delle 17 operazioni approvabili, Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'elenco delle 17 operazioni approvabili e finanziabili in ordine di punteggio conseguito Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto per un importo complessivo di Euro 2.037.410,50 a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo FSE 2014/2020 - Asse III Istruzione e formazione - Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4);

5. di dare atto che le operazioni contraddistinte dai Rif. PA 2017-7765/RER/7, 2017-7767/RER/5, 2017-7785/RER/1, 2017-7810/RER/3, 2017-7812/RER/1 che risultano approvate e finanziabili, oggetto del presente atto, prevedono complessivamente n.5 percorsi di formazione e relativi progetti di formalizzazione e certificazione delle competenze come dall'Allegato 4), parte

integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6. di dare atto che le operazioni contraddistinte dai Rif.PA 2017-7808/RER, e 2017-7810/RER sono state presentate da “ECIPAR - Soc. Cons. a r.l.” di Bologna (cod. organismo 205) in qualità di mandatario del RTI denominato “RTI Rete Ecipar” costituito in data 17/7/2015 rep. n. 56.293. raccolta n. 27.355 registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bologna 2 il 20/07/2015 al n. 12339 serie 1T, acquisito agli atti del servizio regionale competente;

7. di dare atto che dalla competente struttura ministeriale alle suddette operazioni oggetto di approvazione con il presente provvedimento sono stati assegnati i codici C.U.P. (codice unico di progetto), come riportato nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

8. di dare atto, altresì, che le suddette operazioni approvate, così come definito alla lettera K) “Termine per l'avvio delle operazioni” di cui al sopra citato Invito, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della soprarichiamata propria deliberazione n.559/2017, dovranno essere attivate di norma entro 90 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente” e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio, e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio competente attraverso propria nota;

9. di stabilire, che al finanziamento delle suddette operazioni approvate e finanziabili di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e all'assunzione dei relativi impegni di spesa provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” con successivi propri provvedimenti, previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto d'impegno di cui alla propria deliberazione n.1298/2015, valido come accettazione del finanziamento concesso per l'attuazione dell'operazione approvata, corredato dalla dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma dell'attività ai fini di una corretta imputazione della spesa;

- dei regolamenti interni che disciplinano la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per le operazioni sopra evidenziate, presentate da "Ecipar Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.” (cod. organismo 205) in qualità di mandatario;

- della dichiarazione, da parte dei soggetti beneficiari-mandatari indicati nel regolamento di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

10. di dare atto che il soggetto mandatario, così come previsto

al regolamento del RTI, resta il responsabile dell'organizzazione dell'attività da realizzare e pertanto nel coordinamento delle attività realizzate da ciascun componente presidia e garantisce il rispetto delle quote dell'operazione complessiva da effettuare nella singola specifica annualità;

11. di prevedere che il finanziamento pubblico approvato con il presente provvedimento verrà liquidato, con propri atti, dal Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE" secondo le seguenti modalità:

- mediante richiesta di rimborso fino a un massimo del 90% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

12. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'Autorità di Gestione in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione di cui alla propria deliberazione n. 1715/2015, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della delibera n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 11.;

13. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

14. di prevedere, altresì, che ogni variazione – di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle suddette operazioni approvate dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

15. di prevedere che il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" potrà autorizzare, con proprio successivo provvedimento, relativamente alle operazioni di cui al punto 6. a titolarità "Ecipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." di Bologna (cod. org.205), cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno del RTI stesso, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite;

16. di stabilire che ciascun componente degli RTI, per le operazioni di cui al punto 6., emetterà regolare nota nei confronti della Regione Emilia-Romagna per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) da ciascun soggetto Capogruppo mandataro del RTI ai quali sarà effettuato il pagamento;

17. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

18. pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 559/2017

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Esito
2017-7762/RER	283 ISCOM Emilia- Romagna Bologna (BO)	Tecnico Luci e suoni dello spettacolo dal vivo - con competenze in allestimenti scenici	Non approvabile
2017-7763/RER	283 ISCOM Emilia- Romagna Bologna (BO)	INIZIAZIONE PRATICA ALL'ARTE DEL DANZATORE CONTEMPORANEO	Non approvabile
2017-7788/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena Forlì (FC)	Tecnico Luci negli spettacoli dal vivo	Non approvabile
2017-7792/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l. Castel Maggiore (BO)	LA PRATICA TEATRALE DI RICERCA E L'INTERAZIONE DI GENERI PER UN APPROCCIO INNOVATIVO ALLE ARTI PERFORMATIVE	Non approvabile
2017-7793/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO)	Tecnico audio specializzato in spettacoli dal vivo	Non approvabile
2017-7794/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A Bologna (BO)	Tecnico del suono - Reggio Emilia	Non approvabile
2017-7809/RER	205 Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	EDUTAINMENT: contaminazione, originalità, professionalità per un nuovo modello dell'intrattenimento	Non approvabile
2017-7814/RER	878 Iscom formazione Modena (MO)	Tecnico Organizzazione di Eventi con competenze in Road show e Festival tematici	Non approvabile
2017-7816/RER	9170 SIDA GROUP S.R.L. Roma (RM)	SVILUPPO DELLE ARTI PERFORMATIVE E DEL MANAGEMENT DELLA PRODUZIONE DELLO SPETTACOLO	Non approvabile

Allegato 1) Operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 559/2017

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2017-7799/RER	196 EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE Modena (MO)	Alta formazione internazionale alla Scuola di Teatro Iolanda Gazzero	369.296,60	-	-	369.296,60	FSE-III - Istruzione e formazione	78,0	Da approvare senza modifiche
2017-7767/RER	8872 Teatro Comunale di Bologna Bologna (BO)	Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna	346.112,00	-	-	346.112,00	FSE-III - Istruzione e formazione	74,8	Da approvare con modifiche
2017-7787/RER	4725 FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA Modena (MO)	Produzione lirica in Teatro	128.146,00	-	-	128.146,00	FSE-III - Istruzione e formazione	73,8	Da approvare senza modifiche
2017-7764/RER	9306 FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI" Piacenza (PC)	L'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini: un'Orchestra di Formazione	125.363,20	-	-	125.363,20	FSE-III - Istruzione e formazione	73,5	Da approvare senza modifiche
2017-7761/RER	8108 The Bernstein School of Musical Theatre in Bologna Bologna (BO)	FIGURE ARTISTICHE DEL TEATRO MUSICALE	110.682,00	-	-	110.682,00	FSE-III - Istruzione e formazione	72,5	Da approvare senza modifiche
2017-7785/RER	11146 FONDAZIONE I TEATRI Reggio nell'Emilia (RE)	MACCHINISTA PER IL TEATRO ITALIANO DI TRADIZIONE E LO SPETTACOLO DAL VIVO	84.456,00	-	-	84.456,00	FSE-III - Istruzione e formazione	72,0	Da approvare senza modifiche
2017-7808/RER	205 Ecpat Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	I MESTIERI DEL BURATTINAIO. DALL'APPRENDIMENTO TRADIZIONALE ALLA FORMAZIONE CONTEMPORANEA	71.630,00	-	-	71.630,00	FSE-III - Istruzione e formazione	72,0	Da approvare con modifiche
2017-7766/RER	4392 FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA Parma (PR)	Accademia Verdiana - Alto perfezionamento in canto verdiano	150.760,00	-	-	150.760,00	FSE-III - Istruzione e formazione	71,5	Da approvare con modifiche
2017-7786/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. Reggio nell'Emilia (RE)	Corso di alta formazione di scrittura teatrale e di pratica performativa per attori-autori del Teatro Ragazzi	94.343,00	-	-	94.343,00	FSE-III - Istruzione e formazione	71,0	Da approvare senza modifiche
2017-7810/RER	205 Ecpat Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO	84.456,00	-	-	84.456,00	FSE-III - Istruzione e formazione	71,0	Da approvare con modifiche

Allegato 2) Graduatoria operazioni

RIF PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
2017-7811/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Cento (FE)	TECNICO MEDIA SERVER e SISTEMI INTERATTIVI PER SCENOGRAFIE MULTIMEDIALI	70.564,80	-	-	70.564,80	FSE-III - Istruzione e formazione	71,0	Da approvare senza modifiche
2017-7765/RER	11128 MUSIC PRODUCTION AND DANCE ACADEMY A.S.D Bologna (BO)	Tecnico del suono	45.978,00	-	-	45.978,00	FSE-III - Istruzione e formazione	70,5	Da approvare con modifiche
2017-7812/RER	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna (BO)	PROJECT MANAGER DI EVENTI/SPETTACOLI DAL VIVO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	70,5	Da approvare senza modifiche
2017-7815/RER	10955 FONOPRINT S.R.L. Bologna (BO)	SOUND ENGINEERING LIVE	22.614,00	-	-	22.614,00	FSE-III - Istruzione e formazione	70,5	Da approvare con modifiche
2017-7674/RER	59 SCUOLA DI TEATRO DI BOLOGNA ASSOCIAZIONE Bologna (BO)	INTERSEZIONI E NUOVI LINGUAGGI - TEATRO, MUSICA, CIRCO	154.450,00	-	-	154.450,00	FSE-III - Istruzione e formazione	70,0	Da approvare con modifiche
2017-7750/RER	124 CIS - Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata Reggjo nell'Emilia (RE)	Competenze per l'organizzazione e la realizzazione di uno spettacolo musicale	18.233,60	-	-	18.233,60	FSE-III - Istruzione e formazione	70,0	Da approvare con modifiche
2017-7817/RER	8587 FONDAZIONE TEATRO DUE Parma (PR)	CASA DEGLI ARTISTI - Formazione per il teatro di prosa	89.445,30	-	-	89.445,30	FSE-III - Istruzione e formazione	70,0	Da approvare senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 559/2017

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2017-7799/RER	196 EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE Modena (MO)	Alta formazione internazionale alla Scuola di Teatro Iolanda Gazerro	369.296,60	-	-	369.296,60	FSE-III - Istruzione e formazione	E39D17002210007
2017-7767/RER	8872 Teatro Comunale di Bologna Bologna (BO)	Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna	346.112,00	-	-	346.112,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E39D17002240002
2017-7787/RER	4725 FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA Modena (MO)	Produzione lirica in Teatro	128.146,00	-	-	128.146,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E99D17002220002
2017-7764/RER	9306 FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI" Piacenza (PC)	L'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini: un'Orchestra di Formazione	125.363,20	-	-	125.363,20	FSE-III - Istruzione e formazione	E39D17002250002
2017-7761/RER	8108 The Bernstein School of Musical Theatre in Bologna Bologna (BO)	FIGURE ARTISTICHE DEL TEATRO MUSICALE	110.682,00	-	-	110.682,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E39D17002260002
2017-7785/RER	11146 FONDAZIONE I TEATRI Reggio nell'Emilia (RE)	MACCHINISTA PER IL TEATRO ITALIANO DI TRADIZIONE E LO SPETTACOLO DAL VIVO	84.456,00	-	-	84.456,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E39D17001410002
2017-7808/RER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	I MESTIERI DEL BURATTINAIO. DALL'APPRENDIMENTO TRADIZIONALE ALLA FORMAZIONE CONTEMPORANEA	71.630,00	-	-	71.630,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E29D17001280002
2017-7766/RER	4392 FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA Parma (PR)	Accademia Verdiana - Alto perfezionamento in canto verdiano	150.760,00	-	-	150.760,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E99D17002230002
2017-7786/RER	9274 DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. Reggio nell'Emilia (RE)	Corso di alta formazione di scrittura teatrale e di pratica performativa per attori-attori del Teatro Ragazzi	94.343,00	-	-	94.343,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E39D17002270002
2017-7810/RER	205 Ecipar Soc. Cons. a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO	84.456,00	-	-	84.456,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E79D17001200002
2017-7811/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Cento (FE)	TECNICO MEDIA SERVER e SISTEMI INTERATTIVI PER SCENOGRAFIE MULTIMEDIALI	70.564,80	-	-	70.564,80	FSE-III - Istruzione e formazione	E39D17002280002
2017-7765/RER	11128 MUSIC PRODUCTION AND DANCE ACADEMY A.S.D Bologna (BO)	Tecnico del suono	45.978,00	-	-	45.978,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E39D17002290002
2017-7812/RER	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna (BO)	PROJECT MANAGER DI EVENTI/SPETTACOLI DAL VIVO	70.880,00	-	-	70.880,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E39D17002300002

Allegato 3) Operazioni finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altre quote pubbliche	Costo complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
2017-7815/RER	10955 FONOPRINT S.R.L. Bologna (BO)	SOUND ENGINEERING LIVE	22.614,00	-	-	22.614,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E39D17002310002
2017-7674/RER	59 SCUOLA DI TEATRO DI BOLOGNA ASSOCIAZIONE Bologna (BO)	INTERSEZIONI E NUOVI LINGUAGGI - TEATRO, MUSICA, CIRCO	154.450,00	-	-	154.450,00	FSE-III - Istruzione e formazione	E39D17002320002
2017-7750/RER	124 CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata Reggio nell'Emilia (RE)	Competenze per l'organizzazione e la realizzazione di uno spettacolo musicale	18.233,60	-	-	18.233,60	FSE-III - Istruzione e formazione	E89D17001420002
2017-7817/RER	8587 FONDAZIONE TEATRO DUE Parma (PR)	CASA DEGLI ARTISTI - Formazione per il teatro di prosa	89.445,30	-	-	89.445,30	FSE-III - Istruzione e formazione	E99D17002240002
			2.037.410,50	-	-	2.037.410,50		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

CERTIFICAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 559/2017

Rif PA prg.	Soggetto Attuatore	Titolo progetto	Allievi	Durata	Certificazione	Qualifica regionale di riferimento	UC da certificare
2017-7765/RER/7	11128 MUSIC PRODUCTION AND DANCE ACADEMY A.S.D Bologna (BO)	Tecnico del suono	12	300	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO DEL SUONO	1, 2, 3, 4
2017-7767/RER/5	8872 Teatro Comunale di Bologna Bologna (BO)	Costumista	12	600	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	COSTUMISTA	1, 2, 3, 4
2017-7785/RER/1	11146 FONDAZIONE I TEATRI Reggio nell'Emilia (RE)	MACCHINISTA PER IL TEATRO ITALIANO DI TRADIZIONE E LO SPETTACOLO DAL VIVO	12	600	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	MACCHINISTA TEATRALE	1, 2, 3, 4
2017-7810/RER/3	205 Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna (BO)	TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO	12	600	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO ORGANIZZAZIONE EVENTI	1, 2, 3, 4
2017-7812/RER/1	3759 E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale Bologna (BO)	PROJECT MANAGER DI EVENTI/SPETTACOLI DAL VIVO	12	500	Certificato di qualifica professionale (ai sensi della DGR 739/2013)	TECNICO ORGANIZZAZIONE EVENTI	1, 2, 3, 4

Allegato 4) Certificazioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 26 LUGLIO 2017 N. 61

Presa d'atto dello schema di protocollo d'intesa fra il Centro di giustizia minorile per l'Emilia-Romagna, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale e la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, per lo svolgimento di un'attività di sportello di informazione giuridica e consulenza stragiudiziale per la tutela dei diritti dei minori d'età e dei giovani adulti, anche stranieri

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis)

delibera:

a) di prendere atto dello schema di Protocollo d'intesa (**Allegato A**), parte integrante della presente Deliberazione fra il Centro

di giustizia minorile per l'Emilia-Romagna, il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale dell'Emilia-Romagna e la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, per lo svolgimento di un'attività di sportello di informazione giuridica e consulenza stragiudiziale per la tutela dei diritti dei minorenni d'età e dei giovani adulti, anche stranieri.

b) di prendere atto che l'allegato schema di Protocollo d'intesa sarà sottoscritto digitalmente dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale dell'Emilia-Romagna e dalla Garante per l'infanzia e l'adolescenza, nell'ambito della loro autonomia gestionale, di cui alle leggi regionali istitutive, rispettivamente la n. 3/2008 e la n. 9/2005, così come modificate dalla legge regionale n.13/2011;

c) di incaricare la Responsabile del Servizio Diritti dei cittadini della gestione delle attività che deriveranno dalla sottoscrizione del presente Protocollo, nel limite del budget di spesa annuale approvato e del personale assegnato;

d) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 10 AGOSTO 2017, N. 13123

Costituzione del gruppo di valutazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 991/2017

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 991 del 10/7/2017 con la quale, tra l'altro, sono state determinate le modalità di accesso ai contributi di cui all'art. 9, comma 1 della L.R. n. 12/2005 e ss.mm. e all'art. 9 della L.R. n. 34/2002 e ss.mm. per il biennio 2017-2018;

Preso atto che ai sensi della su richiamata deliberazione n. 991/2017, la concessione dei contributi di cui sopra deve essere determinata in ordine a graduatorie di merito stilate sulla base di valutazione collegiale;

Preso atto che tale valutazione deve essere effettuata tenuto conto degli elementi di priorità previsti dalla deliberazione n. 991/2017 e di criteri di valutazione ordinati a classi di valore prioritario ben definite, così come risulta dalle tabelle allegate alla medesima deliberazione come parte integrante e sostanziale (Allegato "B" e Allegato "C");

Ritenuto pertanto necessario assegnare le suddette competenze di valutazione e i relativi compiti istruttori ai collaboratori IOPPI CINZIA, responsabile della PO Valorizzazione della cooperazione sociale ed Europa, BUSSADORI VIVIANA, responsabile della PO Sviluppo di interventi in materia di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà, SOGNI VALERIA del Servizio Politiche sociali e socio educative;

Ritenuto altresì necessario assegnare alla collaboratrice SQUARZANTI SILVIA il compito di verbalizzare i lavori di valutazione e istruttori;

Dato atto che i su detti collaboratori dovranno garantire, attraverso la sottoscrizione di apposita dichiarazione, l'assenza di conflitti di interesse con riferimento ai progetti oggetto di valutazione e l'assenza di coinvolgimento nelle funzioni di istruttoria, verifica e liquidazione dei progetti oggetto di valutazione;

Dato atto che agli stessi collaboratori non verrà riconosciuto alcun compenso;

Dato atto che si rimanda alla deliberazione n. 991/2017 per quanto riguarda l'entità dei finanziamenti;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016 e n. 468/2017;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., la regolarità del presente atto;

determina

1. di assegnare le competenze di valutazione e i relativi compiti istruttori di cui in premessa ai collaboratori IOPPI CINZIA, responsabile della PO Valorizzazione della cooperazione sociale ed Europa, BUSSADORI VIVIANA, responsabile della PO Sviluppo di interventi in materia di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà, SOGNI VALERIA del Servizio Politiche sociali e socio educative;
2. di assegnare alla collaboratrice SQUARZANTI SILVIA il compito di verbalizzare i lavori di valutazione e istruttori;
3. di dare atto che i su detti collaboratori dovranno garantire, attraverso la sottoscrizione di apposita dichiarazione, l'assenza di conflitti di interesse con riferimento ai progetti oggetto di valutazione e l'assenza di coinvolgimento nelle funzioni di istruttoria, verifica e liquidazione dei progetti oggetto di valutazione;
4. di dare atto che agli stessi collaboratori non verrà riconosciuto alcun compenso;
5. di dare atto che per la valutazione di cui al punto 1 sarà effettuata tenuto conto degli elementi di priorità previsti dalla deliberazione n. 991/2017 e di criteri di valutazione ordinati a classi di valore prioritario ben definite, così come risulta dalle tabelle allegate alla medesima deliberazione come parte integrante e sostanziale (Allegato "B" e Allegato "C");
6. di rimandare alla deliberazione n. 991/2017 per quanto riguarda l'entità dei finanziamenti;
7. di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURERT.

LA DIRETTRICE GENERALE
Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 16 AGOSTO 2017, N. 13269

Trasferimento e liquidazione ad ARPAE di una quota delle risorse per espletamento delle attività ordinarie ex art. 21, comma 1, lett. b), L.R. n. 44/95 in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1094/2017

IL DIRETTORE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 1 della L.R. 43/01 nonché della nota n. NP/2017/3028 dal Responsabile del Servizio Viabilità, Logistica e Trasporto per vie d'acqua, Alfeo Brognara

(omissis)

determina

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di trasferire a favore dell'ARPAE, in applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L.R. 19 aprile 1995 n. 44, ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1094/2017, le risorse finanziarie di € 14.796.000,00 per l'espletamento delle attività ordinarie per l'anno 2017;

2) di imputare la spesa complessiva di € 14.796.000,00, registrata al n. 4630 di impegno, sul capitolo 37030 "Contributo annuale di funzionamento dell'ARPA per l'espletamento delle attività ordinarie (art. 21, comma 1, lett. b) della L.R. 19 aprile 1995 n. 44)" del bilancio finanziario gestionale 2017 – 2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la DGR n. 2338/2016 e s. m.;

3) di dare atto che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto è la seguente:

- Missione 09 - Programma 08 - Codice economico

U.1.04.01.02.017 - COFOG 05.03 - Transazioni U.E. 8 - SIO-PE 01040102017 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

5) di liquidare a favore di ARPAE con sede in Bologna, via Po n. 5, la somma di € 12.121.000,00 quale parte del contributo ordinario per l'anno 2017, la cui spesa grava sull'impegno di cui al precedente punto 2);

6) di dare atto che alla liquidazione della restante quota di contributo si provvederà in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1094/2017;

7) di stabilire che ad esecutività del presente provvedimento, la liquidazione disposta di cui al punto 5) che precede verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

8) di dare atto che ad avvenuta adozione del presente provvedimento si procederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi della normativa contabile vigente;

9) di dare atto che, in merito agli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 e n. 486 del 10 aprile 2017;

10) di dare atto che l'amministrazione regionale ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. m. i. secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

11) di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale di ARPAE;

12) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale regionale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alfeo Brognara

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA 11 MAGGIO 2017, N. 6985

Ottavo aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di aggiornare l'elenco delle Imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale delle Imprese forestali, così come descritto nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il sopracitato allegato 1 sostituisce l'elenco, approvato con la determinazione n. 231/2016 ed aggiornato con determinazioni n. 1659/2016, n. 2579/2016, n. 7768/2016, n. 12429/2016, n. 16602/2016, n. 20046/2016 e n. 3053/2017, delle Imprese aventi i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle Imprese forestali;

3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di procedere alla pubblicazione nel sito web regionale, nella sezione <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/foreste/albo> del sopra citato elenco approvato con il presente atto, ai fini del rispetto dell'art. 35, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013, e alla relativa diffusione anche attraverso apposite comunicazioni agli organismi di rappresentanza delle categorie interessate, come previsto dalla deliberazione di Giunta n. 1021/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Enzo Valbonesi



**IMPRESE ISCRITTE NELL'ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE FORESTALI DELL'EMILIA-ROMAGNA
OTTAVO AGGIORNAMENTO - ANNO 2017**

CATEGORIA A

Imprese, anche individuali, che svolgono le attività forestali quali interventi selvicolturali, miglioramenti forestali (tagli di utilizzazione, ripuliture, diradamenti, conversione di boschi cedui in alto fusto, interventi nei castagneti, interventi fitosanitari), interventi sulla viabilità forestale, rimboschimenti e cure colturali, vivaistica forestale, arboricoltura da legno, sistemazioni idraulico-forestali anche eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica in via continuativa o prevalente.

CAT N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.	CAP
A	01 A.C.R. S.A.S. DI SCOTTI ALESSANDRO E DAVOLI CRISTINA	BOBBIO	PC	29022
A	02 APPENNINO SERVIZI DI MATTEONI LUCA	FIUMALBO	MO	41022
A	03 AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR	PREMILCUORE	FC	47010
A	04 BF ESCAVAZIONE E LEGNA DA ARDERE DI BALDUCCI FEDERICO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	05 BOCCIARELLI GIANDOMENICO	FERRIERE	PC	29024
A	06 BOTTICELLI STEFANO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A	07 CAR METAL DI GHETTI NICCOLO'	RIVERGARO	PC	29029
A	08 CARINI FABIO	FARINI	PC	29023
A	09 CASTELLI RENZO	LAMA MOCCOGNO	MO	41023



A	10	C.M. E. G. S.N.C. DI CASTELLUCCI MICHELE E C.	SANTA SOFIA	FC	41027
A	11	CONTRI PIETRO	RIOLONATO	MO	41020
A	12	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO PASTORALE MONTE BARIGAZZO	VARSI	PR	43049
A	13	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SAN GUALBERTO SOCIETÀ COOPERATIVA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	14	DI NELLA NICOLA	TREDOZIO	FC	47019
A	15	DIACONU VASILE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	16	DRAGHI LEGNAMI S.N.C. DI DRAGHI DOMENICO E GUIDO	FERRIERE	PC	29024
A	17	EDILARTIGIANA DI COLÒ ENRICO	PIEVREBELAGO	MO	41027
A	18	FRATELLI POGGIOLI DI POGGIOLI FRANCO E POGGIOLI AGOSTINO S.N.C.	FARINI	PC	29023
A	19	GABRIELLI MASSIMO	CASTEDELICI	RN	47861
A	20	GUGLIERI PIERLUIGI	FARINI	PC	29023
A	21	IL QUADRIFOGLIO DI BALDUCCI GIOVANNI	MODIGLIANA	FC	47015
A	22	LUCATINI ELMO	TREDOZIO	FC	47020
A	23	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOCIETÀ COOPERATIVA P.A.	BRISIGHELLA	RA	48013
A	24	MONTANA VALLE DEL SENTO SOCIETÀ COOPERATIVA	CASOLA VALENZIO	RA	48032



A	25	PIERONI CLAUDIO	LAMA MOCCOGNO	MO	41023
A	26	RENZI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	27	ROVINA WILLIAM	RIOMINATO	MO	41020
A	28	SOCIETÀ AGRICOLA MACCHIAVELLI S.S. DONATELLO, GIANNUCA, SIMONE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	29	SOCIETÀ AGRICOLA TECNOSCHIVA S.S. DI TURCHI PAOLO E EMANUELE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
A	30	TOSI LUCA	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
A	32	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE E LAVORI EDILI DI MACERATO PSRL OPPURE MACERATO P.S.C.R.L.	COLI	PC	29020
A	33	ENERLEGNO S.R.L.	CESENA	FC	47522
A	34	FIRE PACK DI ROSSI FABIO	BEDONIA	PR	43041
A	35	FIREWOOD DI QUESTA NICOLA	TORNIOLO	PR	43059
A	36	IUSARDI MASSIMILIANO	BEDONIA	PR	43041
A	37	MANCINI DANIELE E C. S.N.C.	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
A	38	MOCELLIN ADRIANO	FERRIERE	PC	29024
A	39	SARTORI ANTONIO	FARINI	PC	29023
A	40	TRAVAGLINI GIORGIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866



A	41	FANANO LEGNA S.N.C. DI CONTRI MERICO E ANTONIO	FANANO	MO	41021
A	42	MONTEVERDI STEFANO	BEDONIA	PR	43041
A	43	ALFIERI ERNESTO E FIGLI S.N.C. DI ALFIERI GIOVANNI E C.	CALESTANO	PR	43030
A	44	EDIL GIOB DI BEKTESI DAUT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	45	RIVA LUIGI	CORNIGLIO	PR	43021
A	46	GROPPI VALTER	GROPARELLO	PC	29025
A	47	BATTANI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	48	CHIESA GIANNI	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	49	SAVINA MARCO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	50	CAMAIITI EMANUELE	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	51	MOVIMENTO TERRA DI BERRI ALBINO	VALMOZZOLA	PR	43050
A	52	MASSI MARINO	VERGHERETO	FC	47028
A	53	TRUFFELLI GIAN PIERO	TORNIOLO	PR	43059
A	54	BIOCOCCHI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
A	55	NASSETA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42037



A	56	CESARINTI CESARE	CASTELLI' ARQUATO	PC	29014
A	57	TIBALDI MARCO	VARSI	PR	43049
A	58	MASELLI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
A	59	I BRIGANTI DI CERRETO SOCIETÀ COOPERATIVA	VENTASSO	RE	42032
A	60	TEDESCHI LUCA	LOIANO	BO	40050
A	61	CHIAROTTI EDOARDO	FANANO	MO	41021
A	62	SARNI FIORE	SANT' ANGELO DEI LOMBARDI	AV	83054
A	63	ROLLERI BRUNO S.N.C.	BARDI	PR	43032
A	64	MALPELLI MARCO	BARDI	PR	43032
A	65	SANTOLI MICHAEL	MONZUNO	BO	40036
A	66	FIGONI GIOVANNI	BARDI	PR	43042
A	67	BASSONI ALBERTO	ALBARETO	PR	43051
A	68	MANCINI PAOLO	VERGHERETO	FC	47028
A	69	ARIFI SEDVAIL	BERCETO	PR	43042
A	70	BASSI IVAN	PIACENZA	PC	29122



A	71	SICHI ELDA	CUTIGLIANO	PT	51024
A	72	VALENTI MIRKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
A	73	EDIL KOVOVA S.N.C. DI LAMALLARI ALI E C.	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	74	LAMORETTI GIOVANNI	CORNIGLIO	PR	43042
A	75	MANOVERDE DI ERMAN GIUDICI	VENTASSO	RE	42037
A	76	AMIDEI LOREDANA	VENTASSO	RE	42032
A	77	DAVIDDI SILVANO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	78	BRUSCHI PAOLO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	79	GUASTONI GIANLUCA	PODENZANO	PC	29027
A	80	SARTORI MASSIMO	FARINI	PC	29023
A	81	MOGLIA ANDREA	BEDONIA	PR	43041
A	82	TASSINARI BRUNO	PREMILCUORE	FC	47010
A	83	BERTORELLI BAROLOMEO	CASTELVERDE	CR	26022
A	84	FANTOLINI COSTRUZIONI S.N.C. DI FANTOLINI MASSIMO E C.	VENTASSO	RE	43032
A	85	PIROLI FRANCO	VARI	PR	43049



A	86	ANTONIONI ROBERTO	LUGGANANO VAL D'ARDA	PC	29018
A	87	L'OPEROSA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	40057
A	88	COMPARI ALDO	VENTASSO	RE	42032
A	89	FANTINI NICOLA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	90	CHIAPPAROLI EMANUELE	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	91	3B AUTOTRASPORTI DI BUCCI EZIO E FIGLI S.N.C.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	92	BASINI GIUSEPPE	FARINI	PC	29023
A	93	ORI WALTER	SANTA SOFIA	FC	47018
A	94	ALLI ALI	LAWA MOCOONO	MO	41023



CATEGORIA B

Imprese, anche individuali o cooperative, che occupino anche a tempo determinato almeno n. 3 addetti o soci/lavoratori che svolgano le attività forestali in via continuativa o prevalente, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle organizzazioni nazionali di maggior rappresentanza del settore.

CAT. N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.	CAP
B	01 AZIENDA AGRICOLA AGRIVERDE DI PRATIFFI ANTONELLO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
B	02 AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GUALTIERO E COLOMBARINI DOLORBS SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GUGLIA	MO	41052
B	03 AZIENDA AGROFORESTALE LE FONTANELLE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
B	04 BOSCHIVA FRATELLI VALENTINI S.R.L.	SPIAMBERTO	MO	41057
B	05 C.A.S.P. VALLE DEL BRASIMONE SOCIETÀ COOPERATIVA A SCOPO PLURIMO DELLA VALLE DEL BRASIMONE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
B	06 CASA FONTANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
B	07 COOPERATIVA AGRICOLA E ZOOTECNICA MONTE RAGOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	FERRIERE	PC	29024
B	08 COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE IA PINETA SOCIETÀ COOPERATIVA	MONTESE	MO	41055
B	09 COOPERATIVA DEI LAGHI SOCIETÀ COOPERATIVA	CAMUGNANO	BO	40032
B	10 COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE MONTE BARIGAZZO	VARSI	PR	43049



B	11	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VAL VONA VAL TARODINE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
B	12	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SAN GUALBERTO SOCIETÀ COOPERATIVA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
B	13	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE E PER LO SVILUPPO AGRO-TURISTICO VAL RENO SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ALTO RENO TERME	BO	40046
B	14	COOPERATIVA DI SERVIZI PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE ALPINA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
B	15	COOPERATIVA INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSOLEONE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA O PIÙ BREVEMENTE C.I.M.S.	BORGO TOSSIGNANO	BO	40021
B	16	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO-FORESTALI FORLIVESI AMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	GALEATA	FC	47010
B	17	COOPERATIVA MONTE NAVERT PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
B	18	COOPERATIVA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VALLE SCURA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	LANGHIRANO	PR	43013
B	19	COOPERATIVA VAL PARMA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	CORNIGLIO	PR	43021
B	20	DELTAAMBIENTE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA DELTAAMBIENTE SOC. COOP. AGR.	RAVENNA	RA	48124
B	21	ECOVERDE S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
B	22	FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE	GALEATA	FC	47010
B	23	FORESTALE ACQUE CHITARE SOCIETÀ COOPERATIVA ABBREVIABILE IN FORESTALE ACQUE CHITARE SOCIETÀ COOPERATIVA	PIVEPELAGO	MO	41027
B	24	FORESTALE ALPICELLA CIMONE SOCIETÀ COOPERATIVA	FRASSINORO	MO	41044
B	25	GRAD ILLE	FTREZZUOLA	FI	50033

B	26	IL POGGIO DI PAMI DI BARROTTU PAOLO	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
B	27	LA VITAE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONIUS	BETTOLA	PC	29021
B	28	LEPORI CARLO E AUGUSTO S.N.C.	CASTELLI' ARQUATO	PC	29014
B	29	MASSONI P. E M. S.R.L.	CAPPANNORI	IU	55060
B	30	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOCIETÀ COOPERATIVA P.A.	BRISGHELLA	RA	48013
B	32	SE.VA. SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA SE.VA. S.A.C.	MONZUNO	BO	40036
B	33	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE DI SELVA PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA ENONCIABILE ANCHE SELVA P.S.C.R.L.	FERRIERE	PC	29024
B	34	SENTIERI FRANCO S.N.C. DI SENTIERI SAMUELE, ANNALISA E STEFANO	VENTASSO	RE	42037
B	35	SOCIETÀ AGRICOLA LANZI S.S. DI FEDERICO E LORETTA	VERGHERETO	FC	47028
B	36	VARACCHI LEGNA S.A.S. DI VARACCHI FLAVIO E C.	ALBARETO	PR	43051
B	37	XENIA B SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	PIACENZA	PC	29100
B	38	VAL GOTRA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ALBARETO	PR	43051
B	39	VAL PELIPRANA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	BEDONIA	PR	43041
B	40	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA BERINI GIUSEPPE	PALANZANO	PR	43025
B	41	IL CAMPO D'ORO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ONIUS	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028

B	42	AUTOTRASPORTI FABBRI S.N.C. DI FABBRI BENITO E FIGLI	PREMILCUORE	FC	47010
B	43	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE PRATIGNANA SOCIETÀ COOPERATIVA	FANANO	MO	41021
B	44	AGRICOOOP SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA AGRICOOOP S.A.C.	PIANORO	BO	40065
B	45	BENU DI ISAI MARIUS GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
B	46	ALFIERI ERNESTO E FIGLI S.N.C. DI ALFIERI GIOVANNI E C.	CALESTANO	PR	43030
B	48	CONSORZIO COMUNALITE PARMENSI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
B	49	COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETTA RABBI C.T.A. SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	PREMILCUORE	FC	47010
B	50	SOCIETÀ AGRICOLA MURATORI SOCIETÀ SEMPLICE	CAMUGNANO	BO	40032
B	51	NASSETTA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42037
B	53	MONTANA VALLE DEL SENTO SOCIETÀ COOPERATIVA	CASOLA VALSENIO	RA	48032
B	54	C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA	VERGHERETO	FC	47028
B	55	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI COCCHI SOCIETÀ SEMPLICE DI COCCHI WALTER E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
B	56	ZACCARINI MATTIA	SESTOLA	MO	41029
B	57	AGRICOLA FRATELLI ANNIBALI S.R.L.	GUALDO CATTANEO	PG	06035
B	58	AZIENDA AGRICOLA BERNARDINI MATTEO	ALTO RENO TERME	BO	40046



B	59	NIZZI NICOLA E C. S.A.S.	FIUMALBO	MO	41022
B	60	CA' D'ARCHIMEDE S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
B	61	I BRIGANTI DI CERRETO SOCIETÀ COOPERATIVA	VENTASSO	RE	43032
B	62	COFAR S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
B	63	MARAV DI LORENZINI PIERLUIGI E C. S.A.S.	LOIANO	BO	40050
B	64	BIOVERDE SERVIZI S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	41018
B	65	EUROPEAN GLOBAL SERVICE S.R.L.	GIANO DELL'UMBRIA	PG	06030
B	66	C.L.A.S. SOCIETÀ COOPERATIVA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
B	67	CAV. EMIILIO GIOVETTI S.R.L.	MODENA	MO	41126
B	68	L'OPEROSA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	40057
B	69	C.O.A.F. COOPERATIVA OPERAI AGRICOLI-FORSTALI DELLA LUNIGIANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORSTALE	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	MS	54028

CATEGORIA C

Imprese agricole come definite all'articolo 2135 del codice civile, iscritte all'anagrafe delle aziende agricole (ai sensi del D.P.R. 503/1999) e in possesso di partita IVA, con centro aziendale ubicato in Emilia-Romagna e che operano in ambito agricolo e forestale in via continuativa o prevalente ed eseguono interventi selvicolturali, miglioramenti forestali (tagli di utilizzazione, ripuliture, diradamenti, conversione di boschi cedui in alto fusto, interventi nei castagneti, interventi fitosanitari), interventi sulla viabilità forestale, rimboschimenti e cure colturali, vivaistica forestale, arboricoltura da legno, sistemazioni idraulico-forestali anche eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica.

CAT.	N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.	CAP
C	01	AGOSTINI GIUSEPPE	PENNABILLI	RN	47864
C	02	AGRICOOOP SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA AGRICOOOP S.A.C.	PIANORO	BO	40065
C	03	AMIDEI ATTILIO	RIODUNATO	MO	41020
C	04	AZIENDA AGRICOLA BARRAMOZZA DI COMELLINI LUCA	CAMUGNANO	BO	40032
C	05	AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GUALTIERO E COLOMBARINI DOLORES SOC.AGR. S.S.	GUGLITA	MO	41055
C	06	AZIENDA AGRICOLA FAETO DI DALLARI LUCIA	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	07	AZIENDA AGRICOLA I CASONI DI IELLI FILIPPO	FANANO	MO	41021

C	08	AZIENDA AGROFORESTALE LE FONTANELLE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	09	BARBI ANGELO	CAMUGNANO	BO	40032
C	10	BARBI GIULIANO	CAMUGNANO	BO	40032
C	11	BARBI PAOLO	CAMUGNANO	BO	40032
C	13	BAZZANI MILENA	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	14	BEGHELLI FABIO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	15	BENASSI CLAUDIO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	41048
C	16	BENDINI MARIA CRISTINA	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	17	BERNARDI PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	18	AZIENDA AGRICOLA BERNARDINI MATTEO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	19	BOCCALEONI GIAN CARLO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	20	BOCCHI MAURIZIO	PALAGANO	MO	41046
C	21	BOCCIARELLI DANIELE	FERRIERE	PC	29020
C	22	BONFIGLIOLI VALERIO	MONZUNO	BO	40036
C	23	BORRI LUIGI	MONTESI	MO	41055

C	24	BOTTICELLI STEFANO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	25	BOVI PAOLO	PENNABILLI	RN	47864
C	26	BRUNI ETTORE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	27	BUVOLINO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	28	CÀ DEL MONTE SOCIETÀ AGRICOLA TONDI S.S.	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	29	C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA: C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA	VERGHERETO	FC	47028
C	30	CARBONI LAMBERTO	VALSAMOGGIA	BO	40060
C	31	CASI MARIANO	CASTELDELICI	RN	47861
C	32	CAVALLARI GIORGIO	LOTANO	BO	40050
C	33	CAVALLI MAXIMILIANO	NEVIANO ARDUINI	PR	43022
C	34	CERBARA GUGLIELMINO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	35	CESARINI CHIARA	PENNABILLI	RN	47864
C	36	CESARINI GABRIELE E ANTIMO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	PENNABILLI	RN	47864
C	37	CIAVATTINI ORIETTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	39	CONSORZIO FRA LE COOPERATIVE AGRO-SILVO-PASTORALI DELL'APPENNINO PARMENSE COMUNITÀ MONTANA PARMA EST SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. O IN FORMA ABBREVIATA C.O.F.A.P. S.C.R.L.	LANGHIRANO	PR	43013

C	40	CORSI PIER LUIGI	ZOCCA	MO	41059
C	41	DALLEOLE FRANCESCO	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	42	DEGLI ESPOSTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	43	DELMOLINO LOREDANA	FARINI	PC	29023
C	44	DE LUCA DAVIDE	VERGHERETO	FC	47028
C	45	DOTTORINI RENATO	PENNABILI	RN	47864
C	46	EREDI DI SASSATELLI IVO S.S.	MONTEFIORINO	MO	41040
C	47	EUSEBI DOMENICO	POGGIO TORRIANA	RN	47825
C	48	FANTON STEFANO	BOLOGNA	BO	40133
C	49	FARINA MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	50	FIOCCI STEFANO	MONTECRETO	MO	41025
C	51	FONTANESI CLAUDIO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	52	FORLINI ADRIANO E FORLINI MARTINO S.S.	VIGOLZONE	PC	29020
C	53	FRANCIA MARCO	LOIANO	BO	40050
C	54	FRATELLI MORESCHI SOCIETÀ AGRICOLA	VALMOZZOLA	PR	43050



C	55	GIBBELLINI MICHELE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	56	GIOVANETTI MASSIMO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	57	GREGORI PATRIZIO	FARINI	PC	29023
C	58	IL POGGIO DI PAMI DI BARROTTU PAOLO	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	59	LAZZARI MASSIMILIANO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	60	LAZZARINI NADIA	CAMUGNANO	BO	40032
C	61	LEGNA DA ARDERE S.N.C. SOCIETÀ AGRICOLA DI BALDINI MARCO E PAOLO	FERRIERE	PC	29029
C	62	LELLI MAURIZIO	GUIGLIA	MO	41052
C	63	LOLLI ROSANNA	FANANO	MO	41021
C	64	L'ORTO BOTANICO COOPERATIVA A R.L.	ALSENO	PC	29010
C	65	MALVICINI ANGIOLINA	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	66	MAMBELLI GIOVANNI	SANTA SOFIA	FC	47018
C	67	MARTINI SIMONE E C. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	COLLI	PC	29020
C	68	MASCHERI MARINELLO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	69	MASCHERI MARIO	VERGHERETO	FC	47028



C	71	MAZZINI GIANLUCA	MONZUNO	BO	40036
C	72	MONTI STEFANO	MONTERENZIO	BO	40050
C	73	MORISI CATERINA	FARINI	PC	29023
C	74	MOZZI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	75	MUCCI ANTONIO	POLINAGO	MO	41040
C	76	MUSIARI ELIO	LESIGNANO BAGNI	PR	43037
C	77	PACHAMAMA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOIA	PC	29021
C	78	PACI DONATELLA	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	79	PACI PIERLUIGI	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	80	PATTARINI GIANGUIDO	COLLI	PC	29020
C	81	PEDRETTI IVAN	SASSO MARCONI	BO	40037
C	82	PELAGALLI PIERLUIGI	VERGATO	BO	40038
C	83	PELLEGRINI JONATHAN	SESTOLA	MO	41029
C	84	PELLEGRINI SILVANO	FANANO	MO	41021
C	85	PERUZZI SILVIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866



C	86	PETROLINI FERDINANDO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	87	PIAZZA GIANFRANCO	TRAVO	PC	29020
C	88	PISOTTI ENRICO	OTTONE	PC	29026
C	89	PRECI PAOLA	MONTESE	MO	41055
C	90	PUJA MASSIMO E SAMUELE	MAIOLO	RN	48762
C	91	RANIERI RICCARDO	FANANO	MO	41021
C	92	REPETTI PRIMO	COLLI	PC	29020
C	93	ROKI DI ALIJI RUSTAN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	94	ROLIERI BRUNO	FARINI	PC	29023
C	95	ROSSI COLOMBANO	BOBBIO	PC	29022
C	96	ROSSI RENZO	POLINAGO	MO	41040
C	97	SAIELLI MARIA ANNUNZIATINA	RIOLONATO	MO	41020
C	98	SANDRI GIUSEPPE	SESTOLA	MO	41029
C	99	SANTAGATA GIOVANNI	MONTESE	MO	41055
C	100	SANTI ROBERTA	CASTELDELCI	RN	47861



C	101	SASSOROSI PRIMO DI SASSOROSI VITTORIO	PALAGANO	MO	41046
C	102	SERAFINI GUIDO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	103	SIMONI FABRIZIO	SAN LEO	RN	47865
C	104	COCCHI PIRO E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	105	SOCIETÀ AGRICOLA LA CASINA DI BATANI TIZIANA E C. S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	106	SOCIETÀ AGRICOLA LA RIVA S.S.	ZOCCA	MO	41059
C	107	SOCIETÀ AGRICOLA LANZI S.S. DI FEDERICO E LORETTA	VERGHERETO	FC	47028
C	108	SOCIETÀ AGRICOLA MONTI RINO E ALEX S.S.	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	109	SOCIETÀ AGRICOLA MURATORI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
C	110	SOCIETÀ AGRICOLA NAIDI S.S.	MONGHIDORO	BO	40063
C	111	SORDI ALESSANDRO	FERRIERE	PC	29020
C	112	STEFANI GIUSEPPE	CASTELDELCI	RN	47861
C	113	TASSONE AGOSTINO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	114	TATTINI FRANCO E SERGIO S.S.	MONTENZIO	BO	40050
C	115	TRADDI EMANUELA	CAMUGNANO	BO	40032

C	116	VIGNALI PAOLO	CALESTANO	PR	43030
C	117	WOOD ENERGY DI FEDELE MATTEO	BOLOGNA	BO	40123
C	118	AZIENDA AGRICOLA IL BOSCAIOLO DI ENRICO PALLADINI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	119	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA BERINI GIUSEPPE	PAIANZANO	PR	43025
C	120	BIAGI PAOLO	PIEVEPELAGO	MO	41027
C	121	FALCO LEGNA DI DAVOLI ANDREA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
C	122	FARINA ROBERTO	TRAVO	PC	29020
C	123	GUIDI PAOLO	ZOCCA	MO	41059
C	124	PIAZZA FRANCESCA	MONTERENZIO	BO	40050
C	125	SCAGNELLI FRANCESCO	TRAVO	PC	29020
C	126	SOCIETÀ AGRICOLA BAS LEGNO SOCIETÀ SEMPLICE	RIMINI	RN	47924
C	127	SOCIETÀ AGRICOLA LA PADULLA SOCIETÀ SEMPLICE	MONTESI	MO	41055
C	128	TIONE SYLVIE	PARINI	PC	29023
C	129	PARETI MARCO	FERRIERE	PC	29024
C	130	ROSSI SILVANA	TRAVO	PC	29020



C	131	NOBILE GIOVANNI	OTTONE	PC	29026
C	132	MARCONI FAUSTO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	133	CAVANNA COSTANTINO	FERRIERE	PC	29024
C	134	ROSSI FLAVIO E ANTONIO SOCIETÀ AGRICOLA	BARDI	PR	43032
C	135	AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR	PREMILCUORE	FC	47010
C	136	MONTANARI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	137	AZIENDA AGRICOLA ROVAIOIA SOCIETÀ SEMPLICE	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	138	ROSSI MAURO	SARSIINA	FC	47027
C	139	ZACCARINI MATTIA	SESTOLA	MO	41029
C	140	FABBRI ROBERTO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	141	SCOTTI ROBERTO	COLI	PC	29020
C	142	ROFFI GIOVANNI	FERRIERE	PC	29024
C	143	AZIENDA AGRICOLA IA FENICE DI GIARANDONI PAOLO E REMO S.N.C.	CASTEL D'AIANO	BO	40034
C	144	RENZI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	145	PANTERINI ROBERTO	PREMILCUORE	FC	47010



C	146	BOCCIARELLI BENVENUTO	FERRIERE	PC	29024
C	147	ALPEGIANI OSVALDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	148	CASAMENTI SERGIO	GALEATA	FC	47010
C	149	GAZZOLA FABIO	RIVERGARO	PC	29029
C	150	SOCIETÀ AGRICOLA CALZOLARI LUCIANO, ENRICO E SILVANO SOCIETÀ SEMPLICE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	152	SCAGLIA MATTEO	FERRIERE	PC	29024
C	153	MARTINI SIMONE	PARINI	PC	29023
C	154	DRAGHI GUIDO	FERRIERE	PC	29024
C	155	CIEBLI E TERRA NDOVA COOPERATIVA SOCIALE A R. L.	RIMINI	RN	47023
C	156	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI COCCHI S. S. DI COCCHI WALTER E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	157	NASSETTA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42037
C	158	QUAGLIAROLI VITTORIO	FERRIERE	PC	29024
C	159	MILANI SAMUELE	CASTEL D'AIANO	BO	40034
C	160	SOCIETÀ AGRICOLA MILANI S. S.	GAGGIO MONTANO	BO	40041
C	161	BIANCHI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010



C	162	DALLAVALLE GIAMPIERO	PARINI	PC	29023
C	163	VIOLENO AZIENDA AGRICOLA S.S.	TREDOZIO	FC	47019
C	164	AZIENDA AGRICOLA PARCHE' DI UGULINI ERMANNO E ANTONIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	165	LA BIZENTINA DI FRANCHINI GUGLIELMO	SERRAZZONI	MO	41028
C	166	FERRARI ANTONIO	FERRIERE	PC	29024
C	167	FOGLIAZZA LORETTA	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	168	MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETA' AGRICOLA	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	169	PRADERA FRANCO	PENNABILLI	RN	47864
C	170	ZERRINI DANIELE	PENNABILLI	RN	47864
C	171	GRANELLI MARINELLA	BETTOIA	PC	29021
C	172	GRANELLI IVANA	BETTOIA	PC	29021
C	173	GUIDOTTI MAURIZIO	FIORENZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	174	BRACCHI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	175	GARILLI ANTONIO E GIOVANNI S.S.	PARINI	PC	29023
C	176	TEDESCHI LUCA	LOTANO	BO	40050



C	177	DOLCI STEFANO	VENTASSO	RE	42032
C	178	SOCIETÀ AGRICOLA DOLCI S.S. DI DOLCI CRISTIANO E DOLCI GIANLUCA	VENTASSO	RE	42032
C	179	CURTI CLAUDIO	BERCEIO	PR	43042
C	180	PAGANELLI MASSIMO	FARINI	PC	29023
C	181	MALVICINI ALESSANDRO E ANTONIO S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	182	PICCOLI MARIA	TRAVO	PC	29020
C	183	FORLINI GINO	FARINI	PC	29023
C	184	ROSSI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	185	SANTOLI MICHAEL	MONZUNO	BO	40036
C	186	SPERONI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	187	ITALIA GABRIELE	BETTOLA	PC	29021
C	188	PROVINI GIACOMO	FARINI	PC	29023
C	189	MILZA PIER LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	190	BERTI GIOVANNI	TREDOZIO	FC	47019
C	191	DALLACASGRANDE EUGENIO	RIVERGARO	PC	29029



C	192	BISERNI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	193	REPETTI GIORGIO LEANDRO E DAVIDE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	TRAVO	PC	29020
C	194	CALZOLARI MARCO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBERO	BO	40048
C	195	FERRETTI DANTE ROMANO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	MONTENERZIO	BO	40050
C	196	MICHELINI TERESA	MONGHIDORO	BO	40063
C	197	NERI ENRICO	LOTANO	BO	40050
C	198	SARTORI MARCO E BALIOTTA MARINELLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOIA	PC	29021
C	199	BENZI MAURIZIO E NEGRI MARTA LUISA S.S.	VIGOLZONE	PC	29020
C	200	GREGORI SERGIO	BETTOIA	PC	29021
C	201	BRACCIO ROSANNA	FARINI	PC	29023
C	202	ZANELLI RICCARDO	BEDONIA	PR	43041
C	203	LELLI CLAUDIO	PECORARA	PC	29010
C	204	SPREAFICO ANGELO	PIOZZANO	PC	29010
C	205	ZAVATTONI ANDREA	PIOZZANO	PC	29010
C	206	CAVANNA STEFANO	FERRIERE	PC	29024



C	207	DELMOLINO GABRIELE	RIVERGARO	PC	29029
C	208	COLOMBO MASSIMILIANO IVAN	SOLLIGNANO	PR	43045
C	209	LEONESSI GIANTONINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	210	GREGORI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
C	211	SOCIETÀ AGRICOLA I RONCHI S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	212	MONTI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	213	SCALA ANDREA	MONTERENZIO	BO	40050
C	214	AZIENDA AGRICOLA IL GHIRO DI ZACCARELLI MARCO	LOTIANO	BO	40050
C	215	POGGIOLI PIETRO	FARINI	PC	29023
C	216	MOSCONI CRISTIAN	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	217	MONTI FRANCESCO	TREDOZIO	FC	47019
C	218	AGNELLI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	219	CARINI SILVANO	FERRIERE	PC	29024
C	220	ZANETTI FRANCA	FARINI	PC	29023
C	221	CANAVELLI OMAR	JUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018



C	222	GREGORI FEDERICO E GREGORI DANIELA	PARINI	PC	29023
C	223	LABATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	224	MALVERMI EMMANUELE	BETTOLA	PC	29021
C	225	SOCIETÀ AGRICOLA POGGIOLONE S. S.	LOTANO	BO	40050
C	226	CARRARA ANTONIO	PARINI	PC	29023
C	227	BARABASCHI STEFANO	BETTOLA	PC	29021
C	228	BARATTA ALESSANDRO E SENI MONICA SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
C	229	GRASSI SANDRO	PARINI	PC	29023
C	230	SCAGLIA CLAUDIO	PARINI	PC	29023
C	231	AZIENDA AGRICOLA LA LUCE DELLA SPERANZA DI TAGLIOLI MICHAEL	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	232	SCHIASSI ALFONSO	CASOLA VAISENIO	RA	48010
C	233	BALLOTTA CRISTIANO	BETTOLA	PC	29021
C	234	PAGANELLI DOMENICO	PARINI	PC	29023
C	235	GANDOLFINI DONATA E GREGORI FRANZ	PARINI	PC	29023
C	236	CARINI PIERO	BETTOLA	PC	29021



C	237	RAGGIO ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	238	BASINI RENZO	FARINI	PC	29023
C	239	CAMPELLI DANIELE	BETTOLA	PC	29021
C	240	SCAGNELLI CLAUDIO E BENVENUTO SOCIETÀ SEMPLICE	FARINI	PC	29023
C	241	ZANARDI EMILIANO	OTTONE	PC	29026
C	242	SCATTARELLA ALESSANDRO	FARINI	PC	29023
C	243	ASTORI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	244	ARDIGÒ LUCA	FARINI	PC	29023
C	245	AZIENDA AGRICOLA BORGO CAMINATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	246	BRUSCHI PAOLO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	247	CASAROLI GIOVANNI	GROPARELLO	PC	29025
C	248	MORELLI PATRIZIA	SALSMAGGIORE TERME	PR	43049
C	249	FORTUNATI NICO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	250	AZIENDA AGRICOLA BERNAZZANI SOCIETÀ SEMPLICE ENUNCIABILE ANCHE COME AZ. AGR. BERNAZZANI S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	251	DALLATURCA ENRICO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014



C	252	EREDI ALBERICI BARTOLOMEO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GROPARELLO	PC	29025
C	253	PRAFI PAOLO	CASTELLI/ARQUATO	PC	29014
C	254	TASSINARI BRUNO	PREMILCUORE	FC	47010
C	255	FERRARI GIAN CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	256	MERLI ELISABETTA	BOBBIO	PC	29022
C	257	MALOBERTI MARILENA	FERRIERE	PC	29024
C	258	MARCHI ANTONIO	ZOCCA	MO	41059
C	259	BERNABINI VALERIANO	VERGHERETO	FC	47028
C	260	SILVA GIANDOMENICO	MORFASSO	PC	29020
C	261	AZIENDA AGRICOLA PATMOSE DI FARINI E C. SOCIETÀ SEMPLICE	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRÒ	BO	40048
C	262	SPIGNOLI LUCA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	263	CORDANI MAURIZIO	BETTOLA	PC	29021
C	264	CAVANNA ENNIO	BETTOLA	PC	29021
C	265	SARTORI E AGNELLI SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA ENUNCIABILE ANCHE SARTORI E AGNELLI SSA	BETTOLA	PC	29021
C	266	CAVANNA RENATO	BETTOLA	PC	29021



C	267	BARBIERI GIULIO	FERRIERE	PC	29024
C	268	RUGGERI EFTORE	MORFASSO	PC	29020
C	269	GUGLIELMETTI CASIMIRO	FARINI	PC	29023
C	270	CAMPOMINOSI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	271	BALLOTTA GERARDO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	272	CARINI ANDREA	VIGOLZONE	PC	29020
C	273	CROSATO MAURO	FARINI	PC	29023
C	274	SOCIETÀ AGRICOLA RONCOBERTOLO S.S.	LOTIANO	BO	40050
C	275	AZIENDA AGRICOLA FATTORI FRANCESCO ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	276	GUIDI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	277	PERSIANI DAVIDE	LOTIANO	BO	40050
C	278	BUGONI GIUSEPPE	NIBBIANO	PC	29010
C	279	BOSELLI DOMENICO	COLLI	PC	29020
C	280	SOCIETÀ AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	281	ALBERTELLI DAVIDE	GROPARELLO	PC	29025



C	282	IL QUERCETO DI FRANCIJA CLAUDIO E GILBERTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	283	FILIOS PAOLO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	284	SCAGLIA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	285	AZIENDA AGRITURISTICA VAL RIGLIO DI ROCCA GIOVANNI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	286	FERRARI MARCO	BETTOLA	PC	29021
C	287	BEVERI ALBERTO	GROPARELLO	PC	29025
C	288	ONGERI DANIELE	MOREASSO	PC	29020
C	289	FIORINI GIUSEPPE E CASALIGGI LUCIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	290	ROZZI VITTORIO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	291	PICCOLI GIULIANO	BETTOLA	PC	29021
C	292	MALVICINI GIOVANNI	BETTOLA	PC	29021
C	293	CAVANNA RENATO	PARINI	PC	29023
C	294	AZIENDA AGRICOLA CHITARINI TIBERIO E ANDREA SOCIETÀ AGRICOLA	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	295	ORI WALTER	SANTA SOFIA	FC	47018
C	296	BRAGAZZI MORENO	VENTASSO	RE	42032



C	297	MARTINETTI GIORGIO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	298	BOERI RENZO	FERRIERE	PC	29024
C	299	GARILLI LUIGI	FARINI	PC	29023
C	300	PICCOLI LARA	FARINI	PC	29023
C	301	BARONCIANI SIMONE	SAUDECIO	RN	47835
C	302	SOCIETÀ AGRICOLA SALIMBENI MAURO E FIGLIO S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	303	AZIENDA AGRICOLA SALOMONI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	304	GHERARDINI GUIDO	VENTASSO	RE	42032
C	305	BERGAMINI LUCIANO	FERRIERE	PC	29024
C	306	SOCIETÀ AGRICOLA CASE DI SOTTO DI BARDI E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	307	GALEOTTI ANDREA	GALEATA	FC	47010
C	308	VALLA CRISTIAN	OTTONE	PC	29026
C	309	GIRONI WILLIAM	LOTANO	BO	40050
C	310	MOLINA SILVIO	MORFASSO	PC	29020
C	311	DALLAVALLE STEFANO	FARINI	PC	29023



C	312	AZIENDA AGRICOLA OBIETTIVO VERDE DI LUCCHINI DAVIDE	PTANORO	BO	40065
---	-----	---	---------	----	-------

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MON-
TAGNA 25 AGOSTO 2017, N. 13513

**Nono aggiornamento dell'elenco delle imprese in possesso dei
requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese fore-
stali della regione Emilia-Romagna**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendo-
no integralmente richiamate:

1. di aggiornare l'elenco delle Imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale delle Imprese forestali, così come descritto nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il sopracitato allegato 1 sostituisce l'elenco, approvato con la determinazione n. 231/2016 ed aggiornato con determinazioni n. 1659/2016, n. 2579/2016, n. 7768/2016, n. 12429/2016, n. 16602/2016, n. 20046/2016, n. 3053/2017 e n. 6895/2017, delle Imprese aventi i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle Imprese forestali;
3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
4. di procedere alla pubblicazione nel sito web regionale, nella sezione <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchi-natura2000/foreste/albo> del sopra citato elenco approvato con il presente atto, ai fini del rispetto dell'art. 35, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013, e alla relativa diffusione anche attraverso apposite comunicazioni agli organismi di rappresentanza delle categorie interessate, come previsto dalla deliberazione di Giunta n. 1021/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Enzo Valbonesi

IMPRESE ISCRITTE NELL'ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE FORESTALI DELL'EMILIA-ROMAGNA
NONO AGGIORNAMENTO - ANNO 2017

CATEGORIA A

Imprese, anche individuali, che svolgono le attività forestali quali interventi selvicolturali, miglioramenti forestali (tagli di utilizzazione, ripuliture, diradamenti, conversione di boschi cedui in alto fusto, interventi nei castagneti, interventi fitosanitari), interventi sulla viabilità forestale, rimboschimenti e cure colturali, vivaistica forestale, arboricoltura da legno, sistemazioni idraulico-forestali anche eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica in via continuativa o prevalente.

CAT N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.	CAP
A 01	A.C.R. S.A.S. DI SCOTTI ALESSANDRO E DAVOLI CRISTINA	BOBBIO	PC	29022
A 02	APPENNINO SERVIZI DI MATTEONI LUCA	FIUMALBO	MO	41022
A 03	AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR	PREMILCUORE	FC	47010
A 04	BF ESCAVAZIONE E LEGNA DA ARDERE DI BALDUCCI FEDERICO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A 05	BOCCIARELLI GIANDOMENICO	FERRIERE	PC	29024
A 06	BOTTICELLI STEFANO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
A 07	CAR METAL DI GHETTI NICCOLO'	RIVERGARO	PC	29029
A 08	CARINI FABIO	FARINI	PC	29023
A 09	CASTELLI RENZO	LAMA MOCCOGNO	MO	41023



A	10	C.M. E. G. S.N.C. DI CASTELLUCCI MICHELE E C.	SANTA SOFIA	FC	41027
A	11	CONTRI PIETRO	RIOLONATO	MO	41020
A	12	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO PASTORALE MONTE BARIGAZZO	VARSI	PR	43049
A	13	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SAN GUALBERTO SOCIETÀ COOPERATIVA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	14	DI NELLA NICOLA	TREDOZIO	FC	47019
A	15	DIACONU VASILE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	16	DRAGHI LEGNAMI S.N.C. DI DRAGHI DOMENICO E GUIDO	FERRIERE	PC	29024
A	17	EDILARTIGIANA DI COLÒ ENRICO	PIEVEBELAGO	MO	41027
A	18	FRATELLI POGGIOLI DI POGGIOLI FRANCO E POGGIOLI AGOSTINO S.N.C.	FARINI	PC	29023
A	19	GABRIELLI MASSIMO	CASTEDELICI	RN	47861
A	20	GUGLIERI PIERLUIGI	FARINI	PC	29023
A	21	IL QUADRIFOGLIO DI BALDUCCI GIOVANNI	MODIGLIANA	FC	47015
A	22	LUCATINI ELMO	TREDOZIO	FC	47020
A	23	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOCIETÀ COOPERATIVA P.A.	BRISIGHELLA	RA	48013
A	24	MONTANA VALLE DEL SENTO SOCIETÀ COOPERATIVA	CASOLA VALENIO	RA	48032



A	25	PIERONI CLAUDIO	LAMA MOCOGNO	MO	41023
A	26	RENZI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	27	ROVINA WILLIAM	RIOMINATO	MO	41020
A	28	SOCIETÀ AGRICOLA MACCHIAVELLI S.S. DONATELLO, GIANNUCA, SIMONE	FIRENZUOLA	FI	50033
A	29	SOCIETÀ AGRICOLA TECNOBOSCHIVA S.S. DI TURCHI PAOLO E EMANUELE	ROCCA SAN CASCIANO	FC	47017
A	30	TOSI LUCA	SANTO STEFANO D'AVETO	GE	16049
A	32	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE E LAVORI EDILI DI MACERATO PSRL OPPURE MACERATO P.S.C.R.L.	COLI	PC	29020
A	33	ENERLEGNO S.R.L.	CESENA	FC	47522
A	34	FIRE PACK DI ROSSI FABIO	BEDONIA	PR	43041
A	35	FIREWOOD DI QUESTA NICOLA	TORNIOLO	PR	43059
A	36	IUSARDI MASSIMILIANO	BEDONIA	PR	43041
A	37	MANCINI DANIELE E C. S.N.C.	CASTELVETRO PIACENTINO	PC	29010
A	38	MOCELLIN ADRIANO	FERRIERE	PC	29024
A	39	SARTORI ANTONIO	FARINI	PC	29023
A	40	TRAVAGLINI GIORGIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866



A	41	FANANO LEGNA S.N.C. DI CONTRI MERICO E ANTONIO	FANANO	MO	41021
A	42	MONTEVERDI STEFANO	BEDONIA	PR	43041
A	43	ALFIERI ERNESTO E FIGLI S.N.C. DI ALFIERI GIOVANNI E C.	CALESTANO	PR	43030
A	44	EDIL GIOB DI BEKTESI DAUT	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	45	RIVA LUIGI	CORNIGLIO	PR	43021
A	46	GROPPI VALTER	GROPARELLO	PC	29025
A	47	BATTANI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	48	CHIESA GIANNI	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	49	SAVINA MARCO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	50	CAMAIITI EMANUELE	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
A	51	MOVIMENTO TERRA DI BERRI ALBINO	VALMOZZOLA	PR	43050
A	52	MASSI MARINO	VERGHERETO	FC	47028
A	53	TRUFFELLI GIAN PIERO	TORNIOLO	PR	43059
A	54	BIOCOCCHI MICHELE	BEDONIA	PR	43041
A	55	NASSETA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42037



A	56	CESARINTI CESARE	CASTELL' ARQUATO	PC	29014
A	57	TIBALDI MARCO	VARSI	PR	43049
A	58	MASELLI GIUSEPPE	CORNIGLIO	PR	43021
A	59	I BRIGANTI DI CERRETO SOCIETÀ COOPERATIVA	VENTASSO	RE	42032
A	60	TEDESCHI LUCA	LOIANO	BO	40050
A	61	CHIAROTTI EDOARDO	FANANO	MO	41021
A	62	SARNI FIORE	SANT' ANGELO DEI LOMBARDI	AV	83054
A	63	ROLLERI BRUNO S.N.C.	BARDI	PR	43032
A	64	MALPELI MARCO	BARDI	PR	43032
A	65	SANTOLI MICHAEL	MONZUNO	BO	40036
A	66	FIGONI GIOVANNI	BARDI	PR	43042
A	67	BASSONI ALBERTO	ALBARETO	PR	43051
A	68	MANCINI PAOLO	VERGHERETO	FC	47028
A	69	ARIFI SEDVAIL	BERCETO	PR	43042
A	70	BASSI IVAN	PIACENZA	PC	29122

A	71	SICHI ELDA	CUTIGLIANO	PT	51024
A	72	VALENTI MIRKO	VARANO DE' MELEGARI	PR	43040
A	73	EDIL KOVOVA S.N.C. DI LAMALLARI ALI E C.	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
A	74	LAMORETTI GIOVANNI	CORNIGLIO	PR	43042
A	75	MANOVERDE DI ERMAN GIUDICI	VENTASSO	RE	42037
A	76	AMIDEI LOREDANA	VENTASSO	RE	42032
A	77	DAVIDDI SILVANO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
A	78	BRUSCHI PAOLO	SANTA SOFIA	FC	47018
A	79	GUASTONI GIANLUCA	PODENZANO	PC	29027
A	80	SARTORI MASSIMO	FARINI	PC	29023
A	81	MOGLIA ANDREA	BEDONIA	PR	43041
A	82	TASSINARI BRUNO	PREMILCUORE	FC	47010
A	83	BERTORELLI BAROLOMEO	CASTELVERDE	CR	26022
A	84	FANTOLINI COSTRUZIONI S.N.C. DI FANTOLINI MASSIMO E C.	VENTASSO	RE	43032
A	85	PIROLI FRANCO	VARSÌ	PR	43049



A	86	ANTONIONI ROBERTO	LUGGANANO VAL D'ARDA	PC	29018
A	87	L'OPEROSA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	40057
A	88	COMPARI ALDO	VENTASSO	RE	42032
A	89	FANTINI NICOLA	SANTA SOFIA	FC	47018
A	90	CHIPPAROLI EMANUELE	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
A	91	3B AUTOTRASPORTI DI BUCCI EZIO E FIGLI S.N.C.	MERCATO SARACENO	FC	47025
A	92	BASINI GIUSEPPE	PARINI	PC	29023
A	93	ORI WALTER	SANTA SOFIA	FC	47018
A	94	ALLI ALI	LAWA MOCOONO	MO	41023
A	95	ROZZI ANDREA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
A	96	SCAFFARDI LUIGI	VARSÌ	PR	43049
A	97	ARIFI NASER	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
A	98	PAOLETTO F.LLI S.R.L.	VALLE MOSSO	BI	13825
A	99	CARLIOTTI EMANUELE	BARDI	PR	43032



CATEGORIA B

Imprese, anche individuali o cooperative, che occupino anche a tempo determinato almeno n. 3 addetti o soci/lavoratori che svolgano le attività forestali in via continuativa o prevalente, nel rispetto dei contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle organizzazioni nazionali di maggior rappresentanza del settore.

CAT.	N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.	CAP
B	01	AZIENDA AGRICOLA AGRIVERDE DI PRATIFI ANTONELLO E C. S.S.	MERCATO SARACENO	FC	47025
B	02	AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GUALTIERO E COLOMBARINI DOLORES SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GUGLIGIA	MO	41052
B	03	AZIENDA AGROFORESTALE LE FONTANELLE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
B	04	BOSCHIVA FRATELLI VALENTINI S.R.L.	SPILAMBERTO	MO	41057
B	05	C.A.S.P. VALLE DEL BRASIMONE SOCIETÀ COOPERATIVA A SCOPO PLURIMO DELLA VALLE DEL BRASIMONE	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
B	06	CASA FONTANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
B	07	COOPERATIVA AGRICOLA E ZOOTECNICA MONTE RAGOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	FERRIERE	PC	29024
B	08	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE LA PINETA SOCIETÀ COOPERATIVA	MONTESE	MO	41055
B	09	COOPERATIVA DEI LAGHI SOCIETÀ COOPERATIVA	CAMUGNANO	BO	40032
B	10	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE MONTE BARGAZZO	VARSI	PR	43049



B	11	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VAL VONA VAL TARODINE	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
B	12	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SAN GUALBERTO SOCIETA' COOPERATIVA	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
B	13	COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZIO PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE E PER LO SVILUPPO AGRO-TURISTICO VAL RENO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ALTO RENO TERME	BO	40046
B	14	COOPERATIVA DI SERVIZI PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE ALPINA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
B	15	COOPERATIVA INTERSETTORIALE MONTANA DI SASSOLEONE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA O PIÙ BREVEMENTE C.I.M.S.	BORGO TOSSIGNANO	BO	40021
B	16	COOPERATIVA LAVORATORI AGRICOLO-FORESTALI FORLIVESE AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	GALEATA	FC	47010
B	17	COOPERATIVA MONTE NAVERT PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
B	18	COOPERATIVA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE VALLE SCURA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	LANGHIRANO	PR	43013
B	19	COOPERATIVA VAL PARMA PER LO SVILUPPO AGRO-SILVO-PASTORALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	CORNIGLIO	PR	43021
B	20	DELTAMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA DELTAMBIENTE SOC. COOP. AGR.	RAVENNA	RA	48124
B	21	ECOVERDE S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
B	22	FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE	GALEATA	FC	47010
B	23	FORESTALE ACQUE CHIARE SOCIETA' COOPERATIVA ABBREVIABILE IN FORESTALE ACQUE CHIARE SOCIETA' COOPERATIVA	PIVEVEPIAGO	MO	41027
B	24	FORESTALE ALPICELLA CIMONE SOCIETA' COOPERATIVA	FRASSINORO	MO	41044
B	25	GRAD ILIE	FIRENZUOLA	FI	50033



B	26	IL POGGIO DI PAMI DI BARROTTU PAOLO	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
B	27	LA VITAE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONIUS	BETTOLA	PC	29021
B	28	LEPORI CARLO E AUGUSTO S.N.C.	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
B	29	MASSONI P. E M. S.R.L.	CAPPANNORI	IU	55060
B	30	MONTANA VALLE DEL LAMONE SOCIETÀ COOPERATIVA P.A.	BRISIGHELLA	RA	48013
B	32	SE.VA. SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA SE.VA. S.A.C.	MONZUNO	BO	40036
B	33	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE DI SELVA PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE SELVA P.S.C.R.L.	FERRIERE	PC	29024
B	34	SENTIERI FRANCO S.N.C. DI SENTIERI SAMUELE, ANNALISA E STEFANO	VENTASSO	RE	42037
B	35	SOCIETÀ AGRICOLA LANZI S.S. DI FEDERICO E LORETTA	VERGHERETO	FC	47028
B	36	VARACCHI LEGNA S.A.S. DI VARACCHI FLAVIO E C.	ALBARETO	PR	43051
B	37	XENIA B SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	PIACENZA	PC	29100
B	38	VAL GOTRA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	ALBARETO	PR	43051
B	39	VAL PELPIRANA COOPERATIVA DI LAVORO A R.L. SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	BEDONIA	PR	43041
B	40	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA BERINI GIUSEPPE	PALANZANO	PR	43025
B	41	IL CAMPO D'ORO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA ONIUS	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028



B	42	AUTOTRASPORTI FABBRI S.N.C. DI FABBRI BENITO E FIGLI	PREMILCUORE	FC	47010
B	43	COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE PRATTIGNANA SOCIETÀ COOPERATIVA	FANANO	MO	41021
B	44	AGRICOOOP SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA AGRICOOOP S.A.C.	PIANORO	BO	40065
B	45	BENU DI ISAI MARIUS GHEORGHE	FIRENZUOLA	FI	50033
B	46	ALFIERI ERNESTO E FIGLI S.N.C. DI ALFIERI GIOVANNI E C.	CALESTANO	PR	43030
B	48	CONSORZIO COMUNALIE PARMENSI	BORGO VAL DI TARO	PR	43043
B	49	COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI C.T.A. SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	PREMILCUORE	FC	47010
B	50	SOCIETÀ AGRICOLA MURATORI SOCIETÀ SEMPLICE	CAMUGNANO	BO	40032
B	51	NASSETA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42037
B	53	MONTANA VALLE DEL SENTO SOCIETÀ COOPERATIVA	CASOLA VALSENTO	RA	48032
B	54	C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA	VERGHERETO	FC	47028
B	55	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI COCCHI SOCIETÀ SEMPLICE DI COCCHI MALTER E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
B	56	ZACCARINI MATTIA	SESTOLA	MO	41029
B	57	AGRICOLA FRATELLI ANNIBALI S.R.L.	GUALDO CATTANEO	PG	06035
B	58	AZIENDA AGRICOLA BERNARDINI MATTEO	ALTO RENO TERME	BO	40046



B	59	NIZZI NICOLA E C. S.A.S.	FIUMALBO	MO	41022
B	60	CA' D'ARCHIMEDE S.S.	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
B	61	I BRIGANTI DI CERRETO SOCIETÀ COOPERATIVA	VENTASSO	RE	43032
B	62	COFAR S.R.L.	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	42035
B	63	MARAV DI LORENZINI PIERLUIGI E C. S.A.S.	LOTIANO	BO	40050
B	64	BIOVERDE SERVIZI S.R.L.	SAN CESARIO SUL PANARO	MO	41018
B	65	EUROPEAN GLOBAL SERVICE S.R.L.	GIANO DELL'UMERIA	PG	06030
B	66	C.L.A.S. SOCIETÀ COOPERATIVA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
B	67	CAV. EMILIO GIOVETTI S.R.L.	MODENA	MO	41126
B	68	L'OPEROSA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.	GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	40057
B	69	C.O.A.F. COOPERATIVA OPERAI AGRICOLI-FORESTALI DELLA LUNIGIANA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	MS	54038
B	70	NONSOLOVERDE S.R.L.	REGGIO EMILIA	RE	42124
B	71	COOPERATIVA DI FORESTAZIONE E LAVORI EDILI DI MACERATO PSCHL OPPURE MACERATO P.S.C.R.L.	COLI	PC	29020

CATEGORIA C

Imprese agricole come definite all'articolo 2135 del codice civile, iscritte all'anagrafe delle aziende agricole (ai sensi del D.P.R. 503/1999) e in possesso di partita IVA, con centro aziendale ubicato in Emilia-Romagna e che operano in ambito agricolo e forestale in via continuativa o prevalente ed eseguono interventi selvicolturali, miglioramenti forestali (tagli di utilizzazione, ripuliture, diradamenti, conversione di boschi cedui in alto fusto, interventi nei castagneti, interventi fitosanitari), interventi sulla viabilità forestale, rimboschimenti e cure colturali, vivaistica forestale, arboricoltura da legno, sistemazioni idraulico-forestali anche eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica.

CAT.	N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROV.	CAP
C	01	AGOSTINI GIUSEPPE	PENNABILLI	RN	47864
C	02	AGRICOOOP SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA IN SIGLA AGRICOOOP S.A.C.	PIANORO	BO	40065
C	03	AMIDEI ATTILIO	RIODUNATO	MO	41020
C	04	AZIENDA AGRICOLA BARRAMOZZA DI COMELLINI LUCA	CAMUGNANO	BO	40032
C	05	AZIENDA AGRICOLA BONACORSI GUALTIERO E COLOMBARINI DOLORES SOC.AGR. S.S.	GUGLITA	MO	41055
C	06	AZIENDA AGRICOLA FAETO DI DALLARI LUCA	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	07	AZIENDA AGRICOLA I CASONI DI IELLI FILIPPO	FANANO	MO	41021

C	08	AZIENDA AGROFORESTALE LE FONTANELLE S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	09	BARBI ANGELO	CAMUGNANO	BO	40032
C	10	BARBI GIULIANO	CAMUGNANO	BO	40032
C	11	BARBI PAOLO	CAMUGNANO	BO	40032
C	13	BAZZANI MIлена	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	14	BEGHELLI FABIO	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	15	BENASSI CLAUDIO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	41048
C	16	BENDINI MARIA CRISTINA	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	17	BERNARDI PAOLO	FERRIERE	PC	29024
C	18	AZIENDA AGRICOLA BERNARDINI MATTEO	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	19	BOCCALEONI GIAN CARLO	SERRAMAZZONI	MO	41028
C	20	BOCCHI MAURIZIO	PALAGANO	MO	41046
C	21	BOCCIARELLI DANIELE	FERRIERE	PC	29020
C	22	BONFIGLIOLI VALERIO	MONZUNO	BO	40036
C	23	BORRI LUIGI	MONTESI	MO	41055



C	24	BOTTICELLI STEFANO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	25	BOVI PAOLO	PENNABILLI	RN	47864
C	26	BRUNI ETTORE	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	27	BUVOLINO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	CASTEL DI CASIO	BO	40030
C	28	CÀ DEL MONTE SOCIETÀ AGRICOLA TONDI S.S.	MONTE SAN PIETRO	BO	40050
C	29	C.A.F. COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA: C.A.F. SOC. COOP. AGRICOLA	VERGHERETO	FC	47028
C	30	CARBONI LAMBERTO	VALSAMOGGIA	BO	40060
C	31	CASI MARIANO	CASTELDELICI	RN	47861
C	32	CAVALLARI GIORGIO	LOTANO	BO	40050
C	33	CAVALLI MAXIMILIANO	NEVIANO ARDUINI	PR	43022
C	34	CERBARA GUGLIELMINO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	35	CESARINI CHIARA	PENNABILLI	RN	47864
C	36	CESARINI GABRIELE E ANTIMO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	PENNABILLI	RN	47864
C	37	CIAVATTINI ORIETTA	CASTELDELICI	RN	47861
C	39	CONSORZIO FRA LE COOPERATIVE AGRO-SILVO-PASTORALI DELL'APPENNINO PARMENSE COMUNITÀ MONTANA PARMA EST SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. O IN FORMA ABBREVIATA C.O.F.A.P. S.C.R.L.	LANGHIRANO	PR	43013

C	40	CORSI PIER LUIGI	ZOCCA	MO	41059
C	41	DALLEOLE FRANCESCO	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	42	DEGLI ESPOSTI ANDREA	MONGHIDORO	BO	40063
C	43	DELMOLINO LOREDANA	FARINI	PC	29023
C	44	DE LUCA DAVIDE	VERGHERETO	FC	47028
C	45	DOTTORINI RENATO	PENNABILI	RN	47864
C	46	EREDI DI SASSATELLI IVO S.S.	MONTEFIORINO	MO	41040
C	47	EUSEBI DOMENICO	POGGIO TORRIANA	RN	47825
C	48	FANTON STEFANO	BOLOGNA	BO	40133
C	49	FARINA MARCO	BOBBIO	PC	29022
C	50	FIOCCHI STEFANO	MONTECETO	MO	41025
C	51	FONTANESI CLAUDIO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	52	FORLINI ADRIANO E FORLINI MARTINO S.S.	VIGOLZONE	PC	29020
C	53	FRANCIA MARCO	LOIANO	BO	40050
C	54	FRATELLI MORESCHI SOCIETÀ AGRICOLA	VALMOZZOLA	PR	43050



C	55	GIBBELLINI MICHELE	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	56	GIOVANETTI MASSIMO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	57	GREGORI PATRIZIO	FARINI	PC	29023
C	58	IL POGGIO DI PAMI DI BARROTTU PAOLO	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	59	LAZZARI MASSIMILIANO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	60	LAZZARINI NADIA	CAMUGNANO	BO	40032
C	61	LEGNA DA ARDERE S.N.C. SOCIETÀ AGRICOLA DI BALDINI MARCO E PAOLO	FERRIERE	PC	29029
C	62	LELLI MAURIZIO	GUIGLIA	MO	41052
C	63	LOLLI ROSANNA	FANANO	MO	41021
C	64	L'ORTO BOTANICO COOPERATIVA A R.L.	ALSENO	PC	29010
C	65	MALVICINI ANGIOLINA	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	66	MAMBELLI GIOVANNI	SANTA SOFIA	FC	47018
C	67	MARTINI SIMONE E C. SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA	COLLI	PC	29020
C	68	MASCHERI MARINELLO E C. S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	69	MASCHERI MARIO	VERGHERETO	FC	47028



C	71	MAZZINI GIANLUCA	MONZUNO	BO	40036
C	72	MONTI STEFANO	MONTERENZIO	BO	40050
C	73	MORISI CATERINA	FARINI	PC	29023
C	74	MOZZI GIAMPIERO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	75	MUCCI ANTONIO	POLINAGO	MO	41040
C	76	MUSIARI ELIO	LESGNANO BAGNI	PR	43037
C	77	PACHAMAMA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOIA	PC	29021
C	78	PACI DONATELLA	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	79	PACI PIERLUIGI	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866
C	80	PATTARINI GIANGUIDO	COLLI	PC	29020
C	81	PEDRETTI IVAN	SASSO MARCONI	BO	40037
C	82	PELAGALLI PIERLUIGI	VERGATO	BO	40038
C	83	PELLEGRINI JONATHAN	SESTOLA	MO	41029
C	84	PELLEGRINI SILVANO	FANANO	MO	41021
C	85	PERUZZI SILVIO	SANT'AGATA FELTRIA	RN	47866



C	86	PETROLINI FERDINANDO	TRAVERSETOLO	PR	43029
C	87	PIAZZA GIANFRANCO	TRAVO	PC	29020
C	88	PISOTTI ENRICO	OTTONE	PC	29026
C	89	PRECI PAOLA	MONTESE	MO	41055
C	90	PUJA MASSIMO E SAMUELE	MAIOLO	RN	48762
C	91	RANIERI RICCARDO	FANANO	MO	41021
C	92	REPETTI PRIMO	COLI	PC	29020
C	93	ROKI DI ALIJI RUSTAN	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	94	ROLIERI BRUNO	FARINI	PC	29023
C	95	ROSSI COLOMBANO	BOBBIO	PC	29022
C	96	ROSSI RENZO	POLINAGO	MO	41040
C	97	SAIELLI MARIA ANNUNZIATINA	RIOLONATO	MO	41020
C	98	SANDRI GIUSEPPE	SESTOLA	MO	41029
C	99	SANTAGATA GIOVANNI	MONTESE	MO	41055
C	100	SANTI ROBERTA	CASTELDELICI	RN	47861



C	101	SASSOROSI PRIMO DI SASSOROSI VITTORIO	PALAGANO	MO	41046
C	102	SERAFINI GUIDO	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	103	SIMONI FABRIZIO	SAN LEO	RN	47865
C	104	COCCHI PIRO E FIGLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	105	SOCIETÀ AGRICOLA LA CASINA DI BATANI TIZIANA E C. S.S.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	106	SOCIETÀ AGRICOLA LA RIVA S.S.	ZOCCA	MO	41059
C	107	SOCIETÀ AGRICOLA LANZI S.S. DI FEDERICO E LORETTA	VERGHERETO	FC	47028
C	108	SOCIETÀ AGRICOLA MONTI RINO E ALEX S.S.	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	109	SOCIETÀ AGRICOLA MURATORI S.S.	CAMUGNANO	BO	40032
C	110	SOCIETÀ AGRICOLA NAIDI S.S.	MONGHIDORO	BO	40063
C	111	SORDI ALESSANDRO	FERRIERE	PC	29020
C	112	STEFANI GIUSEPPE	CASTELDELCI	RN	47861
C	113	TASSONE AGOSTINO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	40035
C	114	TATTINI FRANCO E SERGIO S.S.	MONTENZIO	BO	40050
C	115	TRADDI EMANUELA	CAMUGNANO	BO	40032



C	116	VIGNALI PAOLO	CALESTANO	PR	43030
C	117	WOOD ENERGY DI FEDELE MATTEO	BOLOGNA	BO	40123
C	118	AZIENDA AGRICOLA IL BOSCAIOLO DI ENRICO PALLADINI	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	41026
C	119	AZIENDA AGRICOLA BOSCHIVA BERINI GIUSEPPE	PAIANZANO	PR	43025
C	120	BIAGI PAOLO	PIEVEPILAGO	MO	41027
C	121	FALCO LEGNA DI DAVOLI ANDREA	FORNOVO DI TARO	PR	43045
C	122	FARINA ROBERTO	TRAVO	PC	29020
C	123	GUIDI PAOLO	ZOCCA	MO	41059
C	124	PIAZZA FRANCESCA	MONTERENZIO	BO	40050
C	125	SCAGNELLI FRANCESCO	TRAVO	PC	29020
C	126	SOCIETÀ AGRICOLA BAS LEGNO SOCIETÀ SEMPLICE	RIMINI	RN	47924
C	127	SOCIETÀ AGRICOLA LA PADULLA SOCIETÀ SEMPLICE	MONTESÈ	MO	41055
C	128	TIONE SYLVIE	PARINI	PC	29023
C	129	PARETI MARCO	FERRIERE	PC	29024
C	130	ROSSI SILVANA	TRAVO	PC	29020



C	131	NOBILE GIOVANNI	OTTONE	PC	29026
C	132	MARCONI FAUSTO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	133	CAVANNA COSTANTINO	FERRIERE	PC	29024
C	134	ROSSI FLAVIO E ANTONIO SOCIETÀ AGRICOLA	BARDI	PR	43032
C	135	AZIENDA AGRICOLA IL CASONE DI MICHELACCI OSCAR	PREMILCUORE	FC	47010
C	136	MONTANARI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	137	AZIENDA AGRICOLA ROVAIOIA SOCIETÀ SEMPLICE	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	138	ROSSI MAURO	SARSIINA	FC	47027
C	139	ZACCARINI MATTIA	SESTOLA	MO	41029
C	140	FABBRI ROBERTO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	141	SCOTTI ROBERTO	COLI	PC	29020
C	142	ROFFI GIOVANNI	FERRIERE	PC	29024
C	143	AZIENDA AGRICOLA IA FENICE DI GIARANDONI PAOLO E REMO S.N.C.	CASTEL D'AIANO	BO	40034
C	144	RENZI MASSIMILIANO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	145	PANTERINI ROBERTO	PREMILCUORE	FC	47010



C	146	BOCCIARELLI BENVENUTO	FERRIERE	PC	29024
C	147	ALPEGIANI OSVALDO	CORTE BRUGNATELLA	PC	29020
C	148	CASAMENTI SERGIO	GALEATA	FC	47010
C	149	GAZZOLA FABIO	RIVERGARO	PC	29029
C	150	SOCIETÀ AGRICOLA CALZOLARI LUCIANO, ENRICO E SILVANO SOCIETÀ SEMPLICE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	152	SCAGLIA MATTEO	FERRIERE	PC	29024
C	153	MARTINI SIMONE	PARINI	PC	29023
C	154	DRAGHI GUIDO	FERRIERE	PC	29024
C	155	CIEBLI E TERRA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	RIMINI	RN	47023
C	156	SOCIETÀ AGRICOLA FRATELLI COCCHI S.S. DI COCCHI WALTER E C.	SANTA SOFIA	FC	47018
C	157	NASSETTA SERVIZI COOPERATIVI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	VENTASSO	RE	42037
C	158	QUAGLIAROLI VITTORIO	FERRIERE	PC	29024
C	159	MILANI SAMUELE	CASTEL D'AIANO	BO	40034
C	160	SOCIETÀ AGRICOLA MILANI S.S.	GAGGIO MONTANO	BO	40041
C	161	BIANCHI GIUSEPPE	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010



C	162	DALLAVALLE GIAMPIERO	PARINI	PC	29023
C	163	VIOLINO AZIENDA AGRICOLA S.S.	TREDOZIO	FC	47019
C	164	AZIENDA AGRICOLA PARCHE' DI UGULINI ERMANNO E ANTONIO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	ALTO RENO TERME	BO	40046
C	165	LA BIZENTINA DI FRANCHINI GUGLIELMO	SERRAZZONI	MO	41028
C	166	FERRARI ANTONIO	FERRIERE	PC	29024
C	167	FOGLIAZZA LORETTA	CASTELL'ARQUATO	PC	29014
C	168	MOSCONI MARIO, GIUSEPPE E STEFANO SOCIETÀ AGRICOLA	CARPANETO PIACENTINO	PC	29013
C	169	PRADERA FRANCO	PENNABILLI	RN	47864
C	170	ZERRINI DANIELE	PENNABILLI	RN	47864
C	171	GRANELLI MARINELLA	BETTOIA	PC	29021
C	172	GRANELLI IVANA	BETTOIA	PC	29021
C	173	GUIDOTTI MAURIZIO	FIorenZUOLA D'ARDA	PC	29017
C	174	BRACCHI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	175	GARILLI ANTONIO E GIOVANNI S.S.	PARINI	PC	29023
C	176	TEDESCHI LUCA	LOTANO	BO	40050



C	177	DOLCI STEFANO	VENTASSO	RE	42032
C	178	SOCIETÀ AGRICOLA DOLCI S.S. DI DOLCI CRISTIANO E DOLCI GIANLUCA	VENTASSO	RE	42032
C	179	CURTI CLAUDIO	BERCEIO	PR	43042
C	180	PAGANELLI MASSIMO	FARINI	PC	29023
C	181	MALVICINI ALESSANDRO E ANTONIO S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	182	PICCOLI MARIA	TRAVO	PC	29020
C	183	FORLINI GINO	FARINI	PC	29023
C	184	ROSSI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	185	SANTOLI MICHAEL	MONZUNO	BO	40036
C	186	SPERONI SIMONE	BETTOLA	PC	29021
C	187	ITALIA GABRIELE	BETTOLA	PC	29021
C	188	PROVINI GIACOMO	FARINI	PC	29023
C	189	MILZA PIER LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	190	BERTI GIOVANNI	TREDOZIO	FC	47019
C	191	DALLACASGRANDE EUGENIO	RIVERGARO	PC	29029



C	192	BISERNI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	193	REPETTI GIORGIO LEANDRO E DAVIDE SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	TRAVO	PC	29020
C	194	CALZOLARI MARCO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBERO	BO	40048
C	195	FERRETTI DANTE ROMANO E ANDREA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	MONTENERZIO	BO	40050
C	196	MICHELINI TERESA	MONGIDORO	BO	40063
C	197	NERI ENRICO	LOTANO	BO	40050
C	198	SARTORI MARCO E BALIOTTA MARINELLA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	199	BENZI MAURIZIO E NEGRI MARTA LUISA S.S.	VIGOLZONE	PC	29020
C	200	GREGORI SERGIO	BETTOLA	PC	29021
C	201	BRACCIO ROSANNA	FARINI	PC	29023
C	202	ZANELLI RICCARDO	BEDONIA	PR	43041
C	203	LELLI CLAUDIO	PECORARA	PC	29010
C	204	SPREAFICO ANGELO	PIOZZANO	PC	29010
C	205	ZAVATTONI ANDREA	PIOZZANO	PC	29010
C	206	CAVANNA STEFANO	FERRIERE	PC	29024



C	207	DELMOLINO GABRIELE	RIVERGARO	PC	29029
C	208	COLOMBO MASSIMILIANO IVAN	SOLLIGNANO	PR	43045
C	209	LEONESSI GIANTONINO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	210	GREGORI ANDREA	VERGHERETO	FC	47028
C	211	SOCIETÀ AGRICOLA I RONCHI S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	212	MONTI BRUNO	TREDOZIO	FC	47019
C	213	SCALIA ANDREA	MONTERENZIO	BO	40050
C	214	AZIENDA AGRICOLA IL GHIRO DI ZACCARELLI MARCO	LOTIANO	BO	40050
C	215	POGGIOLI PIETRO	FARINI	PC	29023
C	216	MOSCONI CRISTIAN	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	217	MONTI FRANCESCO	TREDOZIO	FC	47019
C	218	AGNELLI LUIGI	BETTOLA	PC	29021
C	219	CARINI SILVANO	FERRIERE	PC	29024
C	220	ZANETTI FRANCA	FARINI	PC	29023
C	221	CANAVELLI OMAR	JUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	29018



C	222	GREGORI FEDERICO E GREGORI DANIELA	PARINI	PC	29023
C	223	LABATI GIACOMO	FERRIERE	PC	29024
C	224	MALVERMI EMMANUELE	BETTOLA	PC	29021
C	225	SOCIETÀ AGRICOLA POGGIOLONE S. S.	LOTANO	BO	40050
C	226	CARRARA ANTONIO	PARINI	PC	29023
C	227	BARABASCHI STEFANO	BETTOLA	PC	29021
C	228	BARATTA ALESSANDRO E SENI MONICA SOCIETÀ AGRICOLA	CORNIGLIO	PR	43021
C	229	GRASSI SANDRO	PARINI	PC	29023
C	230	SCAGLIA CLAUDIO	PARINI	PC	29023
C	231	AZIENDA AGRICOLA LA LUCE DELLA SPERANZA DI TAGLIOLI MICHAEL	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	40042
C	232	SCHIASSI ALFONSO	CASOLA VAISENIO	RA	48010
C	233	BALLOTTA CRISTIANO	BETTOLA	PC	29021
C	234	PAGANELLI DOMENICO	PARINI	PC	29023
C	235	GANDOLFINI DONATA E GREGORI FRANZ	PARINI	PC	29023
C	236	CARINI PIERO	BETTOLA	PC	29021



C	237	RAGGIO ANDREA	BETTOLA	PC	29021
C	238	BASINI RENZO	FARINI	PC	29023
C	239	CAMPELLI DANIELE	BETTOLA	PC	29021
C	240	SCAGNELLI CLAUDIO E BENVENUTO SOCIETÀ SEMPLICE	FARINI	PC	29023
C	241	ZANARDI EMILIANO	OTTONE	PC	29026
C	242	SCATTARELLA ALESSANDRO	FARINI	PC	29023
C	243	ASTORI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	244	ARDIGÒ LUCA	FARINI	PC	29023
C	245	AZIENDA AGRICOLA BORGO CAMINATA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	246	BRUSCHI PAOLO	SANTA SOFIA	FC	47018
C	247	CASAROLI GIOVANNI	GROPARELLO	PC	29025
C	248	MORELLI PATRIZIA	SALSMAGGIORE TERME	PR	43049
C	249	FORTUNATI NICO	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	47010
C	250	AZIENDA AGRICOLA BERNAZZANI SOCIETÀ SEMPLICE ENUNCIABILE ANCHE COME AZ. AGR. BERNAZZANI S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	251	DALLATURCA ENRICO	CASTELL'ARQUATO	PC	29014



C	252	EREDI ALBERICI BARTOLOMEO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	GROPPELLLO	PC	29025
C	253	PRAFI PAOLO	CASTELLI/ARQUATO	PC	29014
C	254	TASSINARI BRUNO	PREMILCUORE	FC	47010
C	255	FERRARI GIAN CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	256	MERLI ELISABETTA	BOBBIO	PC	29022
C	257	MALOBERTI MARILENA	FERRIERE	PC	29024
C	258	MARCHI ANTONIO	ZOCCA	MO	41059
C	259	BERNABINI VALERIANO	VERGHERETO	FC	47028
C	260	SILVA GIANDOMENICO	MORFASSO	PC	29020
C	261	AZIENDA AGRICOLA PATMOSE DI FARINI E C. SOCIETÀ SEMPLICE	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRÒ	BO	40048
C	262	SPIGNOLI LUCA	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	263	CORDANI MAURIZIO	BETTOLA	PC	29021
C	264	CAVANNA ENNIO	BETTOLA	PC	29021
C	265	SARTORI E AGNELLI SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA ENUNCIABILE ANCHE SARTORI E AGNELLI SSA	BETTOLA	PC	29021
C	266	CAVANNA RENATO	BETTOLA	PC	29021



C	267	BARBIERI GIULIO	FERRIERE	PC	29024
C	268	RUGGERI EFTORE	MORFASSO	PC	29020
C	269	GUGLIELMETTI CASIMIRO	FARINI	PC	29023
C	270	CAMPOMINOSI CARLO	FERRIERE	PC	29024
C	271	BALLOTTA GERARDO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	272	CARINI ANDREA	VIGOLZONE	PC	29020
C	273	CROSATO MAURO	FARINI	PC	29023
C	274	SOCIETÀ AGRICOLA RONCOBERTOLO S.S.	LOIANO	BO	40050
C	275	AZIENDA AGRICOLA FATTORI FRANCESCO ALESSANDRO	TIZZANO VAL PARMA	PR	43028
C	276	GUIDI MARCO	PREMILCUORE	FC	47010
C	277	PERSIANI DAVIDE	LOIANO	BO	40050
C	278	BUGONI GIUSEPPE	NIBBIANO	PC	29010
C	279	BOSELLI DOMENICO	COLLI	PC	29020
C	280	SOCIETÀ AGRICOLA TOMBA DI BELLINI FABIO, VALERIO E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	281	ALBERTELLI DAVIDE	GROPARELLO	PC	29025



C	282	IL QUERCETO DI FRANCIJA CLAUDIO E GILBERTO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	MONTERENZIO	BO	40050
C	283	FILIOS PAOLO	PONTE DELL'OLIO	PC	29028
C	284	SCAGLIA STEFANO	FERRIERE	PC	29024
C	285	AZIENDA AGRITURISTICA VAL RIGLIO DI ROCCA GIOVANNI	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	29019
C	286	FERRARI MARCO	BETTOLA	PC	29021
C	287	BEVERI ALBERTO	GROPARELLO	PC	29025
C	288	ONGERI DANIELE	MOREASSO	PC	29020
C	289	FIORINI GIUSEPPE E CASALIGGI LUCIA SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	BETTOLA	PC	29021
C	290	ROZZI VITTORIO	MONCHIO DELLE CORTI	PR	43010
C	291	PICCOLI GIULIANO	BETTOLA	PC	29021
C	292	MALVICINI GIOVANNI	BETTOLA	PC	29021
C	293	CAVANNA RENATO	PARINI	PC	29023
C	294	AZIENDA AGRICOLA CHITARINI TIBERIO E ANDREA SOCIETÀ AGRICOLA	MERCATO SARACENO	FC	47025
C	295	ORI WALTER	SANTA SOFIA	FC	47018
C	296	BRAGAZZI MORENO	VENTASSO	RE	42032



C	297	MARTINETTI GIORGIO	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	298	BOERI RENZO	FERRIERE	PC	29024
C	299	GARILLI LUIGI	FARINI	PC	29023
C	300	PICCOLI LARA	FARINI	PC	29023
C	301	BARONCIANI SIMONE	SAUDECIO	RN	47835
C	302	SOCIETÀ AGRICOLA SALIMBENI MAURO E FIGLIO S.S.	VERGHERETO	FC	47028
C	303	AZIENDA AGRICOLA SALOMONI S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	VALSAMOGGIA	BO	40053
C	304	GHERARDINI GUIDO	VENTASSO	RE	42032
C	305	BERGAMINI LUCIANO	FERRIERE	PC	29024
C	306	SOCIETÀ AGRICOLA CASE DI SOTTO DI BARDI E C. S.S.	BAGNO DI ROMAGNA	FC	47021
C	307	GALEOTTI ANDREA	GALEATA	FC	47010
C	308	VALLA CRISTIAN	OTTONE	PC	29026
C	309	GIRONI WILLIAM	LOTANO	BO	40050
C	310	MOLINA SILVIO	MORFASSO	PC	29020
C	311	DALLAVALLE STEFANO	FARINI	PC	29023



C	312	AZIENDA AGRICOLA OBIETTIVO VERDE DI LUCCHINI DAVIDE	PIANORO	BO	40065
C	313	FERRI ANDREA	CORNIGLIO	PR	43021
C	314	CANTONI PAOLO	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	47012
C	315	RIZZI SIMONE	PIACENZA	PC	29122
C	316	MORI ROMEO	VEITTO	RE	42020
C	317	SOCIETÀ AGRICOLA PIOLI GIOVANNI E MARCHETTI MARTA S.S.	CORNIGLIO	PR	43021

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 23 MAGGIO 2017, N. 7875

Bando Amianto 2015 di cui alla delibera di G.R. n. 1407/2015. Presa d'atto delle rinunce e revoche dei contributi imprese: FERRARINI S.P.A. - C.I. 107 - COCIF SOC. COOP. C.I. 79.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1) di prendere atto della rinuncia al contributo concesso con precedente propria determinazione n. 14451/2016 presentata dall'Impresa FERRARINI S.p.A. – Bologna, documentazione conservata agli atti del Servizio scrivente con prot. n. PG.2016.0769866 del 16 dicembre 2016;

2) di prendere atto della rinuncia al contributo concesso con delibera di Giunta regionale n. 2323/2016 presentata dall'Impresa COCIF Società Cooperativa – Forlì-Cesena documentazione conservata agli atti del servizio scrivente con prot. n. PG.2017.0049482 dell'1 febbraio 2017;

3) di revocare conseguentemente il contributo:

- di €. 23.175,61 concesso a favore dell'Impresa FERRARINI S.p.A. - Bologna per la realizzazione del progetto con codice identificativo n. 107 – CUP n. E35I15000170008;

- di €. 42.000,00 concesso a favore dell'Impresa COCIF Società Cooperativa – Forlì-Cesena per la realizzazione del progetto con codice identificativo n. 79 – CUP n. E35I15000160008;

4) di accertare, per effetto della revoca disposta al punto precedente:

- un'economia di spesa di €. 23.175,61 sull'impegno registrato con D.D. n. 14451/2016 al n. 3893 sul Capitolo 37383 "Interventi per l'attuazione Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: Contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81, e 84, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – Mezzi statali" del Bilancio Finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, già stralciata in sede di riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2016;

- un'economia di spesa di 42.000,00 sull'impegno registrato con determinazione n. 21195 del 30 dicembre 2016 al n. 293 sul Capitolo 37383 "Interventi per l'attuazione Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: Contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81, e 84, D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – Mezzi statali" del Bilancio Finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2018, di cui si provvede allo stralcio col presente provvedimento;

5) di dare atto che secondo quanto previsto dagli articoli n. 26 e n. 27 del D.Lgs. n. 33/2013, si è provveduto alla pubblicazione della determinazione n. 14451 in data 29 settembre 2016 e della delibera n. 2323/2016, in data 6 febbraio 2017;

6) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 89/2017 e n. 486/2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

7) di provvedere a trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati;

8) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 23 MAGGIO 2017, N. 7876

Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2011/2013 "Bando ECO BONUS per la sostituzione di veicoli commerciali inquinanti di categoria n. 1 con veicoli a minore impatto ambientale" domande presentate dal 10 al 21 aprile 2017. Approvazione elenco esclusi

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 433 del 5 aprile 2017 è stato approvato il bando "Eco bonus per la sostituzione di veicoli commerciali inquinanti di categoria N1 con veicoli a minore impatto ambientale" avente ad oggetto la concessione di incentivi per la sostituzione, con obbligo di rottamazione, di veicoli commerciali inquinanti di categoria N1 ad alimentazione diesel fino alla classe ambientale euro 3 con veicoli a minore impatto ambientale di pari categoria N1 classe ambientale euro 6 ad alimentazione benzina/Gpl, benzina/metano, ibridi (benzina/elettrico) oppure elettrici;
- il Bando di cui al punto precedente prevedeva la possibilità per le imprese interessate di presentare domanda di contributo attraverso l'applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione a partire dalle ore 14.00 del 10 aprile 2017 alle ore 12.00 del 21 aprile 2017;
- nell'ambito della FASE 1" Presentazione della domanda" sono pervenute al sistema informatico n. 68 richieste di incentivo;

Dato atto che il servizio competente ha provveduto a verificare la conformità della documentazione presentata dalle imprese a corredo della domanda di contributo;

Richiamata la propria determinazione n. 6452 del 3 maggio 2017 con la quale, a conclusione della verifica di cui sopra:

- è stato approvato l'elenco delle 68 domande pervenute al sistema informatico regionale;
- è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a contributo;

Considerato che con medesima determinazione n. 6452/2017 è stata rinviata a successivo proprio provvedimento la decisione definitiva in merito alle richieste di contributo non conformi alle prescrizioni del bando per le quali era stata già avviata la procedura di esclusione di cui all'art. 10 bis della Legge 241/90 come da seguente elenco:

- comunicazione prot. n. PG.2017.0288005 del 13 aprile 2017 inviata all'impresa G.R.Z. S.n.c. di Zonari Gianluca e Zonari Roberto con sede legale in Casalecchio di Reno (BO) per la seguente motivazione: veicolo proposto per la rottamazione appartenente alla categoria ambientale Euro 4 non ammissibile a contributo;
- comunicazione prot. n. PG.2017.0328688 del 3 maggio 2017 inviata all'Impresa PANIFICIO ROVERSI di Roversi Mirco & C. S.n.c. con sede legale in Ferrara per la seguente motivazione: veicolo proposto per la rottamazione non intestato all'impresa richiedente il contributo;
- comunicazione prot. n. PG.2017.0318710 del 28 aprile 2017 inviata all'Impresa L'OR-MA di Salvatori Mauro e Guaitoli Orbella S.n.c. con sede legale in Modena per la seguente motivazione: veicolo proposto per la rottamazione appartenente alla categoria ambientale Euro 5 non ammissibile a contributo;
- comunicazione prot. n. PG.2017.0318834 del 28 aprile 2017 inviata all'Impresa DDA S.n.c. di Patelli Andrea & C. con sede legale in

Piacenza per la seguente motivazione: veicolo proposto per la rottamazione appartenente alla categoria ambientale Euro 4 non ammissibile a contributo;

- comunicazione prot. n. PG.2017.0328702 del 3 maggio 2017 inviata all'Impresa DE LUCA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.r.l. con sede legale in Soragna (PR) per la seguente motivazione: veicolo proposto per la rottamazione non intestato all'impresa richiedente il contributo;
- comunicazione prot. n. PG.2017.0318661 del 28 aprile 2017 inviata all'Impresa BORSARI S.n.c. di Borsari Stefano e Roberto con sede legale a Argelato (BO) per la seguente motivazione: il veicolo proposto per la rottamazione è alimentato a benzina e pertanto non rientra tra le categorie ammissibili a contributo;
- comunicazione prot. n. PG.2017.0318302 del 28 aprile 2017 inviata all'Impresa CAFFETTERIA M.A.G. di Borrelli Michele con sede legale a Modena per la seguente motivazione: il veicolo proposto per la rottamazione è alimentato a benzina/metano e pertanto non rientra tra le categorie ammissibili a contributo;

Dato atto che non sono pervenute osservazioni o altra documentazione da parte delle imprese di cui al punto precedente nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione previsto dalla norma;

Preso atto che l'Impresa FABBRI IDROTECNOTERMICA S.r.l. con sede legale nel Comune di Rimini ha presentato rinuncia al contributo con propria nota conservata agli atti del Servizio scrivente con prot. n. PG.2017.0316723 del 27 aprile 2017;

Ritenuto pertanto di poter procedere alla definitiva esclusione dal finanziamento delle domande di contributo presentate nel periodo dal 10 aprile 2017 al 21 aprile 2017 dalle seguenti imprese: G.R.Z. S.n.c. di Zonari Gianluca e Zonari Roberto, PANIFICIO ROVERSI di Roversi Mirco & C. S.n.c., L'OR-MA di Salvatori Mauro e Guaitoli Orbella S.n.c., DDA S.n.c. di Patelli Andrea & C., DE LUCA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.r.l., BORSARI S.n.c. di Borsari Stefano e Roberto, CAFFETTERIA M.A.G. di Borrelli Michele, FABBRI IDROTECNOTERMICA S.r.l.;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

Attestata la regolarità amministrativa

D E T E R M I N A

- a) di prendere atto della rinuncia presentata dall'Impresa FABBRI IDROTECNOTERMICA S.r.l. con propria nota conservata agli atti del Servizio scrivente con Prot. n. PG.2017.0316723 del 27 aprile 2017;
- b) di dare atto della conclusione delle procedure di esclusione di cui all'art. 10 bis della Legge 241/1990 avviati nei confronti

delle 7 imprese contenute nell'elenco allegato 1 parte integrante e sostanziale della precedente propria determinazione n. 6452 del 3 maggio 2017;

- c) di procedere, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate, alla definitiva esclusione dal finanziamento delle seguenti domande di contributo contenute nell'elenco di cui all'allegato 1 parte integrante della propria precedente determinazione n. 6452/2017 "Elenco delle richieste di contributo pervenute dal 10 al 21 aprile 2017":

C.I.	Ragione sociale	Comune	Prov.	Motivazione esclusione dal finanziamento
5	G.R.Z. S.n.c. di Zonari Gianluca e Zonari Roberto	Casalecchio di Reno	BO	veicolo destinato alla rottamazione Diesel Euro 4
20	PANIFICIO ROVERSI di Roversi Mirco & C. S.n.c.	Ferrara	FE	veicolo destinato alla rottamazione non intestato all'Impresa richiedente
32	FABRI IDROTECNICO-TERMICA S.r.l.	Rimini	RN	rinuncia con nota conservata agli atti con Prot. n. PG.2017.0316723 del 27 aprile 2017
39	L'OR-MA di Salvatore Mauro e Guaitoli Orbella S.n.c.	Modena	MO	veicolo destinato alla rottamazione Diesel Euro 5
45	DDA S.n.c. di Patelli Andrea & C.	Piacenza	PC	veicolo destinato alla rottamazione Diesel Euro 4
63	DE LUCA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.r.l.	Soragna	PR	veicolo destinato alla rottamazione non intestato all'Impresa richiedente
64	BORSARI S.n.c. di Borsari Stefano e Roberto	Argelato	BO	veicolo destinato alla rottamazione con alimentazione a Benzina
67	CAFFETTERIA M.A.G. di Borrelli Michele	Modena	MO	veicolo destinato alla rottamazione con alimentazione a Benzina/Metano

- d) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- e) di pubblicare il presente atto sul sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 21 GIUGNO 2017, N. 9978

Pubblicazione dell'elenco aggiornato dei siti facenti parte dell'anagrafe dei siti inquinati della regione Emilia-Romagna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di pubblicare l'elenco aggiornato dei Siti, che entrano

ufficialmente nell'Anagrafe dei Siti Inquinati della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'articolo n.251 del d.lgs. n. 152/2006, in base alle richieste finora pervenute da parte dei soggetti individuati per la gestione dei dati, riportato nell'Allegato quale parte integrante del presente atto;

2. di pubblicare la propria deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

3. di dare atto infine che, in merito agli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e della deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

Provincia di Reggio Emilia

Codice Regionale	Denominazione	Indirizzo - Località - Comune	Ente responsabile del procedimento	Tipologia Sito
080350339	Stabilimento B1	Via Degola 14 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia BREVINI POWER TRANSMISSION SPA	Area industriale
potenzialmente contaminato				
080350051	DISTRIBUTORE CARBURANTE ENI 6442	via MATTEOTTI - BORETTO	COMUNE DI BORETTO ENI s.p.a.	Altro
attivata la bonifica				
080350231	DEPOSITO PRODOTTI CHIMICI UNIVAR spa	via D'ESTE 7 - GUALTIERI	COMUNE DI GUALTIERI UNIVAR spa	Area industriale
attivata la bonifica				
080350143	Ex ceramica Ariana	Via Radici Nord 164/166 - CASTELLARANO	ARPAE/SAC Reggio Emilia ABK GROUP INDUSTRIE CERAMICHE SPA	Area industriale
potenzialmente contaminato				
080350333	ERG Petroli PV RE082	viale Dei Mille 20/B - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia ERG PETROLI SPA	Area residenziale
Contaminato				
080350302	Pozzo Grassi	via Cavalieri di Vittorio Veneto 6 - QUATTRO CASTELLA	ARPAE/SAC Reggio Emilia Comune di quattro castella	Altro
attivata la bonifica				
080350201	Albertazzi G. srl	via per carpi 31 - CORREGGIO	ARPAE/SAC Reggio Emilia Albertazzi G. spa	Area industriale
Contaminato				
080350337	Sito industriale B6	Via Masaccio 3 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia BREVINI POWER TRANSMISSION SPA	Area industriale
potenzialmente contaminato				
080350303	Ste-re area immobiliare	via Don Luigi Sturzo - QUATTRO CASTELLA	ARPAE/SAC Reggio Emilia STE.RE SRL	Altro
potenzialmente contaminato				

080350121	Fallimento Bonet Italia potenzialmente contaminato	Via Radice di monte 63 - CASALGRANDE	ARPAE/SAC Reggio Emilia Fallimento Bonet Italia spa	Area industriale
080350334	potenzialmente contaminato	PVF 4826 via Emilia all'Angelo 63 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia ESSO ITALIANA SRL	Area commerciale
080350261	potenzialmente contaminato	PV API 40602 S.S.62 S.S.62 - LUZZARA	ARPAE/SAC Reggio Emilia API IP Anonima Petroli Italiana S.p.A.	Area residenziale
080350332	attivata la bonifica	AREA EX OFFICINE REGGIANE capannone 17-18 via AGOSTI 27 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia IREN RINNOVABILI spa	Altro
080350142	potenzialmente contaminato	EX CERAMICA NORDICA Via Radici in Monte 9 - CASTELLARANO	ARPAE/SAC Reggio Emilia Ceramica Mariner spa	Area industriale
080350122	potenzialmente contaminato	SACMI IMOLA via San Lazzaro 52 - CASALGRANDE	ARPAE/SAC Reggio Emilia Sacmi Imola s.c.	Area industriale
080350281	Contaminato	PV NI006186 TotalErg S.P. Nord 127 - NOVELLARA	ARPAE/SAC Reggio Emilia TotalErg Spa - Roma	Area commerciale
080350241	potenzialmente contaminato	PVF4818 Via Cisa Ligure 25/b - GUASTALLA	ARPAE/SAC Reggio Emilia ESSO ITALIANA SRL	Area commerciale
080350011	potenzialmente contaminato	Reggiana macchine utensili via Roncosano 40 - ALBINEA	ARPAE/SAC Reggio Emilia Reggiana Macchine utensili	Altro
080350361	potenzialmente contaminato	PVF 4806 via E.Ovest Rubiera Via Emilia Ovest 23 - RUBIERA	ARPAE/SAC Reggio Emilia ESSO ITALIANA SRL	Area commerciale

080350441	I. T. Srl ex Isla Tiles Via Isola 2 - VIANO	ARPAE/SAC Reggio Emilia I. T. srl in liquidazione	Area industriale
080350291	PV NI004152 TotalErg S.S. 358 Romana Km 10+290 - POVIGLIO	ARPAE/SAC Reggio Emilia TotalErg Spa - Roma	Area commerciale
0803503311	sito industriale SAM HYDRAULIK Via Moscovia 10 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia BREVINI POWER TRANSMISSION SPA	Area industriale
080350331	AGIP-ENI PV 6428 via Emilia Ospizio 49 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia ENI spa - Divisione Refilling e Marketing	Altro
080350221	Procter & Gamble via dell'Industria 31 - GATTATICO	ARPAE/SAC Reggio Emilia Procter & Gamble	Area industriale
080350336	Sito industriale B4 Via Colletta 20 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia BREVINI POWER TRANSMISSION SPA	Area industriale
080350335	Sito industriale B3 via colletta 19 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia BREVINI POWER TRANSMISSION SPA	Area industriale
0803503310	sito industriale B5 via colletta 2 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia BREVINI POWER TRANSMISSION SPA	Area industriale
080350061	TEREX Operations Italy srl via Cisa ligure 51/a - BRESCELLO	ARPAE/SAC Reggio Emilia Terex Operations Italy srl	Area industriale
080350338	Sito industriale B7 Via Degola 1 - REGGIO NELL'EMILIA	ARPAE/SAC Reggio Emilia BREVINI POWER TRANSMISSION SPA	Area industriale

080350271	Area ex tiro a volo, lotti 3-4-5 - Polo PIAE n.5 Morini	ARPAE/SAC Reggio Emilia	Area agricola
potenzialmente contaminato	via Gondar - MONTECCHIO EMILIA	Calcestruzzi Val D'Enza srl	
080350141	Ceramica le Pioppe spa in liquidazione	ARPAE/SAC Reggio Emilia	Area industriale
potenzialmente contaminato	Via Radice in piano 21 - CASTELLARANO	Ceramica Le Pioppe Spa in liquidazione e concordato preventivo	
080350301	IGR s.p.a.	ARPAE/SAC Reggio Emilia	Altro
potenzialmente contaminato	via G di Vittorio 53 - QUATTRO CASTELLA	IGR s.p.a.	

(*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

Provincia di Piacenza

Codice Regionale	Denominazione	Ente responsabile del procedimento	Tipologia Sito
Stato del Sito	Indirizzo - Località - Comune	Soggetto comunicatore/obbligato	
080330212	Cantiere "blocco B" dell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda	ARPAE/SAC Piacenza	Altro
da monitorare	Via Roma 6 - FIORENZUOLA D'ARDA	AUSL di Piacenza	
080330328	PVF 1158 ESSO in loc. Montale	ARPAE/SAC Piacenza	Area commerciale
da monitorare	SS 9 Km 256+62 - Montale - PIACENZA	ESSO ITALIANA SRL	
080330214	P.V.F. ESSO n. 1124 Area di Servizio A1 Arda Ovest	Comune di Fiorenzuola d'Arda	Area commerciale
attivata la bonifica	Fiorenzuola d'Arda	ESSO ITALIANA S.R.L.	
	autostrada A1 MI-BO - FIORENZUOLA D'ARDA		
080330211	Area Ex Gasometro	ARPAE/SAC Piacenza	Area industriale
potenzialmente contaminato	via Cairoli - FIORENZUOLA D'ARDA	Comune di Fiorenzuola d'Arda	

080330215	deposito carburanti di Fiorenzuola d'Arda	Comune di Fiorenzuola d'Arda	Altro
contaminato	via scapuzzi 8 - FIORENZUOLA D'ARDA	AGIP Petroli s.p.a servizio prevenzione e protezione depositi	
080330325	EX CAMUZZI	ARPAE/SAC Piacenza	Altro
contaminato	via X Giugno 17 - PIACENZA	CASSIOPEA S.r.l.	
080330021	PV carburanti ESSO (PBL 105603/PVF 1103). Alseno	ARPAE/SAC Piacenza	Altro
attivata la bonifica	via Emilia ss9 - ALSENO	ESSO ITALIANA S.R.L.	
080330181	4° Centro Olio Cortemaggiore	Comune di Cortemaggiore	Area agricola
attivata la bonifica	localita' Forca Grossa - CORTEMAGGIORE	ENI S.p.A. Divisione Exploration & Production Distretto Centro-Settentrionale	
080330182	Area esterna al sito 5° Centro gas	ARPAE/SAC Piacenza	Area agricola
da monitorare	via Busseto snc - CORTEMAGGIORE	ENI S.p.A. Divisione Exploration & Production Distretto Centro-Settentrionale	
080330101	Centrale di Caorso	ARPAE/SAC Piacenza	Area industriale
potenzialmente contaminato	Via Fermi 5/A - CAORSO	SOGIN S.p.a.	
080330271	Area di pertinenza dell'ex scuola media di Monticelli d'Ongina	ARPAE/SAC Piacenza	Altro
attivata la bonifica	via Aldo Moro 1 - MONTICELLI D'ONGINA	Comune di Monticelli d'Ongina	
080330326	OLEODOTTO 10 Sannazzaro - Fiorenzuola	ARPAE/SAC Piacenza	Area incolta
attivata la bonifica	ponte Palatini - Campo Madonna 1 - PIACENZA	ENI divisione refining & marketing	
080330351	Centrale Quarto - Pozzo 1	ARPAE/SAC Piacenza	Area agricola
potenzialmente contaminato	accesso da via del Commercio - I Casoni - PODENZANO	SOCIETA' PADANA ENERGIA S.P.A.	
080330032	Area 21 bis Besenzone	ARPAE/SAC Piacenza	Area industriale
attivata la bonifica	strada comunale di bersano - BESENZONE	ENI S.p.A. Divisione Exploration & Production Distretto Centro-Settentrionale	

080330183	Aree esterne all'area 4° Centro Olio Cortemaggiore	Comune di Cortemaggiore	Area agricola
attivata la bonifica	localita' Forca Grossa - CORTEMAGGIORE	ENI S.p.A. Divisione Exploration & Production Distretto Centro-Setentrionale	
080330034	Aree esterne all'area 21 BIS Besenzone	Comune di Besenzone	Area agricola
attivata la bonifica	SP26 - CORTE-MAGGIORE - BUSSETTO - BESENZONE	ENI S.p.A. Divisione Exploration & Production Distretto Centro-Setentrionale	
080330213	P.V. AGIP n. 52474 Area di Servizio A1 Arda EST	Comune di Fiorenzuola d'Arda	Area commerciale
attivata la bonifica	Fiorenzuola d'Arda autostrada A1 MI-BO - FIORENZUOLA D'ARDA	ENI S.p.A. - Bologna	
080330033	Aree esterne all'area 1° Centro Olio Besenzone	Comune di Besenzone	Area agricola
attivata la bonifica	Via Pavesa - BESENZONE	ENI S.p.A. Divisione Exploration & Production Distretto Centro-Setentrionale	
080330327	Oleodotto ENI Sannazzaro_Fiorenzuola (San Bonico)	ARPAE/SAC Piacenza	Area agricola
potenzialmente contaminato	SAN BONICO - PIACENZA	ENI Refining & Marketing and Chemicals	

(*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

Provincia di Rimini

Codice Regionale	Denominazione	Ente responsabile del procedimento	Tipologia Sito
Stato del Sito	Indirizzo - Località - Comune	Soggetto comunicatore/obbligato Soggetto obbligato (*)	
080990132	Impianto distribuzione carburanti shell	COMUNE DI RICCIONE	Area commerciale
Monitoraggio bonifica	via Fratelli Cervi 216 - RICCIONE	SHELL ITALIA SPA	
080990011	PVF 4145	COMUNE DI BELLARIA-IGEA MARINA	Area commerciale
Attivata la bonifica	Via Panzini 12 - BELLARIA-IGEA MARINA	ESSO Italiana srl	

080990133	P.V. 5979 Montefeltro Ovest	COMUNE DI RICCIONE	Infrastrutture
Attivata la bonifica	strada Autostrada A14 - RICCIONE	ENI S.p.A. - Roma	varie e aree limitrofe
080990134	P.V.2286 Montefeltro Est	COMUNE DI RICCIONE	Infrastrutture
Attivata la bonifica	strada Autostrada A14 - RICCIONE	TAMOIL PETROLI s.p.a.	varie e aree limitrofe

(*) valorizzato solo se diverso dal Soggetto comunicatore/obbligato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 28 LUGLIO 2017, N. 12454

Parere motivato in merito alla valutazione ambientale sulla proposta di accordo di programma ART_SCIENCE_CENTRE (art. 5 L.R. 20/00) nei comuni di Sasso Marconi e Casalecchio di Reno, Città Metropolitana di Bologna

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

a) di dare atto che la valutazione ambientale dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo Funzionale "Art Science Centre", è svolta ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, come modificato dalla L.R. 6/2009;

b) di esprimere il parere motivato, in merito alla valutazione ambientale dell'Accordo di Programma "Art Science Centre", con le richieste di seguito riportate, che non comportano la necessità di apportare modifiche significative all'Accordo;

1. si ribadisce l'opportunità di dare evidenza anche nella scheda di PSC dell'impegno che l'entrata in esercizio delle quote commerciali, nonché l'operatività delle funzioni residenziali e terziarie sia subordinato alla contestuale realizzazione sia dell'entrata in esercizio del nuovo casello di Buorgonuovo sia degli interventi necessari al potenziamento della rete stradale di accesso al comparto;

2. sia necessario proseguire con le indagini sulla caratterizzazione del suolo, come richiesto da Arpa (Prot. n. PGB0/2014/17170), in particolare "tali indagini dovranno necessariamente proseguire dopo la demolizione delle strutture ex industriali in disuso e pericolanti una volta cioè che l'intera area sia resa accessibile in completa sicurezza. Per tale ragione si ribadisce la necessità che la Conferenza individui una fase specifica all'interno del procedimento in itinere nel quale il Soggetto Attuatore sia tenuto a presentare e portare ad attuazione mediante specifico permesso di costruire, un piano di demolizione delle strutture industriali esistenti che preveda:

- rilievo di ogni singolo impianto, struttura o edificio completo di descrizione dei materiali di cui è composto;
- computazione complessiva di ogni materiale o gruppo di materiali ricavabili dalle operazioni di demolizione;
- indicazioni circa le destinazioni dei materiali eventualmente recuperabili e di quelli destinati allo smaltimento come rifiuti speciali;
- descrizione degli eventuali trattamenti previsti in loco (ad es. triturazione inerti da demolizione) e l'eventuale riutilizzo in loco;
- interventi di mitigazione da porre in atto durante le operazioni

di demolizione e triturazione (abbattimento polveri, riduzione emissioni sonore, ecc...);

Detto piano dovrà essere sottoposto alla valutazione preventiva della scrivente Agenzia ed al successivo controllo in fase esecutiva;

al termine dei lavori di demolizione dovrà essere portato a compimento il piano di indagine del sottosuolo già in parte attuato eseguendo rilievi e campionamenti del terreno nei punti ora inaccessibili per ragioni di sicurezza, allo scopo di escludere qualsiasi fenomeno di contaminazione del suolo oggetto di trasformazione urbanistica;"

3. si ritiene che dovranno essere garantite le seguenti prestazioni ambientali, già elencate nella DGR 2045/2015 all'Assenso preliminare all'Accordo:

- "**Acque:** andrà messo in sicurezza idraulica il Rio dell'Asino/Toiano come da progetto condiviso con gli enti competenti e allegato al presente Atto;
- **Acustica:** in relazione alle funzioni residenziali previste dovrà essere garantita la terza classe acustica corrispondente (60-50dB) realizzando gli interventi di mitigazione previsti dallo specifico documento del PUA allegato;
- **Suolo e sottosuolo:** MONITORAGGIO Arpa;
- **Energia:** per il Museo si prevede di garantire l'autosufficienza energetica d'inverno, con sistemi di geotermia e fotovoltaico, mentre per gli edifici residenziali dovranno essere progettati in classe A o A+, come riportato nella VAS/VALSAT /SCAT allegata al presente atto;
- **Aria:** i nuovi insediamenti residenziali dovranno rispettare le indicazioni contenute nella VAS/VALSAT/SCAT allegata al presente atto in termini di rapporto con le reti viarie;"

4. di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, del D. Lgs 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/08, copia della presente deliberazione al Comune di Sasso Marconi e alla Città metropolitana di Bologna; al riguardo si ricorda che, ai sensi dell'art. 17, del D. Lgs 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/08, si dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione dell'Accordo, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;

5. di informare che è possibile prendere visione dell'Accordo e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria presso la Regione Emilia-Romagna, Via della Fiera 8, Bologna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;

6. di pubblicare in estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

7. di rendere pubblico attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 17, del D. Lgs 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/08 la presente determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandro Di Stefano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Bertinoro (FC). Approvazione di variante al Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 24/07/2017 è stata approvata una variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Bertinoro.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Edilizia Privata del Comune di Bertinoro, Piazza della Libertà n.1, Bertinoro (FC).

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Cadelbosco di Sopra (RE). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC) con valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA). Articoli 34 E 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Il presente comunicato sostituisce a tutti gli effetti il precedente emesso dal Comune di Cadelbosco di Sopra nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – periodico Parte Seconda n. 234 del 9/8/2017.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21/6/2017 è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Cadelbosco di Sopra.

Il POC comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il POC assume valore ed effetti di Piano urbanistico attuativo (PUA) per il primo stralcio dell'Ambito produttivo AP4a.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico – Servizio Urbanistica e Sportello Unico Edilizia. Il POC è inoltre consultabile nel sito web istituzionale del Comune.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Fontevivo (PR). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Il presente comunicato sostituisce a tutti gli effetti il precedente emesso dal Comune di Fontevivo nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – periodico Parte Seconda n. 234 del 9/8/2017.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 26/7/2017 è stato approvato il Piano operativo comunale (POC) del Comune di Fontevivo.

Il POC comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica. Il POC è inoltre consultabile nel sito web istituzionale del Comune.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Forlì (FC). Approvazione di variante al Piano Operativo Comunale (POC) ed al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) relativa a progetto di ampliamento edilizio. Articolo 8, comma 1, D.P.R. 160/2010

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 31 luglio 2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.P.R. 160/2010, la variante urbanistica al Piano operativo comunale (POC) ed al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) del Comune di Forlì, avente valore ad effetti di Piano Urbanistico Attuativo, per la realizzazione dell'intervento di ampliamento edilizio delle attuali sedi aziendali e trasformazione di destinazione d'uso di area sita in Via Campo dei Fiori/Via Navicella in Forlì, presentata dalla Ditta "Commercianti Indipendenti Associati" Società Cooperativa.

La suddetta delibera ha altresì valutato positivamente il progetto definitivo relativo alle opere di forestazione urbana, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2002, comportando adozione di specifica variante urbanistica.

Il piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

La successiva delibera di approvazione della variante comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere di forestazione.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica - Unità Pianificazione Urbanistica - del Comune di Forlì, Corso Diaz n. 21, responsabile Arch. Mara Rubino, previo appuntamento (tel. 0543/712737).

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Monchio delle Corti (PR). Approvazione di variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 31/7/2017 è stata approvata la variante n. 2 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Monchio delle Corti.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Monchio delle Corti Piazza Caduti di Tutte le Guerre, 1 e sul sito internet istituzionale del Comune all'indirizzo web <http://www.comune.monchio-delle-corti.pr.it>

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Podenzano (PC). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 31/7/2017 è stata approvata la variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Podenzano.

Costituiscono parte integrante della Variante al PSC approvata, l'integrazione al documento Valutazione Preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale Val.S.A.T. e la Sintesi non Tecnica.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica e Ambiente - del Comune di Podenzano, via Montegrappa 100 - 29027 Podenzano, e può essere visionata liberamente nei giorni ed orari di apertura al pubblico.

La documentazione completa è inoltre consultabile sul sito web del Comune di Podenzano all'indirizzo: www.comune.podenzano.pc.it

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Sissa Trecasali (PR). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del disciolto Comune di Sissa. Art. 32, L.R. 24 marzo 2000 n.20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale di Sissa Trecasali n. 28 del 19/7/2017 è stata approvata la variante 2016 al Piano strutturale comunale (PSC) del disciolto Comune di Sissa.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso e può essere visionata liberamente presso la sede operativa del Comune di Sissa Trecasali, Piazza Fontana n. 1, Località Trecasali - Sissa Trecasali (PR) - V Settore, Pianificazione Territoriale ed Ambientale, Suap nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Sissa Trecasali (PR). Approvazione di variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del disciolto Comune di Sissa. Art. 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale di Sissa Trecasali n. 29 del 19/7/2017 è stata approvata la variante 2016 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del disciolto Comune di Sissa.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso e può essere visionata liberamente presso la sede operativa del Comune di Sissa Trecasali, Piazza Fontana n. 1, Località Trecasali - Sissa Trecasali (PR) - V Settore, Pianificazione Territoriale ed Ambientale, Suap nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Sissa Trecasali (PR). Approvazione traduzione del vigente Piano regolatore comunale (PRG) del disciolto Comune di Trecasali in Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 43 commi 5 e 6bis, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19/7/2017 è stata approvata la traduzione del vigente Piano Regolatore Generale (PRG) del disciolto Comune di Trecasali in Piano strutturale comunale (PSC), Regolamento urbanistico edilizio (RUE) e Piano operativo comunale (POC) ai sensi dell'art. 43, commi 5 e 6bis, della LR 20/2000 e s.m.i..

Il piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale - V Settore Pianificazione Territoriale ed Ambientale SUAP del Comune di Sissa Trecasali, sito in località Trecasali - P.zza Fontana n. 1 nei seguenti giorni ed orari: martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paolo Ferrecchi

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE TECNICO - AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione n. 14190 del 26/10/2015 per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Correggio – Codice SISTEB REPPA4840

- Richiedente: Lini Oreste e Figli srl P.IVA 00144470358
- Portata massima: 1,5 l/s
- Portata media: l/s
- Volume annuo: 2.900 mc
- Ubicazione prelievo:
- - Corpo idrico: nome Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice 0610ER-DQ2-PACS
- - coordinate UTM x: 638736 y: 961787 Comune Correggio fg. 6 mapp. 129 SUB. 1
- Uso: industriale-igienico ed assimilati
- Responsabile del procedimento: Dott.sa Rossella Francia.

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Area Coordinamento Rilascio Concessioni, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso gli uffici ARPAE Direzione Tecnica - Area Coordinamento Rilascio Concessioni Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna - negli orari sopra indicati.

IL DIRETTORE TECNICO
Franco Zinoni

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea tramite nuovo pozzo, con procedura ordinaria in Comune di Villanova sull'Arda (PC) loc. Podere Giardino. Codice Procedimento N. PC16A0039

- Richiedente: Molina Carlo
- C.F.: MLNCRL45A21B643K
- Domanda di concessione presentata in data: 22/5/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione prelievo: Comune di Villanova sull'Arda - Località Podere Giardino
- Foglio 19 - Mappale 172
- Portata massima richiesta: l/s 31,7
- Volume di prelievo: mc. 24.000 annui
- Uso: irrigazione agricola

- Responsabile del procedimento: la Dirigente S.A.C. Piacenza Dott.ssa Torselli Adalgisa

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48.

IL DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea tramite nuovo pozzo, con procedura ordinaria in Comune di Villanova sull'Arda (PC) loc. S.P. 588 KM 12+870. Codice Procedimento N. PC17A0065

- Richiedente: KEROPETROL S.p.A.
- P.IVA: 01187790199
- Domanda di concessione presentata in data: 4/8/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione prelievo: Comune di Villanova sull'Arda - Località S.P. 588 KM 12+870
- Foglio 21 - Mappale 113
- Portata massima richiesta: l/s 6,67
- Volume di prelievo: mc. 2.505 annui
- Uso: igienico-sanitario ed assimilati
- Responsabile del procedimento: la Dirigente S.A.C. Piacenza Dott.ssa Torselli Adalgisa

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48.

IL DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE-SAC PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea tramite nuovo pozzo, con procedura ordinaria in Comune di Villanova sull'Arda (PC) loc. Mottaiola. Codice Procedimento N. PC17A0066

- Richiedente: Pontevichi Francesco
- C.F.: PNTFNC49D05L980G/01639820339
- Domanda di concessione presentata in data: 4/8/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee

- Ubicazione prelievo: Comune di Villanova sull'Arda - Località Mottaiola
- Foglio 14 - Mappale 51
- Portata massima richiesta: l/s 35
- Volume di prelievo: mc. 22.330 annui
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile del procedimento: la Dirigente S.A.C. Piacenza Dott.ssa Torselli Adalgisa

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48.

IL DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE – SAC PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea tramite nuovo pozzo, con procedura ordinaria in Comune di Borgonovo V.T. (PC) loc. Mottaziana. Codice Procedimento N. PC17A0067

- Richiedente: Bonino Lodovico e Carlo
- C.F.: BNNLVC52M30G535Y - BNNCRL47D12D969E
- Domanda di concessione presentata in data: 04/08/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione prelievo: Comune di Borgonovo V.T. - Località Mottaziana
- Foglio 8 - Mappale 62
- Portata massima richiesta: l/s 30
- Volume di prelievo: mc. 113.750 annui
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile del procedimento: la Dirigente S.A.C. Piacenza Dott.ssa Torselli Adalgisa

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48.

IL DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea

- Codice Procedimento: PR17A0026
- Richiedente: Lactalis Parma Spa
- Derivazione da: pozzo
- Ubicazione: Comune Torrile - località San Polo - Fg. 20 - Mapp. 56
- Portata massima richiesta: l/s 21,6
- Portata media richiesta: l/s 21,6
- Volume di prelievo: mc. annui: 280000
- Uso: industriale
- Responsabile del procedimento: il Dirigente S.A.C. Parma dott. Paolo Maroli

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Parma, Via Garibaldi n. 75.

IL DIRIGENTE S.A.C. PARMA
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua sotterranea in Loc. Viarolo del Comune di Trecasali (PR) - procedura ordinaria - L.R. 7/2004

- Codice Procedimento: PR17A0010
- Richiedente: Impresa Pizzarotti Spa
- Derivazione da: pozzo
- Ubicazione: Comune Trecasali - località Viarolo - Fg. 15 - Mapp. 30
- Portata massima richiesta: l/s 8
- Portata media richiesta: l/s 8
- Volume di prelievo: mc. annui: 13500
- Uso: industriale e irrigazione aree verdi
- Responsabile del procedimento: il Dirigente S.A.C. Parma dott. Paolo Maroli

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, sede di Parma, Via Garibaldi n. 75.

IL DIRIGENTE S.A.C. PARMA
Paolo Maroli

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica

sotterranea - procedura di concessione ordinaria da pozzo esistente, MOPPA3237, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001

- Un pozzo esistente – Codice procedimento SISTEB: MOPPA3237.
- Richiedente: Antica Formaggeria Srl
- Data domanda: 18/4/2016
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione del pozzo esistente: comune di Carpi (MO), frazione Gargallo in Strada Statale Romana Sud n. 76/B, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 169 mappale n. 127 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima
- Uso: igienico ed assimilati (impianto antincendio)
- Portata richiesta: complessiva massima 2,0 l/s.
- Volume richiesto di prelievo: 300 m³/anno

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Unità Gestione Demanio Idrico, Via P. Giardini n. 472/L – Direzionale 70, 41124 Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, per un periodo di 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni possono essere presentate entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Rompianesi, Direttore della S.A.C. di Modena

IL DIRETTORE
Giovanni Rompianesi

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea - procedura di concessione ordinaria da pozzo esistente, MOPPA4542 ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001

- Un pozzo esistente – Codice procedimento SISTEB: MOPPA4542.
- Richiedente: Az. Agr. Moscatini s.s.
- Data domanda: 9/6/2016
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione del pozzo esistente: comune di Formigine (MO), in Via Viazza di Sopra n. 48, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 50 mappale n. 106 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima
- Uso: promiscuo-irriguo (allevamento suinicolo e bovino)
- Portata richiesta: complessiva massima 4,0 l/s.
- Volume richiesto di prelievo: 6.260 m³/anno

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Unità Gestione Demanio Idrico,

Via P. Giardini n. 472/L – Direzionale 70, 41124 Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, per un periodo di 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni possono essere presentate entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Rompianesi, Direttore della S.A.C. di Modena.

IL DIRETTORE
Giovanni Rompianesi

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea - procedura di concessione ordinaria da pozzo esistente, MO16A0046, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001

- Un pozzo esistente – Codice procedimento SISTEB: MO16A0046.
- Richiedente: Soc. Agr. La Gondoliera s.s.
- Data domanda: 5/4/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione del pozzo esistente: comune di Castelfranco Emilia (MO), frazione Rubbiara in Via Imperiale Est, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 6 mappale n. 119 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima
- Uso: irrigazione agricola (frutteto e seminativi)
- Portata richiesta: complessiva massima 4,0 l/s.
- Volume richiesto di prelievo: 15.000 m³/anno

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Unità Gestione Demanio Idrico, Via P. Giardini n. 472/L – Direzionale 70, 41124 Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, per un periodo di 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni possono essere presentate entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Rompianesi, Direttore della S.A.C. di Modena.

IL DIRETTORE
Giovanni Rompianesi

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea - procedura di concessione ordinaria da pozzo

esistente, MO17A0017, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001

- Un pozzo esistente – Codice procedimento SISTEB: MO17A0017.
- Richiedente: Az. Agr. Odorici Marco impresa individuale
- Data domanda: 17/11/2016
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione del pozzo esistente: comune di Castelfranco Emilia (MO), località Valletta in Via Celeste, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 83 mappale n. 96 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima
- Uso: irrigazione agricola (frutteto e vigneto)
- Portata richiesta: complessiva massima 4,0 l/s.
- Volume richiesto di prelievo: 15.000 m³/anno

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Unità Gestione Demanio Idrico, Via P. Giardini n. 472/L – Direzionale 70, 41124 Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, per un periodo di 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni possono essere presentate entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Rompianesi, Direttore della S.A.C. di Modena.

IL DIRETTORE
Giovanni Rompianesi

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO17A0041, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001

- Un pozzo in progetto – Codice procedimento SISTEB: MO17A0041.
- Richiedente: Soc. Agr. Bortolotti Fratelli s.s.
- Data domanda: 26/04/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione del pozzo da perforare: comune di Castelfranco Emilia (MO), frazione Piumazzo in fregio a Via Galvana n. 77, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 120 mappale n. 43 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima.
- Uso: irrigazione agricola (seminativi in rotazione)
- Portata richiesta: complessiva massima 18,3 l/s.
- Volume richiesto di prelievo: 29.600 m³/anno

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Unità Gestione Demanio Idrico, Via P. Giardini n. 472/L – Direzionale 70, 41124 Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, per un periodo di 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

dini n. 472/L – Direzionale 70, 41124 Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, per un periodo di 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni possono essere presentate entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Rompianesi, Direttore della S.A.C. di Modena.

IL DIRETTORE
Giovanni Rompianesi

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea - procedura di concessione ordinaria mediante un pozzo da perforare, MO17A0042, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 41/2001

- Un pozzo in progetto – Codice procedimento SISTEB: MO17A0042.
- Richiedente: Az. Agr. Gavioli Ivan
- Data domanda: 25/05/2017
- Tipo di derivazione: acque sotterranee
- Ubicazione del pozzo da perforare: comune di Modena, in fregio a Strada Nazionale Canaletto Nord n. 919, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 18 mappale n. 270 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà delle signore Goldoni Nella e Gavioli Gabriella
- Uso: irrigazione agricola (frutteto e coltivazioni orticole)
- Portata richiesta: complessiva massima 3,0 l/s.
- Volume richiesto di prelievo: 19.440 m³/anno

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Unità Gestione Demanio Idrico, Via P. Giardini n. 472/L – Direzionale 70, 41124 Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, per un periodo di 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni possono essere presentate entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Rompianesi, Direttore della S.A.C. di Modena.

IL DIRETTORE
Giovanni Rompianesi

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Avviso relativo alla concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale con procedura ordinaria in comune di Bondeno (FE) Pratica n. FE16A0008

- Concessionario: Società Agricola Lidia s.r.l., P.I.01909780387, con sede in Via della Libertà 33/B del Comune di Bondeno (Fe).
- Proc. n. FE16A0008.
- Determina AMB-2017-4348 del 16/8/2017.
- Scadenza 31/12/2026.
- Derivazione da acque superficiali.
- Opere di presa: Canale Emissario di Burana.
- Ubicazione: Comune di Bondeno (FE).
- Coordinate catastali: Foglio 164 Mappale 141.
- Portata massima concessa: 20,00 l/s.
- Volume di prelievo assentito: 8000,00 mc annui.
- Uso: irriguo.
- Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri.

LA RESPONSABILE ARPAE-SAC
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di autorizzazione alla perforazione di nuovo pozzo e concessione di derivazione di acque sotterranee in località Corporeno, nel comune di Cento (FE) (Pratica n. FE17A0003)

- Richiedente: Ditta Carburanti Vecchietti srl, P.IVA 00503431207, con sede legale in Via Vittorio Veneto n. 8, nel Comune di Galliera (BO)
- Domanda di concessione acquisita al prot. n. PGFE/2017/3151 in data 21/3/2017
- Proc. n. FE17A0003.
- Derivazione da acque sotterranee
- Opere di presa: pozzo di profondità 80 m
- Ubicazione: Comune di Cento (FE), località Corporeno
- Portata richiesta: massima 2 l/s e media 0,25 l/s.
- Volume di prelievo richiesto: 8000 mc annui
- Uso: autolavaggio/servizi igienici
- Responsabile del procedimento: Ing. Paola Magri

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede a Ferrara, Corso Isonzo n. 105/A - 44121 Ferrara.

LA RESPONSABILE ARPAE-SAC
Paola Magri

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bagnacavallo

- Determinazione di concessione: n. 4004 del 26/7/2017
- Procedimento: n. BO16A0021
- Dati identificativi concessionario: Betti Riccardo
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Opera di presa: 1 pozzo
- Ubicazione risorse concesse: Comune di Bagnacavallo
- Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 8 mappale 254
- Portata max. concessa (l/s) 4
- Volume annuo concesso (mc): 4220
- Uso: irrigazione agricola
- Scadenza: 31/12/2026

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena

- Procedimento n. BO17A0014
- Tipo di procedimento: concessione ordinaria
- Prot. Domanda: PGBO 2017/6104
- Data: 20/3/2017
- Richiedente: Società Agricola Aurora
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Opera di presa: 1 pozzo
- Ubicazione risorse richieste: Comune di San Lazzaro di Savena
- Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 6 mapp. 422
- Portata max. richiesta (l/s): 1,5
- Volume annuo richiesto (mc): 2.000
- Uso: igienico e assimilati
- Responsabile procedimento: Valerio Marroni

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile della Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC Bologna, presso l'Unità Demanio Idrico - Viale della Fiera 8 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione concessioni risorse idriche e polizia delle acque (tel. 051/5274565, mail: ucibin@regione.emilia-romagna.it)

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (torrente Santerno) in comune di Sant'Agata sul Santerno (RA)

- Procedimento n. BO16A0062
- Tipo di procedimento: ordinario
- Prot. Domanda: PGBO/2016/18843
- Data: 10/10/2016
- Richiedente: Zama Gabriele
- Tipo risorsa: derivazione acque superficiali
- Corpo idrico: Torrente Santerno
- Opera di presa: motopompa
- Ubicazione risorse richieste: Sant'Agata sul Santerno
- Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 10, Mappale 326
- Portata max. richiesta (l/s): 5
- Volume annuo richiesto (mc): 2.848
- Uso: agricolo irriguo
- Responsabile procedimento: Valerio Marroni

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile della Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC Bologna, presso l'Unità Demanio Idrico – Via San Felice n. 25 – 40139 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione concessioni risorse idriche e polizia delle acque (tel. 051/ 6598468, mail: ucibin@ arpae.it)

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia

- Procedimento n. BO17A0024
- Tipo di procedimento: concessione ordinaria
- Prot. domanda: 11976
- Data: 29/5/2017
- Richiedente: Andrea Torchi in qualità di legale rappresentante di Monteveglio Golf Club a.s.d.
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Opera di presa: 1 pozzo
- Ubicazione risorse richieste: comune di Valsamoggia località Monteveglio
- Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 39 mapp 160
- Portata max. richiesta (l/s): 2
- Volume annuo richiesto (mc): 5.000
- Uso: irrigazione campi da Golf
- Responsabile procedimento: Valerio Marroni

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile della

Struttura Autorizzazione e Concessioni – SAC Bologna, presso l'Unità Demanio Idrico - Viale della Fiera 8 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione concessioni risorse idriche e polizia delle acque (tel. 051/6598468, mail: ucibin@ arpae.it)

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee con prelievo da due sorgenti con procedura ordinaria in località Pian del Cieco (opera di presa n. 1) e Fontanone (opera di presa n. 2) nei comuni di Verghereto e Bagno di Romagna (FC) (art. 6 R.R. 41/2001)

Codice SISTEB FC16A0032

Richiedente: Società Acquapartita 2004 Srl

Data di arrivo domanda di concessione: 19/09/2016 registrata al protocollo PGFC/2016/13965

Opere di presa nel corpo idrico del fiume Savio identificazione catastale:

1. opera di presa n. 1 corso d'acqua interessato torrente Para in località Pian del Cieco nel comune di Verghereto (FC) identificato al NCT del comune al al Fg. 6 mapp. 542;
 2. opera di presa n. 2 corso d'acqua interessato Rio Capano in località Fontanone nel comune di Bagno di Romagna (FC) identificato al NCT del comune al al Fg. 144 mapp. 17
- Portata massima richiesta: 4,00 l/s
Portata media richiesta: 4,00 l/s
Volume annuo di prelievo: mc 126.144 (mc 47304 opera n. 1 e mc. 78840 opera n. 2

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Saliatore n. 20, PEC aofc@cert.arpa.emr.it **entro quindici giorni dalla data di pubblicazione** di questo avviso sul Burer.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 24 R.R. 41/2001).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA.

Domanda di rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Faenza RA - Proc. RA01A0346/07RN01

- Richiedente: Mazzotti Ruggero
- Sede: Faenza (Ra)
- Data di arrivo domanda di concessione: 21/12/2007
- Procedimento: RA01A0346/07RN01
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 01 pozzo
- Su terreno: di proprietà del medesimo
- Ubicazione: Comune di Faenza (Ra)
- Foglio: 229 mappale: 100
- Profondità: 130 m circa
- Portata max richiesta: 3 l/sec
- Volume di Prelievo complessivo: mc annui 10.800
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Faenza RA - Proc. RA01A0577/07RN01

- Richiedente: Baldi Pietro e Baccharini Claudia SS
- Sede: Faenza RA
- Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 28/11/2017
- Procedimento: RA01A0577/07RN01
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 01 pozzo
- Su terreno: di proprietà del medesimo
- Ubicazione: Comune di Faenza Ra
- Foglio: 245 mappale: 32
- Profondità: 210 m circa
- Portata max richiesta: 5 l/sec
- Volume di Prelievo complessivo: mc annui 5.400
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA.

Domanda di rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Russi RA - Proc. RA01A0099/08RN01

- Richiedente: Azienda Agricola Minotti Ivo e C
- Sede: Pioppa di Cesena FC
- Data di arrivo domanda di concessione: 28/12/2007
- Procedimento: RA01A0099/08RN01
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 02 pozzi
- Su terreno: di proprietà del medesimo
- Ubicazione: Comune di Russi (Ra)
- Foglio: 34 mappale: 205
- Profondità: 205 m circa
- Portata max richiesta: 2 l/sec
- Foglio: 37 mappale: 95
- Profondità: 105 m circa
- Portata max richiesta: 1 l/sec
- Volume di Prelievo complessivo: mc annui 9.152
- Uso: igienico o assimilato
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Faenza RA - Proc. RA07A0374

- Richiedente: Mazzotti Elena
- Sede: Faenza (Ra)
- Data di arrivo domanda di concessione: 21/12/2007
- Procedimento: RA07A0374
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 01 pozzo
- Su terreno: di proprietà del medesimo
- Ubicazione: Comune di Faenza (Ra)
- Foglio: 210 mappale: 86
- Profondità: 65 m circa
- Portata max richiesta: 3 l/sec
- Volume di Prelievo complessivo: mc annui 4.536
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna - Proc. RA17A0011

- Richiedente: Zacchi Luca
- Sede: Ravenna
- Data di arrivo domanda di concessione: 26/06/2017
- Procedimento: RA17A0011
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 01 pozzo
- Su terreno: di proprietà del medesimo
- Ubicazione: Comune di Ravenna
- Foglio: 180 mappale: 467
- Profondità: 250 m circa
- Portata max richiesta: 5 l/sec

- Volume di Prelievo complessivo: mc annui 460
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Faenza RA - Proc. RA17A0012

- Richiedente: Azienda Agricola Minelli Gianfranco e Roberto
- Sede: Faenza Ra
- Data di arrivo domanda di concessione: 26/07/2017
- Procedimento: RA17A0012
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opera di presa: 01 pozzo
- Su terreno: di proprietà del medesimo
- Ubicazione: Comune di Faenza Ra
- Foglio: 117 mappale: 640
- Profondità: 80 m circa
- Portata max richiesta: 2 l/sec
- Volume di Prelievo complessivo: mc annui 10.627
- Uso: irrigazione agricola
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.
- Responsabile del procedimento: Dott. Alberto Rebucci

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna, pec aora@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Ravenna - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249747.

IL DIRIGENTE ARPAE-SAC
Alberto Rebucci

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Domanda di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee nel comune di Rimini (art. 6 R.R. 41/2001) - Codice RN17A0006

- Richiedente: Azienda AUSL Rimini
- Data di arrivo domanda di concessione: 29/05/2017 Prot. n. 4915
- Pozzo
- Portata massima richiesta: 5,0 l/s.
- Volume annuo di prelievo: mc³ 75000
- Profondità: m. 100
- Ubicazione prelievo: località zona Ospedale Infermi Comune di Rimini (RN), su terreno di proprietà e censito al NCT

foglio n. 99 mappale 1

- Uso: Igienico-assimilati
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda
- Responsabile del procedimento: Stefano Renato de Donato

Copia della domanda e degli elaborati progettuali possono essere visionati presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Via Rosaspina 7, stanza 20 durante l'orario di accesso del pubblico nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Via Settembrini 17, PEC aorn@cert.arpa.emr.it entro quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel BURERT.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Stefano Renato de Donato

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE TECNICO ARPAE EMILIA-ROMAGNA - AREA COORDINAMENTO RILASCIO CONCESSIONI

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per occupazione di area di demanio idrico situata in sponda sinistra del fiume Ventena nel comune di San Giovanni in Marignano (RN) per uso cortilivo. Prat. n. RN10T0129

Con determinazione n. AMB-2017-3381 del 28/6/2017, il Direttore Tecnico ARPAE- Area Coordinamento Rilascio Concessioni, ha assentito alla Sig. ra Elena Verni residente nel Comune di San Giovanni in Marignano (RN) la concessione relativa all'utilizzo di un'area del demanio idrico situato in sponda sinistra del fiume Ventena nel Comune di San Giovanni in Marignano (RN) per uso cortilivo nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita sino al 31/12/2022.

IL DIRETTORE TECNICO
Franco Zinoni

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE SAC PARMA

Avviso Pubblico - Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i.

Corso d'acqua: Torrente Sporzana - Area demaniale identificata al fg. 22 fronte mapp.le 273 e 635 nella località La Salita di Fornovo Taro (PR); Estensione: mq. --- Uso consentito: area cortiliva - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Torrente Parma Area demaniale identificata al fg. 24 fronte mapp.li 50-296-572 nella località Langhirano (PR); Estensione mq. 11.200 Uso consentito: magazzino di materiale litoide - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Rio Armorano Area demaniale identificata al fg. 34 fronte mapp.le 54 nella località Calestano (PR); Estensione:

---. Uso consentito: pista di esbosco - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Fiume Po Area demaniale identificata al fg. 2 fronte mapp.le 76 nella località Roccabianca (PR); Estensione: ha. 0.34.00. Uso consentito: pioppicoltura- Durata: 12 anni

Corso d'acqua: Rii vari Area demaniale identificata al fg. 3 fronte mapp.li 62 (parte) e 63 (parte) nella località Felino (PR); Estensione: --- Uso consentito: cortilivo. - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Torrente Taro Area demaniale identificata al fg. 46 fronte mapp.li 68 (parte) nella località Valmozzola (PR); Estensione: mq 1450 Uso consentito: cortilivo/giardino, parte destinata a sosta autoveicoli e autocarri. - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Rii vari Area demaniale identificata al fg. -- fronte mapp.le --- nella località Creadarola – Sarisuola di Bardi (PR); Estensione: Ha. 708.94.71 Uso consentito: venatorio. - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Rio Bergnola Area demaniale identificata al fg. 46 fronte mapp.le 580 nella località Fidenza (PR); Estensione: mq 180 Uso consentito: cortilivo. - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese di istruttoria pari ad €. 250,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. ___ fronte mappale ___ località ___ (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire, presso la sede di Parma, via Garibaldi n. 75 della SAC esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni

ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.e i.

IL DIRIGENTE DELLA SAC
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE SAC PARMA

Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L. R. n. 7/2004 s.m.i.

Corso d'acqua: Torrente Ceno - Area demaniale identificata al fg. 51 fronte mapp.le 46 e 47 nella località Piani di Riva di Varano de' Melegari (PR); Estensione: mq. --- Uso consentito: sgambamento/allevamento cani - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Fiume Taro Area demaniale identificata al fg. 3 fronte mapp.le 23, in sito della Rete Natura 2000, nella località Fornovo Taro (PR); Estensione: --- Uso consentito: parcheggio autoveicoli - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Fiume Taro Area demaniale identificata al fg. 3 fronte mapp.li 23, 26, 94, 90, 211, 212 nella località Fornovo Taro (PR); Estensione: mq. 3500. Uso consentito: parcheggio - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Rio del Borgo Area demaniale identificata al fg. 6 fronte mapp.le 297 nella località Lesignano Bagni (PR); Estensione: mq 88. Uso consentito: cortilivo e giardino - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Torrente Taro Area demaniale identificata al fg. 19 fronte mapp.le 59 nella località Pontetaro di Fraore (PR); Uso consentito: area cortiliva ad uso sportivo/ricreativo - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Rio Arianna Area demaniale identificata al fg. 1 fronte mapp.le 46 e 47 nella località Pilastro di Langhirano (PR); Uso consentito: manufatto scarico acque, diametro 100 - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Torrente Parma Area demaniale identificata al fg. 43 fronte mapp.le 40 nella località Basilicanova di Montechiarugolo (PR); Estensione: mq 9000. Uso consentito: cortilivo - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Rio Bargolo Area demaniale identificata al fg. 35 fronte mapp.le 71 nella località Varano de' Melegari (PR); Estensione: ---. Uso consentito: orto e coltivazioni agricole - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Torrente Parma Area demaniale identificata al fg. 43 fronte mapp.le 40 nella località Basilicanova di Montechiarugolo (PR); Estensione: mq 9000. Uso consentito: cortilivo - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Torrente Taro Area demaniale identificata al fg. 9 fronte mapp.li 18-20-22 nella località Eia (PR); Estensione: mq 30.000. Uso consentito: utilizzo vasche esistenti di decantazione dei limi - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad €. 250,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. ___ fronte mappale ___ località ___ (PR);

4. La domanda dovrà pervenire, presso la sede di Parma, via Garibaldi n° 75 della SAC esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30) dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.e i.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE SAC PARMA

Avviso Pubblico - Aree del demanio idrico disponibile per il rilascio di concessioni ai sensi della L. R. n. 7/2004 s.m.i.

Corso d'acqua: Rio Arianna Area demaniale identificata al fg. 1 fronte mapp.le 46 e 47 nella località Pilastro di Langhirano (PR); Uso consentito: manufatto scarico acque, diametro 100 - Durata: 6 anni

Corso d'acqua: Torrente Parma Area demaniale identificata al fg. 17 fronte mapp.le 30 nella località Baganzolino (PR); Uso consentito: raccordo di rampa esistente all'estradosso dell'argine di difesa spondale - Durata: 6 anni

1. La domanda di partecipazione per la concessione dell'area indicata dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore corrente di €. 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;

2. La domanda dovrà essere corredata:

2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad €. 250,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po - sede di Parma);

2.2) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. La busta contenente la domanda dovrà indicare sul retro la seguente dicitura: "Domanda di Concessione di area demanio idrico al fg. ___ fronte mappale ___ località ___ (PR)";

4. La domanda dovrà pervenire, presso la sede di Parma, Via Garibaldi n. 75 della SAC esclusivamente con PEC: aopr@cert.arpa.emr.it, entro 30 giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal giorno quindicesimo (15) al trentesimo (30)

dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Qualora vi siano domande concorrenti, l'area del demanio idrico in oggetto verrà assegnata previo esperimento di procedura concorsuale ai sensi dell'art. 16, co 5, della L.R. 7/2004 s.m.e i.

IL DIRIGENTE DELLA SAC
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Torrente Secchiello in Comune di Villa Minozzo (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Pratica Sinadoc n. 24064/2017

- Richiedenti: Lepida Spa C.F. 02770891204
- Corso d'acqua: Torrente Secchiello
- Ubicazione: Comune Villa Minozzo (RE) Località Gatta
- Identificazione catastale: Fg 1 particella 44 e aree non mapate fra la medesima particella 44 e la particella 365
- Data di arrivo della domanda: 14/08/2017 protocollo PGRE/2017/9602 del 16/08/2017
- Uso richiesto: attraversamento del corso d'acqua con cavi e tubi della rete in fibra ottica posti in tubo e/o tritubo di diametro mm 50 e/o mm 63, agganciati al ponte della S.P. 19 Val di Secchia

Presso la sede della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Beltrame.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Torrente Prampola, del Fosso delle Due Fontane, del Rio Grande, del Fosso Grande, del Torrente Lucola, del Rio di Sologno e del Torrente Secchiello, in Comune di Villa Minozzo (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Pratica Sinadoc n. 24127/2017

- Richiedenti: Lepida Spa C.F. 02770891204
- Corsi d'acqua: Torrente Prampola, Fosso delle Due Fontane, Rio Grande, Fosso Grande, Torrente Lucola, Rio di Sologno

e Torrente Secchiello

- Ubicazione: Comune Villa Minozzo (RE) Località Minozzo, Triglia, Garfagno, Sologno, Bedogno - Boccede
- Identificazione catastale:

Intervento 1 – attraversamento Prampola - Fg 33 area non censita fra le particelle 482 e 796;

Intervento 2 – attraversamento Fosso delle Due Fontane - Fg 46 area non censita fra le particelle 522 e 524;

Intervento 3 – attraversamento Rio Grande - area non censita fra la particella 515 del Fg 46 e la particella 642 del Fg 31;

Intervento 5 – attraversamento Fosso Grande - area non censita fra la particella 420 del Fg 30 e la particella 260 del Fg 29;

Intervento 6 – attraversamento Torrente Lucola – Fg 28 area non censita fra le particelle 701 e 1292;

Intervento 7 – attraversamento Rio di Sologno – area non censita fra la particella 684 del Fg 27 e la particella 995 del Fg 28;

Intervento 8 – attraversamento Torrente Secchiello – area non censita fra la particella 402 del Fg 37 e la particella 44 del Fg 51;

- Data di arrivo della domanda: protocollo PGRE/2017/9603 del 16/08/2017;

- Uso richiesto: attraversamento dei corsi d'acqua con cavi e tubi della rete in fibra ottica posti in tritubo del diametro mm 50 in canaletta agganciata ai ponti della S.P. 59 Villa Minozzo - Primaore (interventi da 1 a 7) e della S.P. 8 Cerredolo – Toano – Villa Minozzo sul T. Secchiello.

Presso la sede della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Beltrame.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Torrente Prampola e del Rio Orivecchio in Comune di Villa Minozzo (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Pratica Sinadoc n. 24300/2017

- Richiedenti: Lepida SpA - C.F. 02770891204
- Corsi d'acqua: Torrente Prampola e Rio Orivecchio
- Ubicazione: Comune Villa Minozzo (RE) Località Villa Minozzo
- Identificazione catastale:

Intervento 1 – attraversamento Rio Orivecchio - Fg 22 area non censita fra le particelle 379 e 380;

Intervento 2 – attraversamento Torrente Prampola - Fg 22 area non censita fra le particelle 102 e 185;

- Data di arrivo della domanda: protocollo PGRE/2017/9604 del 16/08/2017;
- Uso richiesto: attraversamento dei corsi d'acqua con cavi e tubi della rete in fibra ottica posti in tritubo del diametro mm 50 alloggiati in canaletta agganciata ai ponti della S.P. 59 Villa Minozzo - Primaore.

Presso la sede della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/444233-250.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Beltrame.

LA RESPONSABILE S.A.C.
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FEPPT0375/17RN01 Istanza di concessione per occupazione area demaniale in Comune di Ferrara

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Ferrara – Unità Gestione Demanio Idrico, con sede in Corso Isonzo 105/a, PEC aofe@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente al rilascio di concessioni di demanio idrico, ai sensi della L.R. 13/2015 e della D.G.R. 453/2016, comunica che Polesinanti Gian Paolo residente in Ferrara, Via Ravenna, 242/3 C.F. PLSGPL45D17D548U, con istanza presentata in data 4/4/2017 registrata al n. PGFE/2017/3755, Procedimento n. FEPPT0375/17RN01, ha chiesto il rinnovo della concessione per occupazione di area demaniale con rampa carrabile e scarico, nel Comune di Ferrara rappresentata in catasto al foglio 195 mappali 459/234.

Presso gli uffici della SAC di Ferrara, Unità gestione demanio idrico, in Corso Isonzo 105/a, piano terra, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 16.30.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC di Ferrara – Unità Gestione Demanio Idrico opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La responsabile del procedimento è l'Ing. Paola Magri.

Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 8 L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

LA RESPONSABILE ARPAE-SAC
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FEPPT0498/17RN01 Istanza di rinnovo concessione per occupazione area demaniale in Comune di Ferrara, località Torre Fossa

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Ferrara – Unità Gestione Demanio Idrico, con sede in Corso Isonzo 105/a, PEC aofe@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente al rilascio di concessioni di demanio idrico, ai sensi della L.R. 13/2015 e della D.G.R. 453/2016, comunica che Biolcati Roberto residente in Ferrara, Via Giuseppe Fabbri, 623 C.F. BLCRRT49B17D548F, con istanza presentata in data 23/5/2017 registrata al n. PGFE/2017/5953, Procedimento n. FEPPT0498/17RN01, ha chiesto il rinnovo della concessione per occupazione di area demaniale con rampa carrabile e scarico, in località Torre Fossa nel Comune di Ferrara rappresentata in catasto al foglio 253 mappale 123.

Presso gli uffici della SAC di Ferrara, Unità gestione demanio idrico, in Corso Isonzo 105/a, piano terra, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 16.30.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC di Ferrara – Unità Gestione Demanio Idrico opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La responsabile del procedimento è l'Ing. Paola Magri.

Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 8 L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

LA RESPONSABILE ARPAE-SAC
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FEPPT0513/17RN01 Istanza di rinnovo concessione per occupazione area demaniale in Comune di Ferrara località San Luca

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Ferrara – Unità Gestione Demanio Idrico, con sede in Corso Isonzo 105/a, PEC aofe@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente al rilascio di concessioni di demanio idrico, ai sensi della L.R. 13/2015 e della D.G.R. 453/2016, comunica che Rossi Giorgio residente in Ferrara, Via Putinati, 222 C.F. RSSGRG33R21D548N e Occhi Ernesta residente in Ferrara, Via Putinati, 222 C.F. CCHRST35A67D548R, con istanza presentata in data 6/6/2017 registrata al n. PGFE/2017/6498, Procedimento n. FEPPT0513/17RN01, hanno chiesto il rinnovo della concessione per occupazione di area demaniale con scarico, nel Comune di Ferrara rappresentata in catasto al foglio 193 mappale 136 fronte.

Presso gli uffici della SAC di Ferrara, Unità gestione demanio idrico, in Corso Isonzo 105/a, piano terra, è depositata

la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 16.30.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC di Ferrara – Unità Gestione Demanio Idrico opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La responsabile del procedimento è l'Ing. Paola Magri.

Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 8 L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

LA RESPONSABILE ARPAE-SAC
Paola Magri

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DI ARPAE SAC
UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO FERRARA

FE17T0025 Istanza di subentro di concessione per occupazione area demaniale in Comune di Ferrara località Torre Fossa

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Ferrara - Unità Gestione Demanio Idrico, con sede in Corso Isonzo 105/a, PEC aofe@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente al rilascio di concessioni di demanio idrico, ai sensi della L.R. 13/2015 e della D.G.R. 453/2016, comunica che Volta Maria residente in Ferrara, Via Bassa, 48 C.F. VLTMRA32P63D548P, con istanza presentata in data 20/07/2017 registrata al n. PGFE/2017/8463, Procedimento n. FE17T0025, ha chiesto il subentro nella concessione

per occupazione di area demaniale con rampa carrabile, in località Torre Fossa nel Comune di Ferrara rappresentata in catasto al foglio 254 mappale 119.

Presso gli uffici della SAC di Ferrara, Unità gestione demanio idrico, in Corso Isonzo 105/a, piano terra, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nella giornata di martedì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 16.30.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate alla SAC di Ferrara – Unità Gestione Demanio Idrico opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La responsabile del procedimento è l'Ing. Paola Magri.

Il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 8 L.R. 7/2004 è di 150 giorni dalla presentazione della domanda.

LA RESPONSABILE ARPAE-SAC
Paola Magri

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC BOLOGNA

Elenco delle istanze di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti ad aree di demanio idrico terreni

Si pubblica di seguito l'elenco delle istanze di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti ad aree di demanio idrico terreni.

IL DIRIGENTE SAC BOLOGNA
Valerio Marroni

PROC. N.	TIPO DI PROC.	DATA PROT. DOM.	TITOLARI/RICHIEDENTI	UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE	COORD. CATASTALI RISORSE RICHIESTE	USI RICHIESTI	CORSO D'ACQUA
BO17T0041	Concessione di beni del demanio idrico terreni	29/06/2017	A.R.C.A. SRL	BOLOGNA	Foglio: 25, Particella: 195, 202, 198	ALTRO USO	CAVALE SAVENA/ABBANDONATO
BO06T0225/1/RN02	Rimozione concessione demanio idrico terreni	28/06/2017	AZ. FAUNISTICA VENATORIA CHIESANUOVA	CHIESA NUOVA POGGIO RENATICO	Foglio: 45, Particella: 24, 23	ALTRO USO	FLUME RENO
BO12T0123/1/RV/R01	Varianze e cambio titolarità di concessioni di demanio idrico terreni	28/06/2017	LA BARBERA FABRIZIO GENOVESSE CLAUDIA	VIA LAVINO N. 194/2 località CALDERINO MARZABOTTO	Foglio: 30, Particella: 193P	AREA CORTILIVA	TORRENTE LAVINO
BO17T0045	Concessione di beni del demanio idrico terreni	21/06/2017	MESORACA GENNARO	VIA PIRANDELLO ZOLA PREDOSA	Foglio: 29, Particella: 833	ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA	RIO DEI BAGNI
BO17T0038	Concessione di beni del demanio idrico terreni	19/06/2017	FONDAZIONE HOSPRICE MARIA TERESA CHANTOIRE SERAGNOLI ONLUS	BOLOGNA	Foglio: 300, Particella: 799-800	ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA	TORRENTE SAVENA
BO17T0035	Concessione di beni del demanio idrico terreni	15/06/2017	COMUNE DI MOLINELLA-SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA	MOLINELLA	Foglio: 78, Particella: 1217, 1213	ALTRO USO	SCUOLA DI MOLINELLA
BO08T0047/1/RN02	Rimozione concessione demanio idrico terreni	14/06/2017	CAMPOLIO GIOVANNI	VIA MONTANARA N.393 località FABBRICA IMOLA	Foglio: 217, Particella: 50	AREA CORTILIVA	-CORSO D'ACQUA NON CODIFICATO
BO12T0015/1/RV/R01	Varianze e cambio titolarità di concessioni di demanio idrico terreni	09/06/2017	COSTA VALENTINA LEONARDI MICHELE FRANCESCO	VIA DELLA SELVA N. 14 LIOANO	Foglio: 25, Particella: 689	SCARICO IN ALVEO	RIO DELLA SELVA
BO06T0117/1/RN02	Rimozione concessione demanio idrico terreni	08/06/2017	CALCESTRUZZI SPA	CAMPUZANO LIOANO	Foglio: 1, Particella: 34, 39, 37, 36	ESCAVAZIONE	RIO CASONAZZO
BO17T0037	Concessione di beni del demanio idrico terreni	08/06/2017	E-DISTRIBUZIONE SPA-FRASTRUTTURE E RETI ITALIA-MACRO AREA TERRITORIALE NORD-ZONA DI FORLI'-RAVENNA	CHIESUOLA CASOLA VALSENO	Foglio: 27e 28, Particella: VARIE	ATTRAVERSAMENTO ELETTRICO	RIO DELLA PIANA
BO17T0034	Concessione di beni del demanio idrico terreni	08/06/2017	IN RETE DISTRIBUZIONE SPA-HERA SPA	CASALFUMANESE CASTEL SAN PIETRO TENNE	Foglio: 162, Particella: 0; Foglio: 17, Particella: 0	ALTRO OPERA	TORRENTE SILARO

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni alla Struttura Autorizzazione e Concessioni - SAC di Bologna, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: (a sensi dell'art. 16 della L. R. 7/2004). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla P.O. Gestione concessioni (iscrizioni idriche e polizia delle acque) (Tel. 051/6598468, mail: ucbin@arpea.it) presso la sede di Via S. Felice, 25 - 40122 Bologna.

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA**Domanda di rinnovo di concessione per occupazione di aree demaniali del torrente Voltre in Comune di Meldola (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FC10T0057**

- Richiedenti: Bandini Carlo e Galeotti Jenny
- Data di arrivo domanda di concessione: 7/7/2017 registrata al protocollo PGFC/2017/10426
- Procedimento numero: FC10T0057/17RN01
- Corso d'acqua: torrente Voltre
- Ubicazione: Comune Meldola (FC) Località Piandispino
- Identificazione catastale: Foglio 66 fronte mappali 16
- Uso richiesto: attraversamento stradale per accesso ad un fondo.

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20 (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA**Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del torrente Falconara in comune di Cesena (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB – FC16T0034**

- Richiedenti: Pompili Elvezio e Sportelli Sabrina
- Data di arrivo domanda di concessione: 25/11/2016 registrata al protocollo PGFC/2016/17300
- Procedimento numero: FC16T0034
- Corso d'acqua: torrente Falconara
- Ubicazione: Comune Cesena (FC) Località Ponte Abbadesse (Via Bruno Giorgi)
- Identificazione catastale: Foglio 167 fronte mappali 59 e 60
- Uso richiesto: nuovo scarico di acque diametro mm 400 e di ponte carrabile di m 11,70

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena in viale salinatore n. 20a Forlì (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Responsabile del procedimento è dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA**Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del torrente Voltre in comune di Civitella di Romagna (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FC17T0038**

Richiedenti:

1. concessionario: UNICA RETI S.p.A.
2. gestore: HERA S.p.A.

Data di arrivo domanda di concessione: registrata al protocollo PGFC/2017/4901 del 31/03/2017

Procedimento numero: FC17T0038

Corso d'acqua: torrente Voltre

Ubicazione: Comune Civitella di Romagna (FC) Località Voltre via della Resistenza, incrocio con strada provinciale n. 68

Identificazione catastale: Foglio 52 fronte mappale 1

Uso richiesto: scarico acque vasca imhoff denominata “f.i. VOLTRE PEPP” con ID205126

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Responsabile del procedimento è dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA**Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del fiume Bidente in Comune di Santa Sofia (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FC17T0067**

Richiedenti:

1. concessionario: Asset Unica Reti SpA

2. gestore: HERA S.p.A.

Data di arrivo domanda di concessione: registrata al protocollo PGFC/2017/10784 del 14/07/2017

Procedimento numero: FC17T0067

Corso d'acqua: fiume Bidente

Ubicazione: Comune Santa Sofia (FC) Località Isola – Via Campo Isola, Strada Provinciale n. 12

Identificazione catastale: Foglio 45 Mappale 105/ Foglio 46 Mappale 111

Uso richiesto: scarico acque reflue trattate (Rete Nera) Fossa Imhoff denominata “Isola Nuova” con ID 205212

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del fiume Rubicone in comune di Roncofreddo (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FC17T0068

Richiedenti:

1. concessionario: Asset Unica Reti SpA
2. gestore: HERA S.p.A.

Data di arrivo domanda di concessione: registrata al protocollo PGFC/2017/9627 del 26/06/2017

Procedimento numero: FC17T0068

Corso d'acqua: fiume Rubicone

Ubicazione: Comune Roncofreddo (FC) Località via Feltoniche

Identificazione catastale: Foglio 23 fronte mappale 613

Uso richiesto: scarico dello scolmatore denominata “SCOLM f.i. FELLONICHE” con ID 106100

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in

forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Responsabile del procedimento è dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ - CESENA

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del fiume Savio in località Quarto nel comune di Sarsina (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FC17T0069

Richiedenti:

1. concessionario: UNICA RETI S.p.A.
2. gestore: HERA S.p.A.

Data di arrivo domanda di concessione: registrata al protocollo PGFC/2017/10998 del 19/07/2017

Procedimento numero: FC17T0069

Corso d'acqua: fiume Savio

Ubicazione: Comune Sarsina (FC) Località Quarto via del Lago

Identificazione catastale: Foglio 51 fronte mappale 803

Uso richiesto: scarico id 5061 occupazione demaniale con condotta in Calcestruzzo di m.1

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Responsabile del procedimento è dott.ssa Anna Maria Casadei

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del fosso delle Pescaie in comune di Santa Sofia (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FC17T0071

Richiedenti: Cocchi Andrea

Data di arrivo domanda di concessione: 11/08/2017 registrata al protocollo PGFC/2017/12269

Procedimento numero: FC17T0071

Corso d'acqua: fosso delle Pescaie

Ubicazione: Comune Santa Sofia (FC) in Località Biserno Podere Molino

Identificazione catastale: Foglio 9 mappali 44-46, parte 51 parte 43, parte 45 e 42

Uso richiesto: concessione per orto uso domestico di mq. 307 e recinzione di m 243;

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20, (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Responsabile del procedimento è dott.ssa Anna Maria Casadei.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del fiume Savio in Comune di Sarsina (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Codice SISTEB FC17T0072

Richiedenti:

1. concessionario: ASSET UNICA RETI S.P.A.
2. gestore: HERA S.P.A.

Data di arrivo domanda di concessione: registrata al protocollo PGFC/2017/11366 del 27/07/2017

Procedimento numero: FC17T0072

Corso d'acqua: fiume Savio

Ubicazione: Comune Sarsina (FC) Località Quarto – Via XXI Marzo

Identificazione catastale: Foglio 51 Mappale 804

Uso richiesto: scarico acque reflue trattate da Fossa Imhoff denominata “Quarto Lago” con ID 5062

Presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena per il territorio di Forlì – Viale Salinatore n. 20 (PEC aofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004). Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Casadei

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Roberto Cimatti

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Richiesta di cointestazione di concessione per occupazione di aree del demanio idrico (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

- Richiedenti: Arcangeli Andrea - Bertozzi Alessandro
- Data di arrivo domanda: 11/8/2017
- Procedimento numero: RN10T0038
- Corso d'acqua: Marecchia
- Ubicazione: Comune Santarcangelo di Romagna
- Identificazione catastale: foglio 42 mappale 60/parte
- Uso richiesto: agricolo (vigneto), Superficie mq. 1.887 circa

Presso gli uffici della SAC di Rimini, Unità gestione demanio idrico – Settore aree, in Via Rosaspina 7, 3° piano, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento da chiedere al numero 0541 365448 o all'indirizzo email renata.raggi@regione.emilia-romagna.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Via Rosaspina n. 7 – 47923 Rimini, pec: aoon@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RIMINI

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 delle seguenti istanze di rinnovo di concessione di area demaniale

- Richiedenti: Sacchini Marco - Buda Mauro Adriano
- Data di arrivo domanda: 12/7/2017
- Procedimento numero: **RNPPT0048/17RN03 - 6 Laghetti - SINADOC 21043 /2017**
- Corso d'acqua: Marecchia
- Ubicazione: Comune Poggio Torriana (ex Poggio Berni)
- Identificazione catastale: Foglio 7 antistante i mappali n. 50-47-48-17 e 13
- Superficie: m² 16.310 circa
- Uso richiesto: specchio d'acqua ad uso venatorio
- Richiedente: Agostini Oriana
- Data di arrivo domanda: 3/8/2017
- Procedimento numero: **RN09T0041/17RN02 - 3 MAZZOCO - SINADOC 23392 /2017**
- Corso d'acqua: Mazzocco
- Ubicazione: Comune San Leo Identificazione catastale: Foglio 7 antistante i mappali n. 338-599 e 340
- Superficie: m² 970 circa

Uso richiesto: agricolo (apicoltura)

Presso gli uffici della SAC di Rimini, Unità gestione demanio idrico – Settore aree, in Via Rosaspina n. 7, 3° piano, sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento da chiedere al numero 0541 365448 o all'indirizzo email renata.raggi@regione.emilia-romagna.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Via Rosaspina n. 7 - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L. R. 7/2004 e della deliberazione della giunta regionale n. 895 in data 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Elenco delle Domande di concessione per occupazione di aree del demanio idrico (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

- Richiedente: TELECOM ITALIA S.P.A.
Data di arrivo domanda: 3/8/2017
Procedimento numero: RN17T0017
Corso d'acqua: Fosso di Ca' Fusino + Altri
Ubicazione:
Comune Talamello Identificazione catastale: Foglio 6 antistante mappale 202 e 203, Foglio 6 antistante i mappali 202 e 221, Comune di Novafeltria, Foglio 17 antistante il mappale 1

Uso richiesto: tre attraversamenti in subalveo con fibra ottica

- Richiedente: TELECOM ITALIA S.P.A.
Data di arrivo domanda: 3/8/2017
Procedimento numero: RN17T0018
Corso d'acqua: Marecchia - Rio Rosso
Ubicazione:

Comune Novafeltria foglio 13 mappale 1936 e antistante, comune di Maiolo, Foglio 12 mappale 423 e antistante; Comune di Novafeltria Foglio 13 mappale 2847 e antistante, Foglio 14 mappale 276 e antistante.

Uso richiesto: due attraversamenti con fibra ottica agganciati a ponti stradali esistenti

Richieste di subentro:

- Richiedente: Soc. Commercianti Indipendenti S.C.A.R.L.
Data di arrivo domanda: 28/7/2017
Procedimento numero: RN07T0018 /17VR01
Corso d'acqua: Fosso della Pieve
Ubicazione:
Comune Verucchio

Identificazione catastale: Foglio 12 antistante i mappali 86-2124-101-102 e 213

Uso richiesto: Tombinatura fosso della Pieve

Presso gli uffici della SAC di Rimini, Unità gestione demanio idrico – Settore aree, in Via Rosaspina 7, 3° piano, è depositata la domanda sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento da chiedere al numero 0541 365448 o all'indirizzo email renata.raggi@regione.emilia-romagna.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Rosaspina n.7 – 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 l.r. 7/2004). Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
Stefano Renato de Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Procedure in materia di Valutazione di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9. Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente denominato “La Cà” sul torrente Dolo - Ripubblicazione ai sensi dell'art 15 bis comma 3 della L.R. 9/99, a seguito di presentazione di documentazione integrativa relativamente al procedimento oggetto di pubblicazione nel BURERT n. 92 del 6/4/2016

In data 27/02/2017 AREE srls ha presentato la documentazione integrativa al progetto in oggetto richiesta, che comporta necessità di pubblicazione in modo che chiunque possa prendere visione del progetto emendato e del relativo SIA ai sensi

dell'art.15 bis, comma 3, della L.R. 9/99. In particolare si evidenzia che nel progetto come integrato sono contenuti interventi, inizialmente non previsti, localizzati nel territorio del Comune di Palagano, Provincia di Modena, quali: realizzazione di scogliere in massi ciclopici, sistemazione di megablocchi in calcestruzzo presenti a valle della briglia con utilizzo di cavi di acciaio ancorati e tensionati, movimentazioni periodiche in alveo.

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna avvisa pertanto che, ai sensi del Titolo III della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, nonché ai sensi del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e della L.R. 37/2002 e della L.R. 22 febbraio 1993 n. 10, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali integrativi per l'effettuazione della procedura di VIA relativa al progetto di seguito indicato:

- Denominazione del progetto: realizzazione di un impianto

idroelettrico ad acqua fluente denominato "La Cà" sul torrente Dolo

- Proponente: AREE Srls, Via Cadiroggio, 107/A - 42014 Castellarano (RE)
- Localizzato in Comune di Toano, Provincia di Reggio Emilia e in Comune di Palagano, Provincia di Modena

Si precisa che la pubblicazione delle integrazioni progettuali della ditta AREE srls non dispiega gli effetti della pubblicazione di una nuova richiesta di concessione di derivazione ai sensi dall'art. 7 del T.U. 1775/33.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera b) della LR 9/99, poichè la localizzazione delle opere e degli interventi connessi proposti nelle integrazioni interessa il territorio di due Province, la procedura di VIA per il progetto, così come integrato, è di competenza della Regione Emilia-Romagna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria di cui agli Allegati A e B alla L.R. 9/1999: B.2.12 - "Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW", assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto localizzato in "aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche" (art. 4 comma 1, lettera b) punto 9) della L.R. 9/99 e smi).

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente in località La Cà in comune di Toano, con derivazione dal Torrente Dolo. L'opera di presa è prevista a tergo della traversa presente nel Torrente e l'opera di restituzione si colloca al piede della medesima traversa. Il progetto prevede inoltre un elettrodotto di connessione alla rete elettrica in MT lungo circa 2370 m, di cui complessivamente 1840 m interrati e i restanti in linea aerea.

Le integrazioni presentate, oltre al SIA e relativo progetto definitivo, sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, Bologna;
- Provincia di Reggio Emilia – Servizio Pianificazione Territoriale – Piazza Gioberti, 4 Reggio Emilia
- Comune di Toano, Corso Trieste n. 65 - 42010 Toano (RE)
- Provincia di Modena, Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena
- Comune di Palagano, Via 23 Dicembre, 74 - 41046 – Palagano (MO)

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

AVVISA INOLTRE CHE:

La presente pubblicazione costituisce integrazione della precedente pubblicazione di cui all'avviso sul BURERT n. 92 del 06/04/2016.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della L.R. 18 maggio

1999, n. 9, la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) positiva per le opere in argomento, costituirà variante allo strumento urbanistico del Comune di Toano ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 costituirà apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 11 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37.

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Procedura di verifica (screening) relativa al progetto denominato Impianto recupero rifiuti non pericolosi presso l'area di produzione di calcestruzzo della società Concave in Via Zanardi, Comune di Bologna (BO). Proponente: Consorzio Cave Bologna Soc. Coop. Arl.

ARPAE - SAC BOLOGNA per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna avvisa che, ai sensi del Titolo II della LR n. 9 del 1999, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: Impianto recupero rifiuti non pericolosi presso l'area di produzione di calcestruzzo della società Concave in Via Zanardi, Comune di Bologna (BO)
- Proponente: Consorzio Cave Bologna Soc. Coop. Arl.
- Localizzato in Comune di Bologna, provincia di Bologna

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata dalla ARPAE – SAC BOLOGNA in applicazione della LR n. 13 del 2015 di riordino istituzionale.

Il progetto appartiene alla seguente categoria di cui agli Allegati A e B alla L.R. 9/1999: B.2.68) in quanto modifica di impianto esistente appartenente alla categoria B.2. 5 7 denominato "Impianti di smaltimento recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione qualora la durata della campagna sia inferiore a novanta giorni naturali ed agli altri impianti mobili volti al recupero di altri rifiuti non pericolosi qualora la durata della campagna sia inferiore a sessanta giorni naturali, e qualora non siano localizzati in aree naturali protette o in aree SIC e ZPS".

Descrizione sintetica del progetto: il progetto in proposta prevede la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi provenienti dalla lavorazione dei filtri di sigarette, costituiti prevalentemente da cellulosa, che sarà composto da un mulino di piccole dimensioni per la macinazione dei filtri, i quali verrebbero poi riutilizzati nella produzione di calcestruzzo.

Lo studio ambientale preliminare e il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, Bologna;
- Comune di Bologna - P.zza Liber Paradisus 10, Bologna.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, 40127 Bologna o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche alla struttura preposta alle autorizzazioni e concessioni dell'ARPAE – SAC BOLOGNA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aooob@cert.arpa.emr.it o all'indirizzo postale: Via San Felice n.25, 40122 Bologna.

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Titolo II - Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di aumento della capacità produttiva stabilimento So.F.Ter SpA Ferrara

ARPAE SAC FERRARA per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge Regionale 18 maggio 1999 n.9, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: Aumento capacità Produttiva Stabilimento So.F.Ter.S.p.A. di Ferrara
- Proponente: So.F.Ter. S.p.A.
- Localizzato in Provincia di: Ferrara
- Localizzato in Comune di: Ferrara

Il progetto appartiene alle seguenti tipologie progettuali di cui agli allegati A e B alla LR 9/99:

B.2.68)

Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (in quanto modifica di impianto già autorizzato ricadente nella categoria B.2.44 "Fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate")

Descrizione sintetica del progetto: Aumento della capacità produttiva dello Stabilimento di So.F.Ter. S.p.A. Ferrara, per la fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri oltre la soglia dimensionale 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate. L'aumento di capacità produttiva sarà effettuato tramite l'incremento dei turni lavorativi, con l'estensione del periodo lavorativo alla Domenica e la riduzione dei cambi campagna. Questi interventi non porteranno ad alcuna modifica del sito produttivo, né all'installazione di nuovi macchinari o alla sostituzione di apparecchiature esistenti. L'aumento di capacità sarà garantito esclusivamente dall'aumento delle ore di funzionamento delle linee produttive.

Lo studio ambientale preliminare e il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, Bologna;
- Comune di Ferrara Servizio Ambiente - Via Marconi 39, Ferrara

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 9/1999 può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche alla ARPAE SAC FERRARA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aooof@cert.arpa.emr.it.

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Procedure in materia di valutazione di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 - Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di realizzazione allevamento polli da carne in comune di Ostellato – località Libolla. Az. Agr. Busi Lorenzo

ARPAE SAC per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo III della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di VIA, relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: Realizzazione di un allevamento di 204.192 polli da carne in località Libolla presso il Comune di Ostellato (FE)
- Proponente: Azienda Agricola Busi Lorenzo
- Localizzato in/nelle Provincia/e di: Ferrara
- Localizzato in/nei Comune/i di: Ostellato
- Il progetto appartiene alla seguente categoria di cui agli Allegati A e B alla L.R. 9/1999: A.2.10

Descrizione sintetica del progetto: l'attività che il nuovo Gestore intende effettuare all'interno dello stabilimento - attualmente in stato di abbandono - è l'allevamento di 204.192 polli da carne (broiler), fino al raggiungimento del peso prestabilito nella preparazione dell'animale per l'avvio al macello; ogni ciclo produttivo ha una durata massima di circa 54 giorni, per un totale di 5 cicli ogni anno. Non risulta previsto lo stoccaggio della pollina che viene rimossa e trasportata ad ogni fine ciclo. Considerato lo stato precario delle strutture esistenti, durante la fase progettuale si è optato per il riutilizzo delle stesse, interessate pertanto solo da opere di ristrutturazione.

Il SIA e il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>)

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, Bologna;
- Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comune Ostellato - Piazza Repubblica 1 Ostellato

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche alla struttura preposta alle autorizzazioni e concessioni dell'ARPAE al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aoofo@cert.arpa.emr.it

Ai sensi della L.R. 9/1999, e secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva della presente procedura di VIA comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni e atti di assenso:

- Autorizzazione Integrata Ambientale

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di Verifica (Screening) relativa al progetto di incremento della potenzialità di trattamento dell'impianto di depurazione acque reflue fa lavorazione ortofrutta sino a 94.000 AE nell'area dello stabilimento Orogel 1, Via Dismano n. 2830 sito in Comune di Cesena (FC), presentato dalla OROGEL Soc. Coop. Agricola

ARPAE Forlì-Cesena – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna, avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge Regionale n. 9 del 18 maggio 1999, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: incremento della potenzialità di trattamento dell'impianto di depurazione acque reflue fa lavorazione ortofrutta sino a 94.000 AE nell'area dello stabilimento Orogel 1, Via Dismano n. 2830. sito in Comune di Cesena (FC)
- Proponente: OROGEL Soc. Coop. Agricola.
- Localizzato in Provincia di: Forlì-Cesena (FC)
- Localizzato in Comune di: Cesena

Il progetto è assoggettato a procedura di screening ai sensi dell'Allegato B.2, categoria B.2.68) della L.R. 9/99 s.s.m.m.i.i. in quanto modifica di un impianto già autorizzato ricadente nella categoria B.2. 58) Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti;

Descrizione sintetica del progetto: la ditta ha in progetto l'adeguamento dell'impianto di depurazione interno alle nuove condizioni operative, dettate da una politica di potenziamento aziendale. Si prevede di raggiungere la capacità di 93.930 AE (94.000 AE) prevalentemente con interventi di tipo gestionale.

In particolare l'intervento prevede la separazione della rete di raccolta delle acque reflue della linea di lavorazione stagionale dei tuberi ed il suo allaccio alla esistente linea di alimentazione dell'impianto di flottazione, ed una diversa regolazione del carico del fango nelle linee di trattamento biologiche, mentre l'adeguamento alla nuova capacità viene regolata per la maggior parte delle macchine dal sistema di controllo automatico.

Lo studio ambientale preliminare e il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna

(<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale – Viale della Fiera 8, Bologna;
- Comune di Cesena, Piazza del Popolo n.10 - 47521 (FC)

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 9/1999 può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Sostenibilità Ambientale – Viale della Fiera 8, 40127 Bologna o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche all'Arpa e Forlì-Cesena – Struttura Autorizzazioni e Concessioni Piazza Morgagni 9, 47121 Forlì o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aoofo@cert.arpa.emr.it.

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto denominato “costruzione di nuovo magazzino automatizzato per lo stoccaggio dei prodotti finiti della ditta Molino Grassi S.p.A.”

ARPAE Parma per conto dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. n. 9 del 1999, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di seguito indicato.

- Denominazione del progetto: costruzione di nuovo magazzino automatizzato per lo stoccaggio dei prodotti finiti, con annessi un'area di stazionamento dei mezzi pesanti e un parcheggio per le autovetture del personale
- Proponente: Molino Grassi S.p.A.
- Localizzato in Provincia di: Parma
- Localizzato in Comune di: Parma

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata dalla

ARPAE Parma in applicazione della L.R. n. 13 del 2015 di riordinamento istituzionale.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli Allegati B alla L.R. 9/1999: B.2.37 “Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 mq di superficie impegnata o 50.000 m³ di volume”, e B.2.68 in quanto modifica di impianto esistente o autorizzato ricadente nella categoria “B.2.37” “Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m³ di superficie impegnata o 50.000 m³ di volume”,

Descrizione sintetica del progetto:

Costruzione di nuovo magazzino automatizzato per lo stoccaggio dei prodotti finiti avente una superficie di progetto di 2.475 m², con annessi un'area di stazionamento dei mezzi pesanti e un parcheggio per le autovetture del personale. Il nuovo edificio ha la finalità di consentire lo stoccaggio automatizzato dei prodotti finiti provenienti dalla produzione e di migliorare la gestione e il controllo delle relative spedizioni, ma non determinerà modifiche alla capacità produttiva massima attualmente autorizzata né al processo produttivo. Nel nuovo magazzino sarà effettuata l'attività di stoccaggio dei prodotti finiti già confezionati e palettizzati nel magazzino attualmente in uso.

Lo studio ambientale preliminare e il relativo progetto preliminare, prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel Portale web Ambiente della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, Bologna;
- Comune di Parma strada Repubblica 1, Parma;

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Viale della Fiera 8, 40127 Bologna o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche all'ARPAE Parma al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aopr@cert.arpa.emr.it o all'indirizzo postale: Viale Vittorio Bottego n.9 - 43121 Parma PR.

UNIONE DI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Procedura in materia di impatto ambientale – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) del progetto “Apertura di una cava di arenaria, area estrattiva “Ca’ della Via” Ambito 1 –U.M.I. n. 3 del PAE del comune di Portico e San Benedetto, con sistemazione finale U.M.I. n. 2-4 e zonizzazione aree di deposito temporaneo e lavorazione manuale”

L'Autorità competente: il Comune di Portico e San Benedetto

comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di “Apertura di una cava di arenaria, area estrattiva “Ca’ della Via” Ambito 1 –U.M.I. n. 3 del PAE del comune di Portico e San Benedetto, con sistemazione finale U.M.I. n. 2-4 e zonizzazione aree di deposito temporaneo e lavorazione manuale” nell'ambito estrattivo di Ca’ della Via, su terreni identificati catastalmente al Fg. 39 Mappali 12,13,32,47, presentato da: Ditta Biserni Alfredo, Loc. Casa La Via Comune di Portico e San Benedetto, Ditta Fortunati Claudio, via Acquacheta n. 8 Comune di Portico e San Benedetto.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificato dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente con atto della Giunta Comunale n. 21 del 18 maggio 2015 ha deliberato di decidere, a conclusione della verifica effettuata, sul progetto di “Apertura di una cava di arenaria, area estrattiva “Ca’ della Via” Ambito 1 –U.M.I. n. 3 del PAE del comune di Portico e San Benedetto, con sistemazione finale U.M.I. n. 2-4 e zonizzazione aree di deposito temporaneo e lavorazione manuale” nell'ambito estrattivo di Ca’ della Via, su terreni identificati catastalmente al Fg. 39 Mappali 12,13,32,47, che la suddetta verifica ha avuto esito positivo (lett. a) primo comma art. 10 L.R. 3/99) e che conseguentemente il progetto di cui sopra deve essere escluso dalla ulteriore procedura di V.I.A., previa ottemperanza alle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere predisposte tutte le misure tecniche necessarie di contenimento dell'inquinamento acustico verso i ricettori sensibili;
2. i controlli in corso d'opera siano previsti nelle condizioni d'impatto più sfavorevoli: fasi iniziali dei lavori con tutti operativi gli automezzi di cava e trasporto;
3. siano sempre messe in atto le azioni necessarie a mitigare la diffusione di articolato dall'area di cava ed in particolare modo dai fronti di scavo, dai cumuli di stoccaggio temporaneo e dalle piste di accesso e di servizio, nonché da tutte le attività di trasporto ed accumulo del materiale previste;

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Procedure in materia di Valutazione di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 -Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto denominato Piano di Coltivazione e Sistemazione finale del Polo Estrattivo Cappellina, situato in Comune di Bologna - Avviso di deposito

Il Comune di Bologna in qualità di Autorità competente avvisa che, ai sensi del Titolo III della Legge n. 9 del 1999, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali per l'effettuazione della procedura di VIA, relativa al progetto di seguito indicato.

L'istanza è stata acquisita in data 24.07.2017 con PG 265869/2017

Denominazione del progetto: Piano di Coltivazione e Sistemazione finale del Polo Estrattivo Cappellina, situato in Comune di Bologna

- Proponente: CAVE NORD s.r.l. - Via Ungheri, 11/a - Calderara di Reno (BO)
- Localizzato nella Città Metropolitana di Bologna
- Localizzato nel Comune di Bologna

L'istruttoria della procedura in oggetto sarà effettuata dal Comune di Bologna in applicazione della LR n. 13 del 2015 di riordino istituzionale.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli Allegati A e B alla L.R. 9/1999: B.3.2 "Cave e torbiere" ed in accordo con i contenuti dell'art. 53 della L.R. n° 15 del 30/07/2013 risulta assoggettato alla procedura di V.I.A. ai sensi del Titolo III della L.R. 9/1999 e s.m.i..

Il progetto consiste nella coltivazione di un giacimento di ghiaia e sabbia alluvionale e successiva sistemazione morfologica e vegetazionale.

Il SIA e il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURERT.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di Bologna, Settore Ambiente ed Energia (Ufficio VIA), piazza Liber Paradisus n. 10 (Torre A - 7° piano) - 40129 Bologna previo appuntamento telefonico, ai nn. 051/2193840 - 051/2193174.
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale – Viale della Fiera 8, Bologna.

Tali elaborati sono inoltre disponibili nel sito WEB del Comune di Bologna (<http://www.comune.bologna.it/ambiente/servizi>).

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. 9/1999, può presentare osservazioni all'Autorità competente Comune di Bologna – Settore Ambiente e Energia - Ufficio V.I.A. - Piazza Liber Paradisus 10 - 40129 - Bologna o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PIACENZA)

COMUNICATO

D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004. Avviso di avvio procedimento per domanda di modifica sostanziale di SIA - Ditta Poplast S.r.l.

Si avvisa che è stata presentata dalla ditta Poplast s.r.l., tramite "portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) per libera consultazione da parte dei soggetti interessati la domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata da Arpa di Piacenza con D.D. n. 973/2016, relativa all'impianto per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, localizzato in comune di Castel San Giovanni loc. Cà dei Tre Di - (PC).

L'autorità precedente è il Comune di Castel San Giovanni.

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è ARPAE di Piacenza.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Castel San Giovanni (PC) e della Provincia di Piacenza.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di modifica sostanziale dell'AIA presso la Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) di ARPAE di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - e presso il Comune di Castel San Giovanni, Piazza XX Settembre n. 2.

La domanda di modifica sostanziale dell'AIA è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni chiunque, ai sensi dell'art.29- quater del D.Lgs n.152/20016, così come modificato dal D.Lgs n. 128/2010, può presentare osservazioni all'autorità competente: ARPAE di Piacenza – Via XXI Aprile n. 48 - Piacenza.

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale –D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., parte II, titolo III bis - L.R. 21/04, modificata da L.R. 9/2015. Avviso dell'avvenuto rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale all'impianto della Società LA DORIA SpA

Si avvisa che ai sensi dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è stata rilasciata dall'Autorità competente l'Agenzia Regionale per la prevenzione ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, l'AIA alla Società LA DORIA SpA.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Parma, Provincia di Parma il cui gestore è il sig. Achilleo Verde, per lo svolgimento delle attività IPPC classificate 6.4 lett. b punto 3 dell'All. VIII del D.Lgs. 152/06.

La Determinazione n. 3247 del 23/06/2017 emessa dall'Autorità competente ARPAE SAC di Parma risulta consultabile integralmente sul sito Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna (<http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>).

L'Autorità precedente, Responsabile del Procedimento unico, è il S.U.A.P. del Comune di Parma, che ha chiuso il procedimento con provvedimento prot.178291 del 24.08.2017.

Gli uffici del SUAP del Comune di Parma restano a disposizione per l'eventuale consultazione e presa visione dei documenti attraverso la formale procedura di accesso agli atti.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Estratto Provvedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Azienda Agricola Minotti Ivo & C. Soc. Agr.

D.Lgs n. 152/2006 e smi, Parte II, Titolo III-BIS - L.R. n. 21/2004 e smi - L.R. n. 13/2015 - DGR n.1795/2016 – Azienda Agricola Minotti Ivo & C. S.S. - Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata per lo svolgimento dell'attività IPPC esistente di allevamento intensivo suinicolo (Punto 6.6 Lettera B) ALL. VIII alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) sito in comune di Ravenna, località Castiglione di Ravenna, Via Guarniera, n. 10. Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

In data 08/08/2017 ARPAE SAC ha adottato Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4285 per modifica sostanziale del provvedimento n. 3190 del 21/10/2015 rilasciato per riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al gestore Azienda Agricola Minotti Ivo & C. s.s. con sede legale in Comune di Cesena, località Pioppa, via del Confine n. 5848 (P.I. 01750100404) per lo svolgimento dell'attività IPPC di allevamento intensivo

suinicolo (punto 6.6. lettera b), dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i) svolta nell'installazione sita in Comune di Ravenna, località Castiglione di Ravenna, Via Guarniera n.10.

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PARMA)

COMUNICATO

Avviso dell'avvenuto deposito dello Studio di Impatto Ambientale presentato dalla ditta Laterlite, Polo Estrattivo A3, in Loc. "Riponi" – Cava "Riponi Ovest", Varano De' Melegari

Si rende noto che sono depositati agli atti del comune di Varano De' Melegari e della Regione Emilia-Romagna – Servizio Regionale Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche Ambientali, Viale della Fiera n.8, 40127 – Bologna, gli elaborati relativi al SIA in oggetto:

- Proponente – Laterlite spa – Via Vittorio Veneto, n. 30, loc. Rubbiano di Solignano;

- Lo Studio di Impatto Ambientale è relativo alla richiesta di VIA finalizzata alla realizzazione di attività estrattiva in località "Riponi", compresa nel polo, inserito nel PAE vigente, con il numero A.E.3;

È possibile consultare gli elaborati presso IL Servizio Regionale Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Politiche Ambientali, Viale della Fiera n.8, 40127 – Bologna, o presso l'U.T.C. del Comune di Varano De' Melegari, via Martiri della Libertà, n. 14, sull'albo pretorio on Line del comune di Varano De' Melegari e sul sito Web dello stesso comune in "amministrazione trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio".

- Successivamente alla presente pubblicazione prenderà il via la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

È possibile proporre osservazioni entro 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Accordo di programma in variante al PTCP della Provincia di Forlì - Cesena ed al PRG del Comune di Cesena ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 40, comma 2, della L.R. 20/2000 e s.m.i., per la costruzione di un edificio da adibire a Caserma dei Carabinieri, l'ampliamento di una struttura commerciale ed il completamento delle urbanizzazioni del comparto denominato Montefiore in Cesena. Avviso di deposito e contestuale avvio della procedura di valutazione ambientale strategica, al cui interno è condotta la procedura di verifica (screening)

Si avvisa che in data 6 luglio 2017 si è svolta la seduta conclusiva della conferenza dei servizi indetta e convocata per l'esame della documentazione riguardante la proposta di Accordo di programma per la costruzione di un edificio da adibire a Caserma dei Carabinieri, l'ampliamento di una struttura commerciale ed il completamento delle urbanizzazioni del comparto denominato Montefiore nel corso della quale le amministrazioni interessate hanno verificato la possibilità di un consenso unanime alla conclusione dell'Accordo di programma.

L'approvazione dell'Accordo di programma comporterà variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena, al Piano Regolatore Generale del Comune di Cesena ed al Programma Integrato di Intervento che regola l'attuazione del comparto ed assumerà valore di titolo edilizio per la costruzione dell'edificio da adibire a Caserma dei Carabinieri, l'ampliamento della struttura commerciale esistente ed il completamento delle urbanizzazioni del comparto.

L'Accordo di programma è assoggettato a procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Si specifica che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del medesimo decreto, all'interno della procedura di VAS è condotta la procedura di screening necessaria in quanto il piano attuativo prevede interventi che si ascrivono alle seguenti categorie di cui alla L.R. 9/99: categoria B.3.14, "Modifiche o estensione di progetti di cui all' "A.3" o all'allegato "B.3" che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.3)" in quanto trattasi di progetti di modifiche relative all'allegato B.3.4)

"Progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiore a 40 ha; progetti di sviluppo urbano all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiore a 10 ha"; all'allegato B.3.5) "Progetti di costruzione di centri commerciali di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 1988, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59" e all'allegato B.3.6) "Parcheggi di uso pubblico, con capacità superiore a 500 posti auto.

Gli elaborati concernenti l'Accordo in oggetto, con l'esclusione di quelli riguardanti l'edificio da destinare a Caserma dei Carabinieri - coperto da segreto militare ai sensi del combinato disposto del R.D. 11 luglio 1941 e della Legge 24 Ottobre 1977 n. 801 - nonché gli elaborati inerenti le procedure di VAS, con le rispettive sintesi non tecniche, e di screening sono depositati per 60 giorni a partire dal 06.09.2017 e conseguentemente fino al 04.11.2017 presso:

- Comune di Cesena – Settore Governo del Territorio - Piazza M. Guidazzi, 9 – Cesena;

- Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Pianificazione Territoriale - Piazza Morgagni, 2 – Forlì;

- Regione Emilia-Romagna su supporto informatico, nella sede del Servizio Pianificazione territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio, Viale A. Moro 30 Bologna.

Presso il Comune di Cesena possono essere liberamente visionati nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

- il martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Gli elaborati sono inoltre pubblicati, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 9 della L.R. 9/1999 e s.m.i. sui siti web del Comune di Cesena, della Provincia di Forlì-Cesena e della Regione Emilia-Romagna ai seguenti indirizzi:

- <http://www.comune.cesena.fc.it/>, nella sezione "Servizi e informazioni - Edilizia e urbanistica";

- <http://www.provincia.fc.it/pianificazione/>, accedendo, per la procedura di VAS, al collegamento "Pubblicazione delle procedure di valutazione ambientale strategica";

- <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas/>

Si precisa che ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) l'Autorità procedente è il Comune

di Cesena, l'Autorità competente è la Provincia di Forlì-Cesena relativamente alla variante al P.R.G. e la Regione Emilia-Romagna relativamente alla variante al P.T.C.P..

Per quanto concerne l'Accordo di programma in variante al PRG, ai sensi dell'art. 40, comma 4, della L.R. 20/2000 e s.m.i., entro la scadenza del termine di deposito possono formulare osservazioni e proposte:

- a) gli enti e organismi pubblici;
- b) le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi;
- c) i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni dell'Accordo sono destinate a produrre effetti diretti.

In merito ai contenuti delle procedure di VAS e di screening, entro la scadenza del termine di deposito chiunque può presentare osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni, redatte in carta semplice, dovranno pervenire, entro il giorno 04.11.2017 al Comune di Cesena in una delle seguenti modalità:

- allo Sportello Facile - Punto informativo e accoglienza -

che rispetta i seguenti orari di apertura al pubblico:

- il lunedì, il mercoledì, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.30
- il martedì e il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00
- il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.15

- all'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Cesena: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

Le osservazioni dovranno essere presentate nella seguente forma:

- al Protocollo comunale in carta semplice, indirizzate al Sindaco del Comune di Cesena, riportanti l'oggetto del presente avviso, con allegata copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore;

- all'indirizzo di posta elettronica certificata in formato "pdf" con allegata copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore, qualora non firmate digitalmente.

Le osservazioni saranno valutate prima della approvazione definitiva dell'Accordo di programma.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Emanuela Antoniaci

COMUNE DI BESENZONE (PIACENZA)

COMUNICATO

Adozione del Piano Operativo Comunale (POC) con valenza Piano Urbanistico Attuativo (PUA. Articoli 34 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 29/7/2017 è stato adottato il Piano operativo comunale (POC) con valenza Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del Comune di Besenzone (PC). Il Piano comprende la documentazione relativa alla valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT).

L'entrata in vigore del POC con valenza PUA comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Il piano adottato, corredato dalla ValSAT è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Besenzone – Via Villa, 130 Besenzone e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, ed è consultabile sul sito web di questo Comune, al seguente indirizzo internet: www.comune.besenzone.pc.it nella sezione "Adozione POC con valenza PUA", e nel sito della Provincia di Piacenza all'indirizzo: www.provincia.piacenza.it (Servizi online: Valutazione ambientale di Piani e Programmi; sotto sezione: VALSAT/VAS. Elenco procedure in corso).

Ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS) del PSC, autorità competente è la Provincia di Piacenza e autorità procedente è il Comune di Besenzone.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti

del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
Stefano Vincenzo Negri

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso approvazione PUA per la nuova costruzione di ricovero attrezzi agricoli

Si avvisa che con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 22/7/2017 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) agricolo di iniziativa privata presentato dall'impresa individuale "Triglia Michele" per la nuova costruzione di ricovero attrezzi agricoli.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso lo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune, in Piazza Gramsci n.1 Castelnovo ne' Monti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Daniele Corradini

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione di Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "I Tigli"

Si rende noto che in data 26/7/2017, il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.45, esecutiva ai termini di legge, ha approvato "Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato I Tigli - Approvazione"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Argentino Gialluca

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione di Variante a Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "S. Antonino"

Si rende noto che in data 26/7/2017, il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.46, esecutiva ai termini di legge, ha approvato "Variante a al Piano Particolareggiato denominato S. Antonino, in frazione Levizzano – Approvazione"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Argentino Gialluca

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di deposito degli atti relativi a PSC e RUE del Comune di Cervia adottati con delibera di C.C. n. 42 del 15/6/2017

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 15 giugno 2017 sono stati adottati, ai sensi degli artt. 32 e 33 della LR 20/2000 e s.m.i., il Piano Strutturale Comunale (PSC) ed il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Cervia.

A decorrere dal 06 settembre 2017, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), gli elaborati grafici, relazionali ed amministrativi del PSC e RUE adottati saranno depositati per sessanta giorni presso il Settore Programmazione e Gestione del Territorio (Servizio Urbanistica) del Comune di Cervia, in Piazza XXV Aprile n. 11, Cervia, ove possono essere consultati liberamente nei seguenti orari: martedì e giovedì 9.00 - 13.00 - giovedì 15.00 - 17.00.

I suddetti elaborati adottati possono essere consultati in formato elettronico anche sul sito web comunale al seguente indirizzo: <http://www.comunecervia.it/aree-tematiche/urbanistica.html>.

Entro il 6 novembre 2017 alle ore 13.00 (primo giorno non festivo dopo il 5 novembre 2017), gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi d'ufficio e i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del Piano Strutturale Comunale adottato sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del PSC adottato.

Entro il 06 novembre 2017 alle ore 13.00 (primo giorno non festivo dopo il 05 novembre 2017), chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) adottato.

Il PSC ed il RUE adottati sono comprensivi degli elaborati previsti in materia di valutazione ambientale strategica (ValSAT/Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica) ed in materia di valutazione di incidenza (Documento unico per PSC e RUE).

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, il presente avviso di deposito ha validità anche ai fini della procedura di valutazione di sostenibilità del PSC e del RUE, per la quale il Comune di Cervia è l'autorità procedente e la Provincia di Ravenna l'autorità competente.

Ai fini della valutazione ambientale, le proposte di PSC e di RUE adottate sono altresì disponibili per la consultazione presso

la Provincia di Ravenna e sul relativo sito web - Sezione Territorio; entro le ore 13.00 del 6 novembre 2017 chiunque può presentare osservazioni anche fornendo ulteriori elementi conoscitivi e valutativi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod.

Le osservazioni, indirizzate al Sindaco del Comune di Cervia e predisposte in base agli appositi modelli scaricabili sul sito web comunale o reperibili presso il Servizio Urbanistica, devono essere inviate via pec all'indirizzo comune.cervia@legalmail.it o presentate in carta semplice, in triplice copia, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cervia.

Le osservazioni pervenute saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Daniele Capitani

COMUNE DI FERRARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 LUGLIO 2017, N. 10, P.G. 76963

Modifiche ed integrazioni al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, dispone che gli enti locali possano procedere alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

- che l'articolo 58 del citato D.L. n. 112 del 25/6/2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è stato successivamente integrato dall'art. 33, comma 6, D. L. n. 98/2011, convertito nella Legge 111/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011;

- che con Delibera PG. n. 143298/16 del 27/02/2017 – verbale n. 2 è stato approvato il Piano Alienazioni 2017 – 2019, esecutivo ai sensi di legge, ed ora si rende necessario apportare modifiche per le seguenti due posizioni:

I POSIZIONE**Permuta con Società Immobiliare degli Angeli s.a.s.**

- in sede di Commissione Tecnica Intersettoriale del 9.08.2011, era stata valutata positivamente la possibilità di dare in concessione l'area frontistante l'intervento della Società Immobiliare degli Angeli s.a.s. di Ferrari Romana & C. per realizzare una rampa di accesso a fronte di un canone annuale oppure costituendo un diritto di superficie;

- nel 2012 la suddetta Società Immobiliare optò per una concessione di 6 anni di 110 mq di area pubblica al canone annuo di € 1.540,00;

- successivamente, la suddetta Società Immobiliare ha manifestato la volontà di recedere dalla concessione e la volontà di acquistare il diritto di superficie dell'area;

- il Comune, con riferimento alla superficie occupata di mq 110, ha stimato il valore del diritto di superficie per 99 anni

(parificabile al valore della piena proprietà) pari ad € 77.000,00, assumendo come valore unitario quello previsto dall'OMI dell'Agenzia delle Entrate di € 700 al mq già assunto nel 2012 per le aree destinate a parcheggi scoperti e confermato anche attualmente;

- la suddetta Società Immobiliare non ha condiviso il valore che il Comune chiedeva come corrispettivo e, pertanto, ne è scaturito un contenzioso: infatti, con atto di citazione notificato al Comune di Ferrara il 9/5/2016, la Società Immobiliare degli Angeli s.a.s. di Ferrari Romana & C., rappresentata e difesa dall'avv. Gian Antonio Guaraldi, chiedeva al Tribunale di Ferrara che fosse accertata la legittimità del recesso dalla concessione dell'area di circa 110 mq, sita a Ferrara in via degli Angeli, rientrante nel Demanio comunale ed occupata da una rampa per l'accesso alla proprietà dei richiedenti dietro corrispettivo di un canone, così come da scrittura privata sottoscritta in data 29/3/2012 con il Comune stesso (PG. n. 6147/2012);

- la succitata Società attrice chiedeva, inoltre, che fosse accertato il suo diritto ad utilizzare la detta rampa senza la necessità di dover corrispondere indennizzo alcuno e, in subordine, che fosse accertata e dichiarata l'esistenza di un diritto di passaggio a carico della porzione di terreno già citato o costituita coattivamente, anche tramite corrispettivo, una servitù di passaggio;

- il Comune di Ferrara si costituiva per eccepire, in via pregiudiziale, il difetto di giurisdizione del Tribunale adito, vertendosi in materia di concessione amministrativa, ed il mancato esperimento del tentativo di mediazione, nel merito l'infondatezza in fatto e diritto delle pretese avversarie, ed in via riconvenzionale nel caso di riconoscimento del diritto di recesso dal provvedimento concessorio relativo all'utilizzo oneroso dell'area demaniale, la condanna alla rimozione della rampa realizzata nel frattempo dalla Società attrice stante l'assenza di un valido titolo per l'occupazione del suolo pubblico;

- su ordine del Tribunale di Ferrara, nella persona del Giudice dott.ssa Caterina Arcani, avanti alla quale si era incardinata la causa (R.G. n. 1857/2016), l'Immobiliare degli Angeli avviava, ai sensi del D. Lgs. 28/2010 e s.m.i., il procedimento di mediazione obbligatoria nei confronti del Comune di Ferrara, avanti il Servizio di conciliazione della Camera di Commercio di Ferrara, procedura n. 401/2016, con mediatore nominato nella persona dell'Avv. Silvia Squarzone;

- in tale sede, al fine di dirimere la controversia, le parti hanno concordemente ritenuto di poter addivenire ad una permuta, attraverso la quale il Comune cederebbe la proprietà della porzione di circa 110 mq dell'area pubblica di via degli Angeli, attualmente occupata a titolo concessorio dalla Società Immobiliare, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale, in quanto le permuta di diritti reali su immobili sono di sua competenza ex art. 42 lett. l del TUEL, con inserimento nel Piano Alienazioni e con conseguente automatica sdemanializzazione dell'area oggetto di permuta, ex art. 58 della Legge 133/2008; mentre, la sig.ra Romana Ferrari, Socia Accomandataria della suddetta Società Immobiliare degli Angeli, cederebbe al Comune quattro autorimesse di sua proprietà esclusiva facenti parte del complesso immobiliare a regime condominiale denominato "Hotel dell'Orologio", sito a Ferrara in via Darsena n. 67, ed identificate al Catasto Fabbricati di Ferrara al Foglio 160 Mapp. 1013 sub 82 - 83 - 84 - 88, già oggetto di sopralluogo da parte tecnici del Comune e, pertanto, ben note;

- la suddetta sig.ra Ferrari, in qualità di Socia Accomandataria della succitata Società Immobiliare degli Angeli, è intervenuta

in mediazione e in Tribunale all'udienza ex art. 105 n. 2 c.p.c e si è dichiarata disposta a cedere, a titolo di permuta, i quattro garages di sua proprietà sopra descritti;

- le suddette quattro autorimesse sono concordemente valorizzate a corpo in € 19.000,00 l'una e, quindi, in complessivi € 76.000,00, come emerge da apposito riferimento dell'U.O. Tecnica del Servizio Patrimonio;

- il valore dell'area pubblica è stato considerato pari ad € 76.000,00, valore sostanzialmente coincidente a quello già espresso dalla Commissione Tecnica Intersectoriale del Comune in data 09.08.2011 per la costituzione del diritto di superficie sull'area per un periodo di anni 99, calcolato in base ai valori forniti dall'Agenzia delle entrate per le aree destinate a parcheggi scoperti entro le mura, detratto il valore per l'esecuzione di opere per il parcheggio sostenute in questo caso dall'Immobiliare stessa;

- che, pertanto, data la corrispondenza dei valori, la permuta avverrà senza previsione di alcun conguaglio in denaro,

- che, in base agli accordi assunti in sede di mediazione, le spese verranno compensate e quelle notarili e fiscali suddivise a metà; il Comune, inoltre, si vedrà corrisposto anche l'importo del canone Cosap per la concessione dell'area fino al mese di settembre 2017, mentre il frazionamento dell'area funzionale alla sua alienazione resterà a carico del Comune, essendone l'attuale proprietario;

- che si ritiene il risultato della mediazione positivo, se si tiene conto del fatto che la porzione di area oggetto di trasferimento non pregiudica la viabilità e non risulta strumentale alla stessa (come da riferimento del Servizio Mobilità) e che, a breve, per effetto dei percorsi di valorizzazione in atto, si concluderà un primo percorso di valorizzazione dell'area dell'ex Mof che prevede, nella relativa palazzina di Corso Isonzo, la sede dell'Urban Center e dell'Ordine degli Architetti e se si tiene anche conto del fatto che, tra le previsioni dello stesso Piano Alienazioni, è già prevista, la vendita dell'area ex AMGA di Via Bologna, ove attualmente sono ricoverate alcune auto di servizio: pertanto, l'Amministrazione si troverà, per effetto della mediazione, ad essere proprietaria di quattro garages indipendenti in buon stato manutentivo (come appurato tramite sopralluogo già eseguito dall'U.O. Tecnica del Servizio Patrimonio) in un complesso immobiliare a pochi passi dalla palazzina futura sede dell'Urban Center, in una posizione utilissima sia per il posteggio delle auto di servizio di proprietà comunale sia, qualora non necessari ai fini istituzionali, per assicurarsi una futura redditività;

- si è provveduto già ad effettuare verifica presso l'Amministratore del condominio "Hotel dell'Orologio" e si è appurato che, nel fabbricato ove sono siti i garages succitati, non vi sono in programma interventi di manutenzione straordinaria e che le spese condominiali ordinarie ammontano a circa 150 euro annui per unità immobiliare;

(omissis)

Visto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017, redatto dal Servizio Patrimonio ed approvato con deliberazione consiliare PG 143298/16 verbale n.2 in data 27/02/2017, esecutiva ai sensi di legge;

Ricordato:

a) che l'inserimento degli immobili nel citato Piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

b) che tutti gli immobili in precedenza descritti non risultano strumentali all'esercizio delle finalità istituzionali dell'Amministrazione Comunale, per cui possono essere permutati ovvero alienati, mediante le procedure previste dal regolamento delle alienazioni approvato con deliberazione consiliare PG 53007/2011 in data 21/7/2011, ai sensi dell'articolo dell'art. 12 della Legge n. 127/1997;

Vista la proposta di modifica a tale Piano predisposta dal Servizio Patrimonio che prevede le seguenti operazioni:

- per la I Posizione descritta in premessa

RETTIFICA TAB. 5 - PERMUTE 2017 relativa alla cessione del tratto di circa mq 110 dell'area pubblica rientrante nel Demanio comunale e sita a Ferrara in via degli Angeli e contestuale acquisto di quattro autorimesse facenti parte del complesso immobiliare a regime condominiale denominato "Hotel dell'Orologio", sito a Ferrara in via Darsena n. 67, ed identificate al Catasto Fabbricati di Ferrara al Foglio 160 Mapp. 1013 sub 82 - 83 - 84 - 88

(omissis)

Atteso, che, concordemente con il Servizio Affari Legali, si è convenuto l'interesse a dirimere positivamente la suddetta controversia con la Società Immobiliare degli Angeli s.a.s. di Ferrari Romana & C. in sede di mediazione presso la Camera di Commercio di Ferrara e si è ritenuto, pertanto di addivenire alla permuta indicata in premessa inserendola tra quelle previste nel 2017 dal Piano Alienazioni. Ciò comporta la rettifica della Tabella n. 5 - PERMUTE 2017 senza aumento né diminuzioni essendo la stessa alla pari (valore dei Lotti permutati € 76.000,00) come segue:

1) alienazione dell'area stradale comunale di circa 110 mq, sita a Ferrara in via degli Angeli, sopra descritta:

2) contestuale acquisizione di quattro autorimesse, ciascuna di mq 19 per una metratura complessiva di mq 76, facenti parte del complesso immobiliare a regime condominiale denominato "Hotel dell'Orologio", sito a Ferrara in via Darsena n. 67, ed identificate al Catasto Fabbricati di Ferrara al Foglio 160 Mapp. 1013 sub 82 - 83 - 84 - 88.

Atteso che si reputa opportuno per l'Amministrazione comunale accogliere le modifiche ed integrazioni del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio immobiliare, redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, come da proposta dal Servizio Patrimonio;

Dato atto che la presente deliberazione, comportando altresì la sdemanializzazione di immobili comunali, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, è soggetta alla doppia pubblicazione all'Albo Pretorio, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 828, 829 del C.C. e dell'art. 45 dello Statuto Comunale;

Dato inoltre atto che si autorizza la Giunta Municipale a valutare ed approvare i singoli provvedimenti di alienazione anche a seguito del frazionamento catastale necessario per la permuta sopradescritta;

Visti i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Responsabile del Servizio Patrimonio proponente in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49 - 1° comma - D.Lgs. 267/2000);

Visto il parere favorevole espresso in data 7/7/2017 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 co. 1 lett. b);

Sentite la Giunta e la 1^a Commissione Consiliare;

Visti gli atti:

delibera:

- di modificare ed integrare il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per gli anni 2017-2019, come da prospetti analitici allegati, dando atto che le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 saranno approvate con separato provvedimento;

- di dare atto che l'inserimento dei beni immobili nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

- di rettificare la Tab. 5 - PERMUTE 2017 del Piano Alienazioni nel senso di prevedere nel 2017 la permuta consistente nell'alienazione dell'area pubblica di circa 110 mq, sita a Ferrara in via degli Angeli, e contestuale acquisizione di quattro autorimesse facenti parte del complesso immobiliare denominato condominio "Hotel dell'Orologio", sito a Ferrara in via Darsena n. 67, ed identificate al Catasto Fabbricati di Ferrara al Foglio 160 Mapp. 1013 sub 82 - 83 - 84 - 88, i cui valori stimati per entrambi i beni permutati sono pari ad € 76.000,00;

(omissis)

- di provvedere alla doppia pubblicazione all'Albo Pretorio, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 829, 828 del C.C. e dell'art. 45 dello Statuto Comunale;

- di assentire, per quanto concerne la I Posizione descritta in premessa, alla declassificazione dell'area ivi descritta e nella tabella n. 5 (di cui alla planimetria agli atti del Servizio Patrimonio), sita in via degli Angeli già adibita a pertinenza stradale, in quanto non avente funzioni riconducibili alla viabilità, e di trasmettere, ai fini del perfezionamento della declassificazione stessa, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 35/1994, il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione sul BUR nonché al Ministero dei LL.PP. Ispettorato Generale Circolazione e Sicurezza Stradale;

- di dare atto, ai sensi dell'art.4 comma 5 della L.R. 35/1994 che la declassifica avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel BURERT;

(omissis)

- di autorizzare la Giunta Municipale a valutare ed approvare i singoli provvedimenti di alienazione;

- di autorizzare la Giunta ad apportare, con apposito atto, tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni, che si rendessero necessarie od utili a meglio definire gli immobili e le aree di cui alle schede del Piano Alienazioni, con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa e non esaustiva, ad una più completa ed esatta descrizione degli stessi, curando la correzione di eventuali errori intervenuti nella descrizione catastale o dimensionale, ovvero alla individuazione dei mappali scaturiti dall'esito di eventuali frazionamenti;

- di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott. ssa Alessandra Genesini, Dirigente del Servizio Patrimonio;

- di dichiarare, col voto favorevole di tutti i presenti, immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 IV comma del D. Lgs. 267/2000 per consentire l'ultimazione delle istruttorie necessarie per procedere alla definizione notarile dell'atto di permuta e dell'atto di alienazione in premessa descritti.

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

Integrazione avviso di avvenuta adozione e deposito della modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio - art. 33 L.R. 24/3/2000, n. 29 pubblicato nel BURERT n. 182 del 28/6/2017 (Parte II)

Ad integrazione della pubblicazione già avvenuta in data 28/6/2017 - BUR n. 182 (Parte Seconda), si rende noto che la Variante al RUE, adottato con atto CC n. 37 del 13/6/2017 è corredato dai documenti di valutazione ambientale strategica così come in elenco nella delibera di adozione del piano stesso.

Copia completa della documentazione alla Variante al RUE e della documentazione relativa alla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT), è visionabile presso il Comune di Fiorenzuola d'Arda – Settore Servizi alla Città e al Territorio, sito in Piazzale San Giovanni, n.2, nelle giornate di apertura al pubblico: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

La documentazione di RUE comprensiva di ValSAT/Rapporto ambientale, è inoltre disponibile per la consultazione sul sito internet del Comune di Fiorenzuola d'Arda all'indirizzo web: www.comune.fiorenzuola.pc.it all'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" - Pianificazione e Governo del Territorio, raggiungibile anche attraverso il sito internet della Provincia di Piacenza all'indirizzo web www.provincia.piacenza.it (Servizi on-line: Valutazione ambientale di Piani e Programmi; sottosezione: VALSAT/VAS. Elenco procedure in corso)".

Ai fini della valutazione ambientale strategica (VAS), autorità competente è la Provincia di Piacenza ed Autorità procedente è il Comune di Fiorenzuola d'Arda.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni e/o proposte dovranno essere indirizzate al Settore Servizi alla Città e al Territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda, Piazzale San Giovanni n.2 – 29017 Fiorenzuola d'Arda, redatte in carta semplice in n. 3 copie o trasmesse con posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Elena Trento

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Sdemanializzazione di porzione stradale soppressa di Via Zotti identificata al catasto terreni al foglio 120 particelle 788 - 789 e foglio 151 particelle 508 – 509. Provvedimenti connessi. Approvazione

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 19/8/1994, n. 35, si rende noto che con deliberazione n. 212 del 27 giugno 2017 la Giunta Comunale ha approvato la sdemanializzazione del relitto stradale individuato al NCT del Comune di Forlì al foglio 120 particella 789 e foglio 151 particella 509, di complessivi mq. 444;

al foglio 120 particella 788 e foglio 151 particella 508 di complessivi mq. 1242 e di dare atto che l'utilizzo di detto relitto stradale è quello di area privata cortilizia.

La delibera è stata pubblicata all'Albo on line del Comune di Forlì per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 5/07/2017 al 20/07/2017 e nei trenta giorni successivi a tale periodo non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, 5° comma, della L.R. 35/1994 il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gian Piero Borghesi

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Aggiornamento degli strumenti comunali a vincoli e tutele sovraordinate - Approvazione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 31 luglio 2017 è stato approvato l'aggiornamento, ai sensi del comma 3-ter dell'art. 19 della L.R. n. 20/2000, della cartografia contenente la vincolistica di piano (Tavola dei vincoli) accertando altresì "le previsioni degli strumenti urbanistici comunali che hanno cessato di avere efficacia, in quanto incompatibili con le leggi, i piani sovraordinati e gli atti sopravvenuti che hanno disposto i vincoli e le prescrizioni immediatamente operanti nel territorio comunale".

Si dà atto che il contenuto e le motivazioni della predetta deliberazione sono dettagliatamente illustrate nella Relazione Urbanistica, in allegato alla deliberazione.

Le modifiche apportate alle Norme e agli allegati normativi saranno recepite e coordinate all'interno dell'intero apparato normativo e cartografico dei piani vigenti.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO URBANISTICA
Massimo Visani

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) – Art. A-14bis, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/07/2017 è stata approvata modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Langhirano relativa a progetto per opere di ampliamento stabilimento in Strada Prov. le Trorrechiara, 25 richiesto dalla ditta Gualerzi S.p.A. La modifica è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Uso e Assetto del Territorio del Comune di Langhirano, Piazza Ferrari, 1 Langhirano (PR).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Benedetta Enili

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di deposito di documentazione per il diritto di accesso agli atti e la presentazione di eventuali osservazioni per ampliamento di attività artigianale/industriale, in variante agli strumenti urbanistici ai sensi art. A-14-BIS L.R. n. 20/2000, in Sant'Alberto, Via del Lavoro Richiedente: SE.FA. Srl

Vista la L.R. n. 20/2000, art. A14 bis dell'allegato, "Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive";

Visto l'esito positivo della Conferenza di servizi indetta in data 7/3/2017, con verbali agli atti del Comune di Ravenna;

si informano i cittadini, le imprese e tutti i soggetti interessati:

1 - che la Ditta **SE.FA. Srl**, con sede in Via del Lavoro, 10 – Sant'Alberto – Ravenna, ha presentato una richiesta per la realizzazione di **Ampliamento di Attività artigianale/industriale, in variante agli strumenti urbanistici ai sensi art. A-14-BIS L.R. n. 20/2000, in Sant'Alberto, Via del Lavoro;**

2 - che la Ditta ha richiesto di avvalersi del disposto previsto dall'art. 48 della L.R. n.6/2009 che ha introdotto l'art. A-14-bis "Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive" nell'allegato alla Legge Regionale n. 20/2000, e quindi l'attivazione del procedimento di adozione di variante urbanistica;

3 - che ai sensi dell'articolo sopra citato l'esito positivo della conferenza di servizi costituisce proposta di Variante allo strumento urbanistico sul quale si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale, dopo i termini di deposito e pubblicazione, previa controdeduzione di eventuali osservazioni pervenute;

4 - che la conferenza di servizi ha concluso l'istruttoria con esito positivo e con proposta di Variante allo strumento urbanistico;

5 - che pertanto la documentazione di progetto e i verbali della conferenza di servizi sono depositati per l'esercizio del diritto di accesso (consultazione e/o acquisizione di fotocopie a pagamento) da parte dei soggetti interessati, per 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT della Regione Emilia-Romagna, presso:

- **Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica** del Comune di Ravenna, con sede in Piazza C. L. Farini, n.21 – 3° piano orario: dal lunedì al venerdì ore 9 – 12.30; Responsabile del procedimento: Arch. Maurizio Fabbri, recapiti: tel. 0544 482311 Email: mfabbri@comune.ra.it la stessa documentazione può essere consultata il formato digitale accedendo al sito internet del Comune di Ravenna, nella sezione Amministrazione Trasparente > Pianificazione e governo del territorio > Strumenti di pianificazione generale.

6 - che entro il medesimo termine di 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione nel BURERT della Regione Emilia-Romagna, tutti i soggetti interessati potranno formulare osservazioni, che dovranno essere presentate in forma scritta presso:

- **Archivio Generale del Comune di Ravenna**, con sede in Piazza del Popolo 1 (dal lunedì al venerdì 9 – 12.30) o presso l'**Ufficio Protocollo dell'Area Economia e Territorio**, Piazzale Farini, n. 21 (dal lunedì al venerdì 8,30 – 13.00) o mediante **comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo:** gestioneurbanistica.comune.ravenna@legalmail.it.

Nel caso di scadenza in giorno di chiusura degli uffici del Comune, il termine è prorogato al primo giorno feriale successivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maurizio Fabbri

COMUNE DI SALUDECIO (RIMINI)

COMUNICATO

Deposito del Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) di iniziativa privata Azienda Agricola Macciaroni Simona per la realizzazione di alloggio e servizi agricoli - Art. 25 L.R. 47/78 e ss. mm. ed ii.

Si avvisa che in data 06/09/2017 è stato depositato il Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) di iniziativa privata dell'Azienda Agricola Macciaroni Simona per la realizzazione di servizi ed alloggio dell'azienda agricola in località San Carlino.

Il PSA è depositato per 60 giorni, a decorrere dal 06/09/2017 presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Piazza Santo Amato Ronconi n. 1, Saludecio (RN) e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: dalle ore 9.00 alle ore 12.30 nei giorni di martedì e sabato.

Entro il 6/11/2017, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano depositato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Pier Paolo Amaranti

COMUNE DI SAN CLEMENTE (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso adozione variante specifica al PRG vigente e apposizione vincolo preordinato all'esproprio

La Responsabile Area Urbanistica, in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 13/0/2017 avente ad oggetto "Variante specifica al PRG Vigente – messa in sicurezza della SP 35 e adeguamento della viabilità di accesso al cimitero di Sant'Andrea in Casale – Adozione"; rende noto

- che la variante adottata è depositata presso l'Ufficio Urbanistica – Piazza Mazzini n. 12 – San Clemente, per n. 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso e precisamente dal 6/9/2017 al 6/11/2017 e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 16,30 nei giorni martedì e giovedì;

- che l'entrata in vigore della variante comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio necessario alla realizzazione delle opere pubbliche ivi previste;

- che la variante adottata contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali;

- che durante il termine di 60 (sessanta) giorni, e precisamente fino alle ore 12.30 del giorno 6/11/2017, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva;

- che dette osservazioni, riportanti l'oggetto del presente avviso, dovranno essere prodotte in tre copie, di cui una in bollo, dirette al Sindaco e presentate all'Ufficio Protocollo sito

in Piazza Mazzini n. 1 – San Clemente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Antonella Alagia, Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica del Comune di San Clemente.

IL RESPONSABILE
Antonella Alagia

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CE-SENA)

COMUNICATO

Avviso relativo alla sdemanializzazione e declassificazione di frustolo di terreno facente parte del tracciato di Via Caduti sul Lavoro in comune di Savignano sul Rubicone

Visto l'art. 4 della L.R. Emilia-Romagna n. 35 del 19/8/1994, si rende noto che

- con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 15/6/2017 avente ad oggetto: "Sdemanializzazione di frustolo di terreno facente parte del tracciato stradale di via Caduti sul lavoro in Savignano sul Rubicone" divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la sdemanializzazione-declassificazione da demanio stradale a terreno del patrimonio disponibile, del frustolo di terreno di mq. 14, facente parte del tracciato di via Caduti sul lavoro nel Comune di Savignano sul Rubicone;
- la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 15/6/2017 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 30 giugno 2017 al 15 luglio 2017.

Non essendo pervenute opposizioni entro i 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, il provvedimento è divenuto definitivo ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 19 agosto 1994, n. 35.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 19 agosto 1994, n. 35, il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il presente avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Alice Pasini

COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione variante alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) del disciolto Comune di Sissa - Articolo 3 L.R. 9 maggio 2001 n. 15

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 19/07/2017 è stata approvata una variante alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) del disciolto Comune di Sissa.

La ZAC approvata è in vigore dalla data della presente comunicazione ed è consultabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale – V Settore Pianificazione Territoriale ed Ambientale SUAP del Comune di Sissa Trecasali, sito in località Trecasali – P.zza Fontana n. 1, nei seguenti giorni ed orari: martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Paola Delsante

COMUNE DI SISSA TRECASALI (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione variante alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) del disciolto Comune di Trecasali - Articolo 3 L.R. 9 maggio 2001 n. 15

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 19/07/2017 è stata approvata una variante alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) del disciolto Comune di Trecasali.

La ZAC approvata è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è consultabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale – V Settore Pianificazione Territoriale ed Ambientale SUAP del Comune di Sissa Trecasali, sito in località Trecasali – P.zza Fontana n. 1, nei seguenti giorni ed orari: martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Paola Delsante

COMUNE DI SOLAROLO (RAVENNA)

COMUNICATO

L.R. 35/1994: Classificazione/sdemanializzazione di Via Cardinala nel Comune di Solarolo (RA) e restituzione della relativa area di sedime ai legittimi proprietari

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/04/2017, il Comune di Solarolo ha disposto la sdemanializzazione della strada comunale denominata Via Cardinala nel Comune di Solarolo, disponendo di procedere pertanto alla sua declassificazione ai sensi del comma 2, dell'art. 3 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" della strada in oggetto.

La suddetta Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Solarolo per quindici giorni consecutivi, e precisamente dal 18/5/2017 al 2/6/2017.

Nel periodo di pubblicazione e nei trenta giorni successivi, non sono state presentate osservazioni – opposizioni.

Il provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 35/94, avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marco Marchini

COMUNE DI TRAVERSETOLO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata (PUA) - Ambito ART*H - FOR LADY, Traversetolo - Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000 n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 96 del 28/7/2017 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata (PUA) relativo all'ambito ART*H - FOR LADY, sito nel Comune di Traversetolo.

Il PUA è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico

del Comune di Traversetolo, Piazza V. Veneto n. 30.

Si rende inoltre noto che l'avviso di avvenuta approvazione è pubblicato all'Albo Pretorio elettronico e sul sito internet del Comune di Traversetolo all'indirizzo www.comune.traversetolo.pr.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fabio Garlassi

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione prima variante non sostanziale al piano particolareggiato a destinazione residenziale approvato con D.C.C. N. 73 del 08/11/2005 (Comune di Bazzano) comparto urbanistico C1-GVS-B2-B3 del PRG previgente, ambito AN.e del

RUE e PSC vigenti sito in località Bazzano – Magazzino tra Via Magazzino e Via Canaletta. (PUT 2016/00092)

Si avvisa che con delibera di Giunta Comunale n. 116 del 1/8/2017 è stata approvata la prima variante non sostanziale al piano particolareggiato a destinazione residenziale approvato con D.C.C. N. 73 del 8/11/2005 (Comune di Bazzano) comparto urbanistico C1-GVS-B2-B3 del PRG previgente, ambito AN.e del RUE e PSC vigenti sito in località Bazzano – Magazzino tra Via Magazzino e Via Canaletta. (PUT 2016/0009. (p.u.t. 2016/00092 - Fasc. 2016.06.02.1.1.)

La Variante al Piano particolareggiato è in vigore dal 05/08/2017 ed è depositata per la libera consultazione sul sito web del Comune di Valsamoggia / Territorio / Urbanistica / Pianificazione e Governo del Territorio.

LA RESPONSABILE DELL'AREA
Federica Baldi

COMUNE DI MINERBIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Allargamento di Via Marconi – Tratto 1B: deposito delle indennità provvisorie di espropriazione a seguito di mancata condivisione da parte dei proprietari interessati e pagamento delle indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno accettato l'indennità medesima, ex art. 26 del D.P.R. 327/2001

Con determinazione n. 302 del 17/8/2017 è stato ordinato il deposito delle indennità provvisorie di espropriazione a seguito di mancata condivisione da parte dei proprietari interessati e ordinato il pagamento delle indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno accettato l'indennità medesima di esproprio e di occupazione relativa alle aree necessarie per la realizzazione dell'allargamento di via Marconi, come specificato nel prospetto allegato.

IL RESPONSABILE DEL SECONDO SETTORE
Elisa Laura Ferramola



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

ALLEGATO A

Elenco delle ditte che hanno condiviso l'indennità provvisoria e modalità di pagamento ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001

Foglio	Mappale	Valore €/mq	Superficie di progetto da espropriare (non ancora precisamente definite dal frazionamento)	Quota proprietà o altri diritti	Indennità d'esproprio provvisoria* (€)	Indennità aggiuntiva per coltivatore diretto* (€)	Indennità d'esproprio provvisoria totale* (€)	Quota di indennità d'esproprio già versata per accettazione (%)	Indennità d'esproprio già versata per accettazione (€)	Indennità d'esproprio residua* da corrispondere al momento del deposito della Documentazione art.20 c.8 DPR 327/2001 (€)
15	38	3,20	1.041,00	1 Affitt.	3.331,20		3.331,20	100,00%	3.331,20	0,00
					3.331,20		3.331,20	0,00%	0,00	3.331,20
				1	1.123,20		1.123,20	100,00%	1.123,20	0,00
15	154	3,20	351,00	Affitt.	1.123,20		1.123,20	0,00%	0,00	1.123,20
17	501	3,20	39,00	1	124,80	124,80	249,60	80,00%	199,68	49,92
15	39	2,50	128,00	1	320,00		320,00	80,00%	256,00	64,00
17	55	2,50	25,00	1	62,50		62,50	80,00%	50,00	12,50

N.B

* Le somme sopra riportate potranno subire variazioni in seguito alle operazioni di frazionamento



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garbaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
http://www.comune.minerbio.bo.it

2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"
Tel 051 6611713
Responsabile del procedimento:
geom. Elisa Laura Ferrarola

pag. 1 di 3



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

ALLEGATO B

Elenco delle ditte che non hanno condiviso l'indennità provvisoria e individuazione delle somme da depositare presso il Servizio depositi della Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna ai sensi dell'art. 20, comma 14, e dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001

Foglio	Mappale	Valore €/mq	Superficie di progetto da espropriare (non ancora precisamente definite dal frazionamento)	Quota proprietà o altri diritti	Indennità d'esproprio provvisoria* (€)	Importo da depositare alla cassa DD.PP. c.14 art.20 e art.26 D.P.R.327/2001* (€)
15	48	2,50	480,00	1	1.200,00	1.200,00
15	50	2,50	733,00	1	1.832,50	1.832,50

N.B

* Le somme sopra riportate potranno subire variazioni in seguito alle operazioni di frazionamento



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garbaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
<http://www.comune.minerbio.bo.it>

2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"
Tel 051 6611713
Responsabile del procedimento:
geom. Elisa Laura Ferrarola

pag. 2 di 3



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

ALLEGATO C

Elenco delle ditte che hanno concluso accordi privati con il Comune di Minerbio

Foglio	Mappale	Valore €/mq	Superficie di progetto da espropriare (non ancora precisamente definite dal frazionamento)	Quota proprietà o altri diritti	Indennità d'esproprio provvisoria* (€)	Indennità aggiuntiva per cessione volontaria* (€)	Indennità d'esproprio provvisoria totale* (€)	Indennità per risarcimento danni (€)	Indennità d'esproprio definitiva per cessione volontaria (€)	Quota di indennità d'esproprio già versata per accettazione (%)	Indennità d'esproprio già versata per accettazione (€)	Indennità d'esproprio residua* (€)	Indennità d'esproprio per Risarcimento danni e per cessione volontaria (€)
17	355	10,00	457,00	1/2	2.285,00	1.142,50	3.427,50			80,00%	2.742,00	685,50	/
17	355			1/2	2.285,00	1.142,50	3.427,50			80,00%	2.742,00	685,50	/
17	389			1/2								/	11.500,00
17	210			1/2					23.000,00			/	11.500,00
17	416			1/2			32.000,00					/	16.000,00
17	416			1/2			32.000,00					/	16.000,00
17	389			1/2					23.000,00			/	11.500,00
17	210			1/2					23.000,00			/	11.500,00

N.B.

* Le somme sopra riportate potranno subire variazioni in seguito alle operazioni di frazionamento



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611711
Fax 051 6612152
e-mail: un@comune.minerbio.bo.it
http://www.comune.minerbio.bo.it

2° Settore "Pianificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"
Tel 051 6611713
Responsabile del procedimento:
geom. Elisa Laura Ferramola

pag. 3 di 3

COMUNE DI MINERBIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Allargamento di Via Marconi - Tratto 2: deposito delle indennità provvisorie di espropriazione a seguito di mancata condivisione da parte dei proprietari interessati e pagamento delle indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno accettato l'indennità medesima, ex art. 26 del D.P.R. 327/2001

Con determinazione n.287 del 8/8/2017 è stato ordinato il deposito delle indennità provvisorie di espropriazione a seguito di mancata condivisione da parte dei proprietari interessati e ordinato il pagamento delle indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno accettato l'indennità medesima di esproprio e di occupazione relativa alle aree necessarie per la realizzazione dell'allargamento di via Marconi, come specificato nel prospetto allegato.

IL RESPONSABILE DEL SECONDO SETTORE
Elisa Laura Ferramola



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

ALLEGATO A

Elenco delle ditte che hanno condiviso l'indennità provvisoria e modalità di pagamento ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001

INTESTATARIO	Nato a	Nato il	Codice fiscale	Foglio	Mappale di progetto	Sub - alterno di progetto	Superficie di progetto da espropriare (mq)	Quota diritto reali	Indennità d'esproprio provvisoria (€)	Acconto indennità d'esproprio 80% art.20 c.6 DPR327/01 (€)	Importo da corrispondere al momento del deposito della documentazione art.20 c.8 DPR 327/2001 (€)	Condivisione indennità d'esproprio	Deposito documentazione * art.20 c.8 DPR327/2001
Tossani Gabriele	Bologna (BO)	06/02/1972	TSSGRU2806A944H	16	7	3	45,80	1	119,08	95,26	23,82	SI	No
Conti Dino	Minerbio (BO)	26/10/1951	CNTDNIS1R26F219E	16	454	-	22,10	1	57,46	45,97	11,49	SI	No
Tenace Anna Grazia	San Saverio (FG)	26/01/1970	TNCNGR70A661158S	16	256	6	36,45	1	94,77	75,82	18,95	SI	No
Calzolari Bruna	Minerbio (BO)	26/03/1938	CLZBRN38C66F219E	16	256	8	26,85	1	69,81	55,85	13,96	SI	No
Roda Giorgio	Bentivoglio (BO)	20/03/1972	RODGRG72C20A785D	16	260	6	28,55	1	74,23	59,38	14,85	SI	No
Zucchini Bruno	Minerbio (BO)	14/12/1936	ZCCBRN56T14F219R	16	260	7	28,55	3/4	55,67	44,54	11,13	SI	No
Mariani Afrosina	Minerbio (BO)	13/08/1935	MNALNS35M5F219Z	6	260	7	28,55	1/4	18,56	14,85	3,71	SI	No
Menini Gianluca	Bologna (BO)	15/03/1962	MNNGLC6ZC15A944D	16	924	-	31,40	1	81,64	65,31	16,33	SI	No
Negrini Franca	Minerbio (BO)	29/09/1940	NGRFNC40P69F219C	16	925	-	31,10	1	80,86	64,69	16,17	SI	No
Berfenati Antonella	Bentivoglio (BO)	05/04/1964	BNFNNL64D45A785V	16	268	5		1/4	21,84	17,47	4,37	SI	No
Calzolari Silverio	Bologna (BO)	10/09/1961	CLZSVR61P10A944J	16	268	5	33,60	1/4	21,84	17,47	4,37	SI	No
Giovannini Giancarla	Minerbio (BO)	05/05/1942	GVNCCR42F45F219X	16	268	5		1/2	43,68	34,94	8,74	SI	No
Forlani Marina	Bentivoglio (BO)	24/11/1959	FRUMRN59S64A785Y	16	268	6		1/4	21,84	17,47	4,37	SI	No
Forlani Tonino	Rimini (RM)	20/02/1929	FRLTNN29B20H294D	16	268	6	33,60	3/4	65,52	52,42	13,10	SI	No
Bartselli Elisabetta	Bentivoglio (BO)	13/08/1969	BRSLEB79M53A785V	16	751	-		1/3	46,37	37,10	9,27	SI	No
Bartselli Paolo	Bentivoglio (BO)	23/09/1977	BRSPLA7723A785S	16	751	-	53,50	1/3	46,37	37,10	9,27	SI	No
Torti Liliana	Milazzo (MS)	05/05/1947	TRLLLN47E45F802I	16	751	-		1/3	46,37	37,10	9,27	SI	No
Fabbetti Maria	Bologna (BO)	08/03/1947	FRBMR447C48A944Y	16	752	-	60,60	1	157,56	126,05	31,51	SI	No
TOTALE									1.123,47	898,78	224,69		

* alla data della presente Determinazione



40061 Minerbio (BO)
Via G. Garibaldi, 44
Tel 051 6611713
Fax 051 6612152
E-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
http://www.comune.minerbio.bo.it

2° Settore "Pantificazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"
Tel 051 6611713
Responsabile del procedimento:
geom. Elisa Laura Ferrarola
pag. 1 di 2


Città di Minerbio
 Provincia di Bologna

ALLEGATO B

Elenco delle ditte che non hanno condiviso l'indennità provvisoria e individuazione delle somme da depositare presso il Servizio depositi della Ragioneria territoriale dello Stato di Bologna ai sensi dell'art. 20, comma 14, e dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001

INTESTATARIO	Nato a	Nato il	Codice fiscale	Foglio	Mappale di progetto	Sub - alterno di progetto	Superficie di progetto da espropriare (mq)	Quota diritto reali	Indennità d'esproprio provvisoria (€)	Importo da depositare alla cassa DD.PP. c.14 art.20 e art.26 D.P.R.327/2001 (€)	Condivisione indennità d'esproprio
Dusevic Blazenka	Jugoslavia (EE)	10/19/1939	DSVBZN39P50Z118M	16	255	-		1/2	167,31	167,31	No
Scappini Flavio	Badia Polesine (RO)	13/08/1937	SCPFLV37M13A539U	16	255	-	128,70	1/2	167,31	167,31	No
Marcosanti Francesco Maria	Bologna (BO)	03/01/1967	MRCFNC67A03A944B	15	52	-	44,50	1/2	60,08	60,08	No
Marcosanti Giulio Massimiliano	Bologna (BO)	26/09/1963	MRCGWS63P26A944Y	15	52	-		1/2	60,08	60,08	No
STOGIT - Stoccegigi Gas Italia S.p.A.			13271380159	15	50	-	188,70	1	471,75	471,75	No
TOTALE									926,53	926,53	



40061 Minerbio (BO)
 Via G. Garbatelli, 44
 Tel. 051 6611711
 Fax 051 6612152
 e-mail: urp@comune.minerbio.bo.it
 http://www.comune.minerbio.bo.it

2° Settore "Piantazione, Gestione e Sviluppo del Territorio"
 Tel. 051 6611713
 Responsabile del procedimento:
 geom. Elisa Laura Ferrarola

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Lavori di realizzazione ciclopedonale Roncolo Montecavolo II stralcio - Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio con contestuale esecuzione dello stesso decreto tramite verbale di immissione in possesso ai sensi dell'art. 22bis del 327/01 s.m.i.

Il Responsabile di Area, Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni, avvisa che, con proprio provvedimento n. **2/2017** dell'8 agosto 2017, è stato adottato il Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione con determinazione in via provvisoria dell'indennità d'esproprio con contestuale esecuzione del decreto tramite verbale di immissione del possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 s.m.i. degli immobili - terreni nello stesso indicati, in proprietà alle relative ditte individuate nell'atto.

IL RESPONSABILE DI AREA
Saverio Cioce

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di "E-Distribuzione S.p.A." per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 Kv (mt) in cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione delle cabine esistenti denominate "Proni" e "Madstuoie", nel Comune di Lugo (RA) - Rif. Pratica: ZORA/1007-AUT

Arpae Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, rende noto che e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Nord - Zona di Forlì-Ravenna, Viale Roma n. 150, 47121 Forlì (FC), con sede legale in via Ombrone n. 2, Roma, C.F. e P.I. 05779711000, con istanza E-DIS- 06/07 /201 7 - 0412480, acquisita al protocollo SAC con PGRA n. 9317 /201 7 del 6/7/2017, ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 10 del 22 febbraio 1993 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Impianto elettrico a 15 kV (MT) in cavo sotterraneo ad elica visibile per l'inserzione delle cabine esistenti denominate "Proni" e "Madstuoie", nel comune di Lugo (RA). Rif. Pratica: ZORA/1007-AUT.

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità, ai sensi dell'art. 4-bis della LR 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del DPR 327/ 20 01 "Testo unico sugli espropri" e s.m.i.; a tal fine e-distribuzione S.p.A. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il rilascio dell'autorizzazione comporta variante agli

strumenti urbanistici del Comune di Lugo, per l'apposizione del vincolo espropriativo, individuazione dell'infrastruttura e Dpa (Distanza di prima approssimazione) ai sensi del DM 29/5/2008.

La linea elettrica interesserà tratti di via S. Giorgio, via Madonna delle Stuoie, via Francesco d'Assisi, via Lato di Mezzo e le particelle catastali di seguito identificate:

Lugo, Foglio 117, Mappale 102;

Lugo, Foglio 118, Mappale 218.

Il procedimento amministrativo è di competenza della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE - Sezione di Ravenna, Responsabile del procedimento è E. Sabattini. La competenza per il rilascio della determina di autorizzazione è del dirigente A. Rebucci.

La domanda di autorizzazione ed i relativi allegati sono depositati presso Arpae Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, sito in Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA), per un periodo di 20 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aora@cert.arpa.emr.it) entro **40 giorni** dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL DIRIGENTE
Alberto Rebucci

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.